

FORGING NEW FRONTIERS

FORGING NEW FRONTIERS

INDICE

05 ANNUAL REPORT

07 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

10 IL GRUPPO

10 Duferco in sintesi

14 Guidare il cambiamento

36 L'ORGANIZZAZIONE DUFERCO

40 Gli strumenti di governance

44 I RISULTATI

44 Risultati finanziari

50 Valore economico diretto distribuito

162 CORPORATE DIRECTORY

52 REPORT DI SOSTENIBILITÀ DUFERCO TRAVI E PROFILATI

54 L'AZIENDA

54 L'IDENTITÀ

61 LA GOVERNANCE

61 Strumenti di governance

62 Valore economico diretto distribuito

64 PERSONALE DTP

64 Il team DTP

73 La catena del valore

74 La community

76 DTP E L'AMBIENTE

77 Ridurre, riutilizzare, riciclare

81 Consumi energetici ed emissioni di gas a effetto serra

84 Emissioni inquinanti in atmosfera

85 Consumo di acqua

86 NOTA METODOLOGICA

88 REPORT DI SOSTENIBILITÀ

92 LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO

92 Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder

99 Il mondo Duferco

104 LE PERSONE DI DUFERCO

104 Un mondo all'interno dell'azienda

110 Attenzione e valorizzazione delle persone

116 LA SFIDA ECOLOGICA

119 L'energia di Duferco

125 La circolarità dei materiali

130 La nostra impronta ecologica

134 LA COMUNITÀ DI DUFERCO

134 Lungo la nostra catena del valore

138 Una crescita condivisa

144 NOTA METODOLOGICA

152 GRI CONTENT INDEX



ANNUAL REPORT



07 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

10 IL GRUPPO

10 Duferco in sintesi

14 Guidare il cambiamento

36 L'ORGANIZZAZIONE DUFERCO

40 Gli strumenti di governance

44 I RISULTATI

44 Risultati finanziari

50 Valore economico diretto distribuito

162 CORPORATE DIRECTORY

CARI STAKEHOLDERS

Nonostante le difficoltà incontrate negli ultimi due anni, segnati fortemente dalla pandemia, il Gruppo Duferco ha saputo proteggere i propri dipendenti, salvaguardando e incrementando le attività commerciali.

Il personale si è dimostrato ancora una volta l'asset principale del Gruppo: la competenza e la dedizione dimostrate hanno permesso alle aziende di superare le difficoltà del periodo e di consolidare ulteriormente la crescita in tutti i settori.

I risultati del 2021 confermano l'ottima performance economica del Gruppo, dimostrando che il portafoglio è in realtà un insieme di attività caratterizzate da un buon rapporto tra redditività e rischio.

L'utile netto complessivo è stato pari a 445 milioni di dollari. Anche escludendo la plusvalenza una tantum legata all'acquisizione dell'ulteriore 50% delle azioni di Duferco Travi e Profilati e delle sue controllate, l'utile netto è stato pari a 262 milioni di dollari, superando di oltre il 200% il risultato dell'AF2020.

L'andamento positivo dei risultati di Duferco dal 2016 (primo bilancio senza il controllo dell'attività storica di trading di acciaio) ad oggi, mostra che il patrimonio netto del Gruppo è in costante crescita, passando dagli 800 milioni di dollari del 2016 ai 1.409 milioni di dollari al 31 dicembre 2021 (cifra destinata ad aumentare).

Nonostante il forte aumento del fabbisogno di capitale circolante, determinato dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime (per cui si prevede che i prezzi elevati persistano), la situazione di liquidità netta continua a essere solida.

Una spiegazione sostanziale della buona redditività del Gruppo nel tempo è la presenza a livello internazionale. Il Gruppo Duferco è presente principalmente in Europa e nelle Americhe. Ha consolidato e rafforzato la presenza in Europa e nel Mediterraneo in tutti i settori di attività, e investito in attività energetiche e marittime in Nord America, nei Caraibi e in Sud America.

Nell'AF2021, Duferco ha autorizzato ed effettuato molti investimenti significativi in tutte le aree di business, a testimonianza della forte volontà di crescere e di rimanere leader nel settore. Tra gli investimenti realizzati e avviati figurano le due centrali idroelettriche acquistate in Albania, la costruzione di un generatore a turbina "peaker" in Sicilia, l'acquisizione di una società di trading in Grecia e la realizzazione di un ambizioso piano di investimenti nella mobilità elettrica in Italia.

Inoltre, i risultati positivi degli ultimi anni hanno permesso al Gruppo di realizzare uno degli investimenti più importanti di Duferco: il nuovo laminatoio per la fabbricazione di travi pesanti di San Zeno Naviglio (Italia). Nel corso dell'esercizio 2021, si è conclusa la fase autorizzativa e nel febbraio 2022 è iniziata l'installazione del laminatoio. La messa in funzione è prevista per l'inizio del 2023. Questo progetto industriale rappresenta una svolta per l'azienda e darà vita a un impianto di produzione verticalizzato, che massimizzerà l'integrazione e l'efficienza. Il progetto ricopre un ruolo centrale anche dal punto di vista ambientale, grazie alla fornitura di energia generata al 100% da fonti rinnovabili e all'installazione di bruciatori innovativi nel forno di riscaldamento alimentati da una miscela di idrogeno e gas naturale. Queste soluzioni contribuiranno in modo significativo alla decarbonizzazione intrapresa dall'intero settore.

La divisione Energy ha vissuto un periodo difficile per via dell'impennata dei costi che hanno raggiunto livelli record. Nonostante le incertezze causate dalle condizioni di mercato, le società della divisione Energy (DXT Group e Duferco Energia Group) sono riuscite a mantenere una buona redditività. La strategia si è incentrata su un rigido controllo dei volumi di trading, mantenendo rischi equilibrati. In una situazione di mercato volatile, il Gruppo è stato in grado di approfittare delle interessanti opportunità offerte agli operatori in possesso di una sufficiente capacità di liquidità. Inoltre, la diversificazione, l'espansione della presenza globale e gli investimenti in fonti di energia rinnovabili hanno confermato di essere la giusta strategia a lungo termine.

Come è noto, le attività marittime del Gruppo sono rappresentate dal Gruppo Nova Marine, una joint venture ultraventennale instaurata con la famiglia Romeo, che gestisce oltre 100 navi, di cui 60 di proprietà e le restanti noleggiate a tempo (time charter). Le tre aree principali di attività sono le navi per il trasporto merci a corto raggio (shortsea), le navi per il trasporto di cemento e le navi d'altura. La crescente domanda nel periodo post-pandemia e il conseguente aumento dei noli hanno riguardato l'intera flotta; di conseguenza, anche Nova è riuscita a conseguire un anno record in termini di ricavi e profitti nonostante l'aumento generalizzato dei costi per i carburanti e la logistica, nonché per i ricambi e le attrezzature. L'azienda ha reagito riducendo la dipendenza da fornitori terzi e internalizzando il più possibile la gestione e il controllo tecnico e logistico della flotta.

Nel 2021, ha ampliato ulteriormente l'attività marittima, creando una joint venture strategica con August Bolten, un partner con oltre 200 anni di esperienza nel settore della navigazione d'altura.

Infine, ha rafforzato le attività innovative, contribuendo a diffondere e sviluppare la conoscenza e la trasformazione digitale all'interno e all'esterno del Gruppo al fine di facilitare la digitalizzazione delle operazioni aziendali.

Nei prossimi mesi, ci troveremo ad affrontare nuovamente sfide senza precedenti: proprio quando le conseguenze della pandemia, nonostante le ultime ondate, sembravano essere sotto controllo, si è presentata una nuova emergenza, il conflitto russo-ucraino, che ha cambiato le priorità e i vecchi rapporti commerciali sulla scena internazionale.

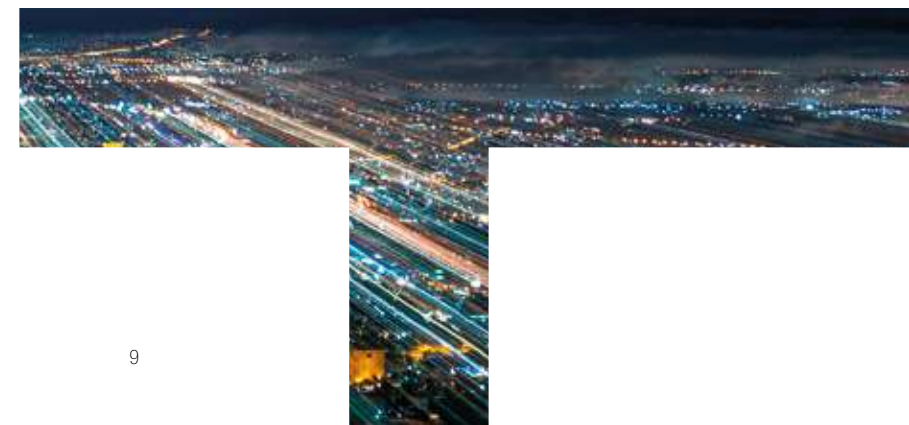
Essendo presenti nell'Atlantico e nel Mediterraneo, come indicato in precedenza, le nostre operazioni sono state penalizzate leggermente dagli effetti del conflitto. Nel medio termine, il conflitto avrà conseguenze sui prezzi delle materie prime, in particolare del gas e del petrolio; questa situazione, in combinazione con forti pressioni inflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulle nostre attività e sull'economia globale in generale.

Gli ottimi risultati dell'esercizio 2021 e della prima metà del 2022 non devono distrarci dalle incognite e dalle sfide dell'economia mondiale, nonché dai conseguenti cambiamenti che potrebbero interessare il nostro business.

Le attività del Gruppo Duferco, ben bilanciate tra quelle cicliche e quelle anticicliche, costituiscono un importante elemento di forza. Continueremo dunque a mantenere un elevato livello di capitalizzazione e di liquidità disponibile, nonché un forte orientamento al controllo dei rischi.

Continueremo inoltre a concentrarci sugli investimenti volti a rafforzare la nostra autonomia e indipendenza strategica e a promuovere investimenti finalizzati alla decarbonizzazione delle nostre attività industriali e alla sostenibilità di tutte le attività del Gruppo.

BRUNO BOLFO

IL GRUPPO

Duferco in sintesi

Il Gruppo Duferco crede fermamente nella necessità di attenersi ai propri valori e alla capacità di adattamento allo sviluppo di mercato, in un contesto di continua evoluzione. La strategia di Duferco è guidata da una missione ben definita e da una visione chiara, supportata da un insieme di valori che definiscono le buone pratiche da adottare nelle operazioni quotidiane.

L'obiettivo della **divisione Energy** è creare un portafoglio diversificato di operazioni retail, affiancato da investimenti in energia rinnovabile, trading finanziario e fisico di elettricità e gas e trading fisico di biomassa, per consentire agli azionisti di beneficiare di un ritorno sull'investimento superiore alla media del settore, a fronte di rischi equilibrati e sostenibili. Nel settore del trading energetico, cerchiamo costantemente di individuare nuove aree di business in cui il Gruppo possa posizionarsi favorevolmente rispetto ai concorrenti, sfruttando un vantaggio competitivo in termini di informazioni derivanti dalla capacità di analizzare i fattori fondamentali del mercato e di leadership tecnologica. Nel settore della vendita al dettaglio di energia e della produzione e generazione di energia rinnovabile, l'obiettivo del Gruppo è quello di diventare un fornitore completo di servizi energetici innovativi, migliorando le condizioni di vita delle persone e sostenendo la transizione energetica e la decarbonizzazione del settore energetico.

Nella **divisione Steel**, Duferco è consapevole dell'importanza dell'industria siderurgica e del business derivato, tenendo in grande considerazione gli impianti di lavorazione dell'acciaio e la loro rilevanza strategica. Il Gruppo si impegna costantemente in questa direzione al fine di preservare e innovare gli impianti di produzione, nonché massimizzare ulteriormente l'integrazione e l'efficienza complessiva dei processi.

Duferco si impegna inoltre a investire nello sviluppo di una nuova generazione di produzione siderurgica, in grado di garantire il processo di decarbonizzazione mediante l'adozione di tutte le tecnologie disponibili, e di contribuire in modo significativo alla ricerca di nuove soluzioni.

Con la **divisione Shipping**, il Gruppo mira a diventare un attore globale nella fornitura di servizi di spedizione marittima, puntando alla massima efficienza in termini di programmazione e localizzazione dei servizi. Allo stesso tempo, intende diversificare maggiormente la propria flotta utilizzando sistemi di propulsione alternativi per favorire la conservazione dell'ecosistema marino.

Con la **divisione Innovation**, costituita recentemente e formata da aziende che operano in contesti e settori diversi, il Gruppo sta perseguendo la missione di potenziare le sinergie interne e supportare le altre divisioni aziendali nell'affrontare le sfide legate all'innovazione e alle questioni emergenti.

Questa divisione funge da centro di innovazione in quanto fornisce alle attività principali di Duferco le infrastrutture tecniche, tecnologiche e digitali necessarie. L'obiettivo della divisione è anche di mettere le nuove tecnologie, come la data science, l'IoT e l'intelligenza artificiale, al servizio delle infrastrutture del Gruppo, sfruttandone l'enorme potenziale.

MISSION

Mantenere un bilancio equilibrato, una costante attenzione agli utili aziendali e alla creazione di valore condiviso attraverso operazioni cicliche e non cicliche nelle quattro divisioni promuovendo la transizione energetica all'interno e all'esterno del Gruppo e perseguendo la progressiva decarbonizzazione delle operazioni.

La mission del Gruppo è quella di mantenere in equilibrio le attività, facendo leva sia sulle operazioni cicliche sia su quelle non cicliche, in modo da perseguire un aumento costante degli utili e del valore condiviso. Inoltre, la mission è suddivisa in singoli obiettivi strategici che tengono conto dei quattro cluster operativi del Gruppo, uniti dallo sforzo comune di perseguire la transizione energetica e la decarbonizzazione dei processi.

VISION

Diventare un Gruppo conglomerato con quattro divisioni: Energy, Steel, Shipping e Innovation, con una gestione sempre più strategica dei rischi residui e una maggiore capacità di cogliere le opportunità offerte grazie alla naturale capacità di adattamento del Gruppo e alla sua attenzione al capitale umano.

Nel corso dei suoi oltre 40 anni di storia, Duferco ha affrontato con successo diverse trasformazioni, grazie alla professionalità del personale e ad una forte cultura radicata a tutti i livelli. Questi elementi hanno permesso a Duferco di crescere in maniera solida, abbracciando e guidando l'innovazione, controllando i rischi e cogliendo le opportunità in diversi settori. Nella sua visione di medio-lungo termine (da 5 a 10 anni), Duferco mira a diventare un Gruppo conglomerato caratterizzato da una sinergia sempre maggiore tra le quattro aree di attività attualmente gestite dal Gruppo: Energy, Steel, Shipping e Innovation.

Le sedi nel mondo

Il Gruppo Duferco opera a livello globale e conta più di 100 uffici operativi e siti industriali in tutto il mondo.



Guidare il cambiamento

Il Gruppo Duferco è stato fondato nel **1979** da Bruno Bolfo come azienda operante nel **settore del commercio dell'acciaio**. Il Gruppo ha progressivamente diversificato il proprio business, espandendosi in altri settori e sfruttando le conoscenze acquisite. Grazie alla sua crescita costante e alla continua trasformazione, il Gruppo è oggi strutturato in quattro business unit: **Energy, Steel, Shipping e Innovation**.



In oltre 40 anni di storia, le capacità di ricercare opportunità di business, di trasformarsi e di adattarsi allo sviluppo del mercato rappresentano l'anima profonda del Gruppo Duferco e i fattori chiave del suo successo.

THE DUFERCO JOURNEY

1979

Il Gruppo Duferco nasce nel 1979, quando **Bruno Bolfo**, Presidente del Gruppo, fonda Duferco per approfittare della crescita dei "mercati emergenti" nel settore della produzione dell'acciaio. Inizialmente situata a San Paolo (Brasile), l'azienda amplia la propria attività in altri Paesi del Sud America, in particolare in Argentina, Venezuela e Messico, per poi trasferirsi a New York e in Europa. Duferco apre il primo ufficio europeo a Londra nel 1981 e trasferisce la sede centrale a Lugano nel 1982. Le operazioni si estendono poi anche verso Oriente, ovvero in Thailandia, Taiwan, Filippine, Singapore, Hong Kong, Cina e Corea del Sud e la commercializzazione dell'acciaio acquisisce così una dimensione mondiale.

Anni 2000

Negli anni 2000, Duferco rappresenta un "player industriale" internazionale e inizia a integrare la fornitura di servizi energetici nella propria attività. Nel nuovo millennio, le scelte strategiche aziendali spingono il Gruppo verso il mercato dell'energia.

Nel 2005, viene fondata DufEnergy con l'obiettivo di soddisfare le esigenze energetiche globali del Gruppo. A partire da quel momento, la divisione Energy cresce a ritmo sostenuto in Europa, grazie alle operazioni di DXT (la nuova denominazione di DufEnergy nel 2018) e Duferco Energia. Anche Duferco Biomasse entra a far parte della divisione Energy, contribuendo ad espandere il business e la presenza geografica del Gruppo.

Anni '90

Negli anni '90, Duferco rafforza la sua espansione a livello globale, diventando un importante trader di materie prime ed entrando nel settore delle spedizioni marittime. Inizia a diversificare ed espandere le proprie attività al commercio di materie prime, in particolare quelle per l'industria siderurgica come il coke, il carbone, il minerale di ferro, la ghisa, il ferro spugnoso e prodotti correlati, intensificando i propri rapporti con i produttori di acciaio di tutto il mondo. Nel 1996, con l'acquisizione dell'italiana Ferdofin Siderurgica, poi ribattezzata Duferdofin, Duferco entra nel settore della produzione di acciaio.

La società acquisisce ulteriori acciaierie, in particolare in Italia, Belgio, Europa orientale e Stati Uniti.

In questi anni, il Gruppo entra anche nel settore delle spedizioni marittime, considerato strategico per il successo delle operazioni di produzione e commercio dell'acciaio.

Anni 2020

Il Gruppo Duferco gestisce le sue quattro aree di business, potenziando le sinergie tra loro. Il Gruppo sta investendo in nuovi strumenti avanzati, come machine learning, l'IA, l'IoT e una task force digitale in crescita per abbracciare l'innovazione e la trasformazione digitale. Nella divisione Steel, Duferco sta completando la costruzione di un laminatoio, integrato con la principale acciaieria del Gruppo, a San Zeno Naviglio (Italia). Un investimento di oltre 220 milioni di euro doterà il Gruppo di un impianto di produzione interamente verticalizzato, capace di massimizzare l'integrazione a monte e l'efficienza complessiva del processo.

Negli anni successivi, l'aumento degli investimenti in R&S e le ulteriori sinergie tra le divisioni aziendali e le diverse società rappresentano obiettivi chiave per il Gruppo, che si avvale della sua capacità di gestire accordi di joint venture.

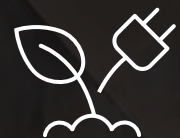
RISULTATI AZIENDALI AF21

RISULTATI AZIENDALI AF21


9
IMPIANTI INDUSTRIALI

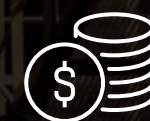
960.000
TONNELLATE DI ACCIAIO PRODOTTE E LAVORATE

oltre 100
NAVI GESTITE
spostamento di oltre 21 milioni
TONNELLATE DI MATERIE PRIME

1.826,4 TWh
ENERGIA COMMERCIALIZZATA
1.688,1
GAS
138,3
ENERGIA

circa 30 GWh
ENERGIA RINNOVABILE PRODOTTA

378 k
TONNELLATE DI LEGNAME LAVORATO

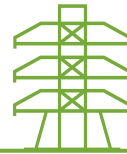
OLTRE 150,000
RELAZIONI COMMERCIALI

1.362.497 K USD
PATRIMONIO NETTO TOTALE

445.044 K USD
UTILE DI ESERCIZIO

25.144.389 K USD
RICAVI

0,644
**RAPPORTO TRA
DEBITO E CAPITALE**

DIVISIONE ENERGY



La divisione Energy è stata creata per soddisfare le esigenze globali di copertura energetica del Gruppo. Oggi, Duferco è un'azienda leader nel commercio, nella vendita all'ingrosso, nella vendita al dettaglio e nella produzione di energie rinnovabili. Il suo obiettivo è infatti quello di costruire un portafoglio diversificato di operazioni di vendita al dettaglio, affiancato da investimenti in energie rinnovabili, elettricità, trading finanziario e fisico di gas e commercio di biomassa.

La divisione Energy comprende due aree principali di business: Energy Production & Retail ed Energy Trading. Entrambi i settori sono relativamente nuovi rispetto alle altre attività del Gruppo, ma hanno registrato una notevole crescita. Queste attività rappresentano la colonna portante della divisione Energy, sia proseguendo le attività principali come il trading e la vendita al dettaglio di energia rinnovabile, sia ampliando il campo delle operazioni a nuovi progetti come la mobilità elettrica, le comunità energetiche e i progetti di efficienza. Oggi, l'ambizione del Gruppo in questo settore è quella di mantenere l'elevata redditività del proprio business con piattaforme di trading sempre più sofisticate, investendo in processi di transizione energetica e decarbonizzazione. Durante l'AF21, il Gruppo ha ulteriormente ampliato le proprie attività lanciando Elettra, il primo car sharing completamente elettrico in modalità free-floating in Italia, fornendo così alla città di Genova una nuova soluzione per la mobilità sostenibile.

DXT

Per quanto riguarda il trading di energia, il Gruppo vanta una solida presenza grazie a **DXT**, nata nel 2005 e conosciuta inizialmente come DufEnergy Trading. Dopo un efficace processo di rebranding completato nel 2018, le operazioni si sono estese sotto **DXT International**, capogruppo di diverse società controllate operanti in tutto il mondo e leader indiscusso nel settore del trading di materie prime energetiche. Negli ultimi anni, DXT si è evoluta, distaccandosi dal semplice trading e iniziando a investire in attività differenziate. Infatti, durante l'AF21, il Gruppo ha approvato un notevole investimento in Brasile. Grazie alla realizzazione di un impianto solare, DXT entrerà nel mercato della produzione di energia attraverso la sua controllata brasiliana Matrix. DXT si concentra sull'energia rinnovabile e convenzionale, sul gas naturale e sul GNL, favorendo il passaggio verso un meccanismo virtuoso di energia pulita ed efficienza energetica.

DXT si avvale di una solida rete di relazioni con le principali società di trading energetico, le società di servizi e le principali società industriali, e conta sull'esperienza di un team di professionisti del trading altamente qualificati, oltre che sulla solidità finanziaria del Gruppo. Questi asset strategici consentono di adottare una mentalità flessibile e di reagire rapidamente all'evoluzione delle dinamiche di mercato.

Le operazioni di trading in DXT si svolgono attraverso due principali sottodivisioni, Power e Gas, che dispongono di licenze per operare nei principali mercati energetici e nella maggior parte dei Paesi europei come trasportatori di energia e operatori di stoccaggio di gas. L'acquisto di diritti a breve e medio termine su gasdotti transfrontalieri, linee di interconnessione ad alta tensione, impianti di stoccaggio del gas e slot per il GNL ha offerto all'azienda straordinarie opportunità per ottimizzare nel tempo i flussi di gas e di

energia elettrica in tutto il continente. Ad oggi, le operazioni di gas ed energia di DXT coprono oltre 20 mercati europei perseguendo l'obiettivo di un'ulteriore espansione.

Nella sottodivisione Power, DXT ha sviluppato un importante portafoglio di energia rinnovabile e convenzionale. Un team altamente qualificato di analisti e meteorologi supporta l'azienda nell'offerta di contratti di acquisto di energia (PPA) competitivi e nella riduzione dei rischi di disequilibrio per i produttori di energia rinnovabile. DXT scambia i prodotti energetici sui mercati intraday, prompt e forward, facendo leva su strategie di trading interne all'azienda che sfruttano gli spread di mercato per cogliere opportunità di arbitraggio e ottimizzare i risultati di trading. Inoltre, DXT è attiva nel commercio di garanzie di origine.

Con riferimento alla sottodivisione Gas, DXT ha ulteriormente sviluppato le sue attività di trading di GNL, gestendo più di 40 accordi quadro di vendita e acquisto di GNL e consegnando carichi di GNL in tutto il mondo, grazie alla piena integrazione delle attività di GNL nella piattaforma di trading di DXT. DXT ha ottenuto forniture di GNL dalla maggior parte delle aziende leader, dei progetti e delle società statali, diventando un fornitore affidabile e flessibile, in grado di offrire soluzioni integrate e su misura a tutte le controparti. Negli ultimi anni, la divisione Gas ha portato avanti con successo operazioni nei mercati dell'Europa Centro Orientale (CEE).

La spinta alla diversificazione delle operazioni risale al 2015, quando DXT International ha ampliato la propria presenza geografica negli Stati Uniti con **DXT Commodities North America**.

La business unit con sede a Stamford, nel Connecticut, si concentra sull'individuazione di opportunità nel settore energetico nordamericano, che è in continua evoluzione. La società integra tecniche di gestione del rischio e cerca



approcci innovativi che generino valore nei mercati fisici del gas e dell'energia. Nel 2020, DXT Commodities North America LLC è entrata nel mercato del gas fisico all'ingrosso degli Stati Uniti con un focus sull'acquisizione di asset di stoccaggio e di trasporto, sul servizio clienti e sull'analisi fondamentale. DXT soddisfa il fabbisogno fisico di gas naturale dei generatori di energia, dei servizi pubblici, dei produttori e dei rivenditori. Nel 2019, DXT ha ricevuto l'autorizzazione a praticare le tariffe orientate al mercato (Market-Based Rate, MBR) e dal quel momento ha stipulato contratti di servizio di carico all'ingrosso per oltre 1 TWh. DXT punta a sviluppare la propria base di clienti in Nord America fornendo un servizio eccellente, strategie di mitigazione del rischio, nonché processi e soluzioni orientati al cliente.

Con **Matrix**, DXT è entrata anche nel mercato brasiliano, che presenta interessanti opportunità grazie alla crescente liberalizzazione dei mercati dell'energia e del gas. Dall'inizio delle sue attività nel 2014, il modello di business di Matrix si è evoluto a tal punto che l'azienda è diventata un aggregatore di energia focalizzato sulle energie rinnovabili. Oggi, la società è la più grande piattaforma indipendente di vendita di energia elettrica del Brasile per volume negoziato e il più grande acquirente indipendente di progetti rinnovabili greenfield. Grazie alla strategia adottata, Matrix è diventata uno dei principali promotori di progetti di energia rinnovabile in Brasile, attiva nel mercato dei certificati di energia rinnovabile (I-REC). Matrix impiega una tecnologia proprietaria per fornire prodotti energetici personalizzati direttamente ai consumatori

finali, diversificando al contempo i propri fornitori e servendo un'ampia varietà di settori.

Inoltre, l'AF21 ha segnato un ulteriore consolidamento del posizionamento di Matrix nel mercato brasiliano delle energie rinnovabili grazie all'approvazione del progetto per lo sviluppo dell'impianto di prima generazione di proprietà della società. Il progetto comprende tre impianti fotovoltaici, che saranno in grado, a regime, di generare oltre 185 GWh all'anno. Gli impianti che saranno ubicati nel Minas Gerais e la cui costruzione è stimata di essere completata entro marzo 2023 consentiranno all'azienda di completare l'integrazione lungo la filiera. È il primo passo di un programma più ampio di investimenti nelle energie rinnovabili.

Nel 2016, DXT ha creato un trading desk per il minerale di ferro nel Regno Unito, acquisendo una quota di maggioranza nella **Grafton Commodity Trading**. La società ha iniziato a commerciare attivamente il minerale di ferro nelle borse finanziarie dell'Estremo Oriente, supportata da un team situato a Shanghai (Cina). Grazie a un'esperienza congiunta che comprende la gestione del rischio, l'analisi, la logistica, le operazioni e il marketing, Grafton si affida all'analisi fondamentale e alle informazioni provenienti dal trading fisico per definire le visioni direzionali e assumere il rischio di prezzo nei mercati delle materie prime. Nel mese di dicembre 2021, Duferco ha ceduto la sua quota societaria, che non appartiene più al Gruppo.

Duferco Energia

Duferco Energia è la società del Gruppo che contribuisce nel modo più integrato alla transizione energetica. L'azienda è attiva nella vendita al dettaglio di energia, nel commercio di energia elettrica e di gas, nelle operazioni di risparmio ed efficienza energetica, nella mobilità elettrica e nella produzione di energia da fonti rinnovabili, proponendosi come operatore a tutto tondo nella catena di approvvigionamento energetico.

L'azienda è nata nel 2010 puntando sulle energie rinnovabili, e si pone oggi come uno dei principali player nel mercato energetico italiano. Duferco Energia fornisce un'ampia gamma di soluzioni per l'energia a diversi clienti: impianti industriali, condomini, attività commerciali e famiglie. Nel 2021, Duferco Energia ha servito 167.389 punti di consegna (POD) e 68.312 punti di riconsegna del gas (PDR), fornendo 6.840 GWh di energia e oltre 441,1 milioni di SMC di gas. Per quanto riguarda la produzione, nel 2021, Duferco Energia ha immesso nella rete circa 30 GWh di energia rinnovabile. Le operazioni sono gestite attraverso diverse società controllate, che generano energia da nove impianti fotovoltaici e quattro stabilimenti idroelettrici ubicati in diverse regioni d'Italia. Per quanto riguarda il trading, Duferco Energia opera nei mercati all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas e nelle borse dei principali mercati europei, quali IPEX, EPEX ed EEX.

Poiché l'energia rinnovabile è al centro della transizione energetica, il Gruppo si concentra sui nuovi investimenti nell'area mediterranea, in particolare in Nord Africa e nei Balcani, dove sono previste significative aree di miglioramento. Duferco ha costituito una società in Algeria e parteciperà alla prima offerta internazionale per la produzione di energia solare nel Paese.

Per quanto riguarda i Balcani, Duferco Energia ha recentemente aperto una piattaforma commerciale ad Atene, che serve l'intera area. Ad oggi, la società è focalizzata sullo sviluppo delle proprie attività commerciali in Grecia e Macedonia del Nord e sta acquisendo le licenze per il mercato albanese. Duferco Energia prevede in futuro di estendere ulteriormente la propria presenza sul territorio con attività di trading di energia elettrica e gas, gestendo gli impianti di terze parti e il settore delle energie rinnovabili, inclusi gli impianti fotovoltaici e la capacità di stoccaggio.

Il modello di business di Duferco Energia mira a creare valore a lungo termine in tutti i segmenti in cui l'azienda si impegna a raggiungere obiettivi di redditività e crescita. In questo contesto, l'offerta commerciale dell'azienda si concentra anche su diversi servizi volti a migliorare i livelli di **efficienza energetica** dei propri clienti e a ridurre i costi relativi all'approvvigionamento energetico. In questo ambito, Duferco Energia realizza progetti di relamping per impianti industriali,

di monitoraggio dei consumi energetici e di recupero del calore per edifici condominiali, cogliendo le opportunità offerte dal programma di incentivi *Ecobonus* e *Sismabonus* che Duferco Energia si impegna a realizzare a livello industriale.

Nel corso dell'anno, Duferco Energia ha valutato la possibilità di creare nuove modalità di autoconsumo introdotte dalla legislazione italiana, come le comunità energetiche e l'autoconsumo condiviso a livello di edificio. Queste strutture superano i limiti imposti dalla visione tradizionale dell'autoconsumo legato solo all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, consentendo di definire un bilancio energetico esteso alla rete di distribuzione in bassa e media tensione, amplificando i potenziali benefici per il sistema, la collettività e le aziende, congiuntamente a quelli per ogni singolo individuo.

Le attività sviluppate insieme ai grandi clienti comprendono anche l'acquisto e la vendita di certificati verdi, certificati bianchi e quote ETS, la gestione elettronica delle importazioni (Interconnector) e le assegnazioni di capacità di gas naturale.

Negli ultimi anni l'azienda ha indirizzato il proprio impegno verso una crescita sostenibile attraverso progetti di **mobilità sostenibile**. Oggi è tra i primi fornitori privati italiani di servizi di ricarica per auto elettriche. Grazie agli accordi di roaming con più operatori, l'azienda ha creato una rete composta da oltre 12.000 CPO (Charging Point Operators) per veicoli elettrici, di cui un numero crescente viene gestito direttamente dal Gruppo, che rappresenta uno dei principali player in Italia in questo settore. L'azienda fornisce anche soluzioni integrate per la mobilità elettrica di privati e aziende, con piani tariffari personalizzati per soddisfare le esigenze di tutti gli utenti, nonché garantire strumenti e infrastrutture per una mobilità più ecologica. Inoltre, Duferco Energia ha ricevuto assistenza finanziaria dall'UE nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF), che consentirà e finanzia lo sviluppo di servizi di ricarica elettrica in Italia.



ELETTRA È ARRIVATA IN CITTÀ

Nel corso dell'ultimo anno finanziario, Duferco ha deciso di rafforzare le proprie attività a sostegno dello sviluppo della mobilità elettrica entrando nel settore del carsharing. A questo proposito, il Gruppo ha lanciato **Elettra** nella città di Genova. Duferco ha rilevato il servizio di Car Sharing di Genova (controllata al 100% da Duferco Energia), proprietaria della **"Elettra Car Sharing"**, primo fornitore di servizi di carsharing, e ha sostituito tutte le vetture con veicoli elettrici. La flotta attuale è composta da 142 auto completamente elettriche, prenotabili tramite la classica formula di noleggio "station-based" (noleggio con un punto di riferimento prestabilito) o con la nuova modalità "free floating" (noleggio libero senza punto fisso di ritiro e riconsegna). Dalla sua nascita, Elettra ha registrato una solida crescita e conta su oltre 5.000 abbonati, oltre 2.200 corse e 8.000 ore in media ogni mese.

Oltre all'offerta per i clienti privati, Elettra prevede diverse iniziative per il mondo aziendale per supportare la mobilità sostenibile e facilitare la transizione ecologica all'interno della propria organizzazione.

Elettra ha un contratto di servizio a lungo termine con il Comune di Genova. Nell'AF21, l'azienda ha definito insieme al comune di Genova le linee guida per l'implementazione a livello locale della norma di certificazione **ISO 37101**, relativa ai propri servizi di carsharing, e ha individuato gli indicatori per valutare lo stato di avanzamento della sua implementazione. La certificazione ISO 37101 è destinata alle organizzazioni che incoraggiano e promuovono la sostenibilità nelle comunità urbane.

A partire dal Comune di Genova, l'ambizione del Gruppo è quella di offrire alle comunità locali un modo nuovo e sostenibile di vivere la mobilità urbana, dimostrando la volontà di rafforzare il proprio ruolo di attore strategico nella transizione energetica del Paese. Questa ambizione è stata ampiamente riconosciuta dai partner e dalle istituzioni. Grazie al modello di business di Elettra, Duferco Energia è stata selezionata tra i 15 finalisti del concorso "L'Italia che verrà", che include i progetti più innovativi dell'anno.

ELETTRA IN NUMERI

AUTOMOBILI	CLIENTI	CORSE	ORE	Km PERCORSI	Ton di CO ₂ eq EVITATE
142	5.100	21.537	82.514	578.060	50

¹ Dati al 30 aprile 2022

² Rispetto a un veicolo diesel di medie dimensioni (fattore di emissione: DEFRA, 2021, veicoli passeggeri, auto per dimensione, auto media.)

Duferco Energia svolge un ruolo attivo anche nella produzione e commercializzazione di biomassa mediante la quota di maggioranza in due distinte società del settore: **Duferco Biomasse** ed **Energy Biomass Sourcing (EBS)**. Entrambe le società operano nel settore della logistica, della lavorazione e della fornitura di legname in Europa, fornendo centrali termiche.

Duferco Biomasse nasce dall'esperienza consolidata di diversi attori che operano nella gestione di foreste e boschi e dalla volontà di Duferco Energia di incrementare la propria presenza nel mercato delle energie rinnovabili, in quanto elemento cruciale della transizione energetica in atto. Il processo di produzione della biomassa si basa principalmente sulla circolarità ed entrambe le società Duferco coinvolte hanno ottenuto la certificazione PEFC. Il ciclo produttivo prevede che il terreno venga dato in affitto ai proprietari terrieri per 10-15 anni, anche se in alcuni casi possono anche possederlo direttamente. Il legno viene trasformato in trucioli nella foresta e poi spostato nelle centrali termoelettriche. Una volta completato il processo di taglio, si passa al ripristino e al trattamento del suolo.

Queste attività servono per ripristinare la vegetazione precedente prima che il terreno venga restituito al proprietario. La biomassa prodotta è interamente tracciabile in modo da fornire ai clienti la visibilità completa dell'intero processo produttivo seguito, apartire dalla provenienza e dal metodo di taglio del legno fino alle ultime operazioni logistiche. Negli ultimi anni, l'intervento più significativo nel campo della biomassa è stato quello condotto da Duferco Biomasse nell'area italiana di Vaia, colpita nell'ottobre 2019 da una tempesta che ha distrutto una vasta area boschiva.

L'azienda si è aggiudicata uno dei lotti più grandi previsti dalla maxi gara d'appalto pubblicata dai comuni locali. La raccolta di circa 360.000 metri cubi di legno rappresenta il più grande cantiere forestale in Italia, nonché il più vasto per l'azienda finora. I lavori nell'area saranno completati nel corso dell'AF22. Le strategie dell'azienda si orientano verso la sperimentazione di nuovi servizi di gestione forestale in aggiunta al taglio e trasporto di legname, come il potenziamento di una gestione sostenibile delle foreste finalizzata all'ottenimento di crediti di carbonio destinati al mercato volontario del carbonio.

Inoltre, EBS in Francia ha recentemente acquisito l'attività della società francese Transexfo per includere servizi logistici e coprire completamente la catena del valore della biomassa, fino alla consegna all'utente finale.

Dalle operazioni di queste due aziende, nel 2021 sono stati prodotti complessivamente circa **727.000 MWh** dalle biomasse. La produzione conferma una costante crescita del volume d'affari di questo flusso di attività negli ultimi anni, che contribuisce alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio forestale, intensifica la prevenzione degli incendi e limita la proliferazione di specie batteriche nocive nei boschi.

Oltre alla produzione, il Gruppo è attivo anche nel commercio internazionale di trucioli di legno. Forte di un'esperienza pluriennale nel settore, Duferco Biomasse è particolarmente attiva in Spagna e Portogallo dove fornitori di fiducia forniscono trucioli destinati alla produzione di energia elettrica e calore nel Nord Europa. Al di fuori dell'Europa, due aree strategiche sono Canada e Cina, in cui l'azienda acquista i trucioli che vengono rivenduti in Turchia per il mercato dei mobili in legno.



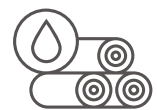
DIVISIONE STEEL

Le attività di produzione e distribuzione dell'acciaio sono l'eredità del core business originario del Gruppo, e oggi Duferco si presenta come un attore affidabile e di lunga esperienza nel mercato europeo.

Il Gruppo è rappresentato da 11 società tra Italia, Francia e Danimarca e 9 stabilimenti produttivi, con una capacità di circa 1.000.000 di tonnellate di acciaio prodotte e lavorate all'anno, in diverse forme, principalmente travi e prodotti lunghi, barre mercantili e prodotti piani preverniciati. Duferco si impegna costantemente per preservare e innovare i propri impianti e infrastrutture produttive, favorendo la crescita del business su tutta la value chain.

La società principale della **divisione Steel** è **Duferco Travi e Profilati (DTP)**, ex Duferdofin-Nucor. L'azienda è oggi leader per la produzione di travi, acciai speciali di qualità, profili particolari e altri prodotti lunghi venduti in Italia, Europa e Nord Africa e aspira a diventare un vero e proprio punto di riferimento nel settore grazie agli investimenti attualmente in corso. I prodotti di DTP sono venduti in 60 Paesi del mondo e soddisfano le aspettative di circa 800 clienti.

La divisione Steel è di fatto il cuore storico delle attività del Gruppo, ma è fortemente proiettata verso il futuro, come testimoniano i significativi investimenti effettuati negli ultimi anni. Nell'AF21, DTP ha investito oltre 60 milioni di euro, di cui oltre l'8% in Ricerca e Sviluppo. Il Gruppo sta investendo oltre 220 milioni di euro nel nuovo laminatoio a San Zeno, il quale sarà completamente alimentato da energia verde fornita mediante un contratto di acquisto di energia elettrica a lungo termine (PPA). Questo progetto strategico si avvarrà delle tecnologie più avanzate per consentire allo stabilimento di aumentare la propria capacità produttiva di circa 700.000 tonnellate e creare almeno 150 nuovi posti di lavoro.



Dalle operazioni di queste due società, nel 2021 sono stati prodotti complessivamente circa 727.000 MWh dalle biomasse.

IL PRIMO LAMINATOIO ECOLOGICO

Durante l'AF21, si è conclusa la fase autorizzativa del progetto del nuovo laminatoio di San Zeno, denominato anche Smart Beam Manufacturing, e si è passati alla fase esecutiva.

Nella seconda parte dell'anno, si è proceduto alla costruzione secondo i tempi previsti, partendo dalle infrastrutture e completando i primi 45.000 mq di capannoni. La prima fase di prova è prevista per la fine del 2022, mentre l'inizio della produzione è previsto per l'inizio del 2023.

L'investimento di oltre 220 milioni di euro si pone come uno dei più importanti progetti industriali dell'industria siderurgica italiana. Una volta terminato, il Gruppo disporrà di un impianto produttivo completamente verticalizzato, con cui potrà massimizzare l'integrazione a monte e l'efficienza complessiva del processo.

Il nuovo laminatoio cambierà radicalmente la potenza del sistema industriale del Gruppo. Consentirà al Gruppo Duferco Travi e Profilati di aumentare la capacità annua a circa 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lunghi e di integrare la produzione, oggi suddivisa in tre diversi stabilimenti, ottenendo un significativo guadagno in termini di logistica ed efficienza. Gli attuali laminatoi di Pallanzeno (Verbania) saranno destinati a prodotti a più alto valore aggiunto, mentre Giammoro (Messina) si orienterà verso i mercati dell'area mediterranea. Una volta a regime, il laminatoio consentirà allo stabilimento di godere dei più avanzati sistemi di produzione per la realizzazione di travi e profilati di cui DTP è leader nel mercato italiano.

Il laminatoio porrà inoltre l'impianto all'avanguardia in termini di sostenibilità, tecnologia e innovazione.

Grazie all'accordo decennale di acquisto di energia elettrica (PPA) firmato con un produttore di energia eolica, il Gruppo vanterà il primo laminatoio completamente alimentato da energia rinnovabile, compiendo così un passo decisivo verso la decarbonizzazione e la transizione energetica. Inoltre, il forno di riscaldamento sarà dotato di bruciatori a iniezione di idrometano e metano, consentendo potenzialmente di bruciare combustibili alternativi, come idrogeno o biometano. Per quanto riguarda le emissioni inquinanti, il Gruppo sta lavorando a stretto contatto con il partner del progetto per individuare la migliore tecnologia da applicare al bruciatore. Grazie ai risultati ottenuti nella ricerca sul controllo della combustione, si stima una riduzione di oltre due terzi delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) rispetto a un impianto di 10 anni fa. Nella sfida di questi ambiziosi obiettivi, Duferco ha scelto due partner di indiscutibile e comprovato profilo: SMS Group per la realizzazione del laminatoio e Forni Industriali Bendotti per il forno di riscaldamento.

L'innovazione tecnologica ad alto impatto è stata riconosciuta anche dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha approvato un progetto di R&S di oltre 27 milioni di euro per il nuovo laminatoio, con un contributo a fondo perduto e un finanziamento agevolato.

Oltre agli impatti ambientali, il progetto segnerà un significativo miglioramento in termini di **digitalizzazione**. Per soddisfare la domanda sempre più complessa di prodotti siderurgici e di laminazione, nonché migliorare il servizio al cliente e l'efficienza produttiva, il sito sarà dotato di un avanzato programma di pianificazione che definisce la miglior programmazione possibile in base ai dati raccolti da migliaia di sensori installati direttamente sulle macchine. Questi sensori, già installati nell'acciaieria, consentono un monitoraggio continuo dei macchinari, sia per quanto riguarda il

funzionamento, che il processo. Per gestire la grande quantità di dati che verranno prodotti, Duferco Travi e Profilati collabora con partner interni ed esterni. Insieme al dipartimento di informatica dell'Università Cattolica e all'Università di Brescia, DTP sta sviluppando i modelli matematici necessari per utilizzare al meglio i dati, avvalendosi delle solide conoscenze in materia di analisi e modelli previsionali maturati all'interno del Gruppo. Nel frattempo, si stanno definendo gli algoritmi più adatti da applicare. Infine, Duferco Dev, che ha fornito l'attuale data factory, supporterà DTP nella scelta del software applicativo più appropriato per sfruttare questi modelli.

Durante l'AF22, Duferco si concentrerà sull'assunzione di circa **150 nuovi dipendenti** per soddisfare le esigenze della nuova struttura. Le nuove figure che verranno inserite nell'organico avranno un elevato grado di specializzazione nell'Industria 4.0 e negli strumenti di digitalizzazione.



Oltre a DTP, anche la divisione Steel di Duferco svolge attività di lavorazione e commercio in tutta Europa.

Duferco Morel in Francia e **Acofer** in Italia assicurano stretti rapporti con gli utenti finali nel mercato delle travi. Parallelamente, gli stabilimenti **Duferco Danish Steel** e **Ferriere Bellicini** forniscono a Duferco prodotti in barre mercantili di piccole e medie dimensioni.

In particolare, **Duferco Morel S.A.** è un gruppo francese composto da più società operanti nelle diverse fasi della catena di distribuzione dell'acciaio, coprendo l'intero territorio nazionale. Queste sono: Duferco Morel Quincaillerie S.A.S, Duferco Thionville S.A.S, Morel Distribution Profils S.A.S., Duferco France S.N.C. Grazie alla presenza di oltre 140 dipendenti e cinque magazzini in tutta la Francia, il Gruppo serve oltre 2.500 clienti provenienti da diversi mercati e settori, offrendo una gamma completa e su misura di prodotti in acciaio e servizi logistici.

Acofer è una controllata di DTP che opera nel campo della distribuzione e commercializzazione di travi fornite dagli stabilimenti DTP e di barre mercantili. Acofer gestisce tre magazzini in Italia, situati rispettivamente a Nave, San Giovanni Valdarno e Giammoro impianti, coprendo tutto il mercato italiano.

Nel 2006, Duferco Group ha rilevato uno storico laminatoio in Danimarca, costruito nel 1940. Sin dall'inizio, il Gruppo ha implementato un piano di ammodernamento che ha ampliato

la capacità di stoccaggio e la gamma di prodotti dello stabilimento con un mix completamente nuovo di profili.

Oggi, **Duferco Danish Steel** è un importante produttore di barre mercantili generalmente impiegate nella costruzione di edifici per opere industriali e civili, nell'agricoltura, nell'industria meccanica e nelle applicazioni navali. Duferco Danish Steel continua il suo percorso di verticalizzazione, aumentando la produzione di barre trafilate a freddo (piatte, tonde e quadrate) e di ancoraggi per gallerie.

Ferriere Bellicini opera nel settore siderurgico da quasi un secolo, offrendo un'ampia gamma di prodotti a lunghezza variabile e dedicandosi alla produzione e commercializzazione di laminati mercantili. L'azienda, entrata a far parte del Gruppo Duferco nel 2014 come joint venture, impiega oltre 40 persone nel cuore del distretto industriale bresciano, storicamente legato alla tradizione siderurgica.

Duferco opera anche nel settore dei prodotti piatti attraverso **Acciai Rivestiti Valdarno (ARV)**, che è attivo in un mercato di nicchia come fornitore di servizi di prodotti piatti in acciaio utilizzati per il rivestimento nel settore industriale e delle costruzioni civili. ARV produce circa 25.000 tonnellate di bobine e nastri su basi di acciaio e alluminio all'anno. L'azienda fornisce a oltre 100 clienti sia lotti personalizzati in base alle loro richieste riguardanti peso, base, rivestimento e colore, sia prodotti standardizzati. Lo stabilimento è situato strategicamente nel distretto industriale tra Firenze e Arezzo (Toscana) e dà lavoro a circa 30 persone.



DIVISIONE SHIPPING

La divisione Shipping vanta una lunga storia all'interno di Duferco, per via delle sue attività di commercio e distribuzione dell'acciaio. Nel corso degli anni, la divisione ha assistito a una progressiva evoluzione, sfociata nell'acquisizione di navi proprie e alla costituzione della divisione in partnership con la famiglia Romeo. **Nova Marine** opera come trasportatore marittimo in tutto il mondo, utilizzando più di 100 navi tra quelle di proprietà, quelle noleggiate a tempo e quelle gestite a livello commerciale. Nova Marine Carrier opera a monte e a valle della filiera produttiva, fornendo alle aziende le materie prime, provenienti principalmente dal settore siderurgico, agroalimentare e cementizio, e riportando poi i prodotti finiti.

LA FLOTTA DI PROPRIETÀ DI NOVA MARINE



Tra le attività svolte dalla Società figurano la gestione operativa, la contabilità e la finanza, nonché la gestione commerciale. L'azienda è nata come joint venture nel 1994 con il nome di SiderMarine ed è cresciuta rapidamente grazie ad alleanze strategiche, che le hanno permesso di raggiungere una presenza globale. La sua missione è quella di fornire ai clienti soluzioni per spedizione veloci, flessibili e affidabili, nonché di offrire un servizio di prim'ordine ai principali

noleggiatori internazionali. Grazie alle sue numerose controllate, Nova Marine Group serve oltre 260 clienti diversi in 113 Paesi in tutto il mondo. Nel 2021, le sue navi hanno trasportato circa **21.338.000 tonnellate di materie prime**, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia globale, grazie ad un consolidato approccio aziendale multi-commodity volto alla diversificazione della propria area di business anziché alla concentrazione su pochi settori.

LA FORZA DELLA COLLABORAZIONE

Una delle ragioni del successo di Nova Marine è la capacità di fondere le esperienze, i valori e le competenze migliori di diversi partner in numerose alleanze strategiche di joint venture. La società stessa è una joint venture tra Duferco e la famiglia Romeo. Il suo modello di business si basa su varie partnership stabilite di volta in volta con i migliori attori nei diversi mercati in cui opera.

Ad esempio, le attività di trasporto di cemento e di trasporto a corto raggio sono gestite attraverso due joint venture create tra Nova Marine e Algoma Central Corporation, Canada ("Algoma"), denominate rispettivamente **NovaAlgoma Cement Carries** e **NovaAlgoma Short-Sea**.

Algoma e Nova hanno costituito una nuova joint venture denominata **NovaAlgoma Bulk Holdings** per operare congiuntamente nel settore "Deep Sea". Nell'AF21, questa strategia di espansione ha portato alla costituzione di un'ulteriore joint venture con **Aug Bolten**, un partner tedesco con oltre 200 anni di esperienza, per possedere e gestire portarinfuse attrezzate, migliorando le dimensioni e la qualità del pool di navi *handysize drybulk*. La joint venture comprende una holding, la società madre di sette SPV che possiedono le sette navi *handysize* che formano la flotta "Nova-Bolten". I partner prevedono anche di unirsi alla gestione tecnica e dell'equipaggio.



DIVISIONE INNOVATION

Accanto alla solida presenza delle business unit Energy, Steel e Shipping, il Gruppo ha istituito la divisione Innovation per dimostrare la propria capacità di essere all'altezza delle nuove tendenze.

L'innovazione all'interno del Gruppo Duferco è sviluppata da un **team dedicato all'innovazione aziendale**, che è stato creato negli ultimi anni per fornire un'infrastruttura digitale in grado di favorire la digitalizzazione all'interno delle aziende, partendo dalla posizione privilegiata di essere sia alla frontiera della ricerca sia alla frontiera commerciale. Il team si occupa anche di esplorare il mercato alla ricerca di opportunità di investimento in startup e partner innovativi. Il team della divisione Innovation ha instaurato solide relazioni con università, incubatori e acceleratori di startup, finalizzati a valutare nuovi progetti con una visione privilegiata sulle nuove frontiere. Secondo questa strategia, nell'AF21, il team ha stabilito un'importante partnership con l'hub di innovazione Le Village, a Milano. Questo incubatore creato da Crédit Agricole comprende diverse startup, con le quali Duferco sta valutando potenziali sinergie.

Le sfide globali pongono Duferco al centro di una rivoluzione industriale, rendendo accessibili frontiere tecnologiche come la data science, l'IoT e l'intelligenza artificiale. Gli sforzi del team di innovazione sono volti a impiegare tali frontiere al servizio delle infrastrutture del Gruppo, sfruttandone l'enorme potenziale.

La divisione Innovation comprende diverse società che operano in attività diversificate nei settori dell'energia, dell'immobiliare, dell'ambiente e della logistica. L'intento è quello di potenziare le sinergie all'interno del Gruppo e sostenere le altre divisioni aziendali nell'affrontare le sfide emergenti. L'innovazione si ottiene anche sviluppando nuove imprese e offrendo soluzioni originali a problemi quali il recupero di aree dismesse. Nel 2021, le società di questa divisione hanno investito oltre 1.700.000 euro, il 30% dei quali in attività di R&S, a dimostrazione dell'ambizione del Gruppo di ricercare nuove iniziative e opportunità in tutte le tecnologie e aree di business.

La prima società costituita in questa divisione è stata Duferco Engineering, con l'obiettivo di fornire i servizi di ingegneria, logistica, costruzione, implementazione, project management e Operations & Maintenance alle società del Gruppo e ai partner esterni per la realizzazione di investimenti complessi. Nel corso dell'anno, Duferco Engineering ha gestito complessivamente oltre 700 milioni di euro in vari progetti.

Nel 2021, Duferco Sviluppo si è occupata del processo EPCM (Engineering, Procurement and Construction Management) per un nuovo stabilimento "Peaker". Questo progetto complesso è finalizzato alla produzione di energia elettrica al fine di bilanciare la rete elettrica nazionale, che dipende sempre più dall'energia prodotta da fonti rinnovabili non programmabili.

Duferco Engineering svolge anche attività di R&S innovative per la sostenibilità ambientale dei processi industriali di Duferco, attraverso lo studio di nuove tecnologie per la decarbonizzazione e la produzione di idrogeno verde, finalizzate a contribuire agli obiettivi europei del Green Deal, che prevedono una riduzione di almeno il 55% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 e la neutralità carbonica entro il 2050. Parallelamente, sostiene il Gruppo nelle fasi di valutazione e realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, biogas ed eolico) per ridurre o azzerare l'impronta di carbonio del proprio fabbisogno energetico.

Per quanto riguarda la sezione R&S, vale la pena ricordare che il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha premiato la partnership ("Associazione Temporanea di Scopo"), guidata da Duferco Engineering, finanziando il 50% dell'investimento per la realizzazione di un traghetto ibrido innovativo (Battello Ibrido Innovativo Modulare), in grado di navigare a emissioni zero nei porti e nelle aree marine protette. Il progetto può essere esteso anche alle imbarcazioni esistenti, introducendo un sistema di trasmissione ibrido, alimentato da batterie e da una cella a combustibile e idrogeno in serbatoi di idruri metallici a bassa pressione.



Nel settore Shipping, Duferco cerca di mantenere la leadership acquisita negli anni, cercando al contempo di conquistare nuovi mercati come quello delle navi da carico portarinfuse handysize nell'area mediterranea e atlantica. L'azienda sta inoltre cercando di affermare la propria leadership diventando l'unica compagnia di navigazione globale in grado di fornire contemporaneamente servizi commerciali e tecnici.

L'azienda, che ha sede a Lugano, in Svizzera, impiega **805 persone** negli uffici e a terra. Possiede uffici anche a Bogotá, Dubai, Ginevra, Istanbul, Londra, Madrid, Miami, Montecarlo, Rotterdam, Sofia e Toronto.

Durante il periodo di rendicontazione, Nova Marine ha rafforzato il **piano di ristrutturazione** stabilito negli anni precedenti. Nel corso degli anni, il grande cantiere navale Xinle Ningbo in Cina sta dotando Nova Marine di una nuova flotta composta da 18 navi caratterizzate da nuove tecnologie e da un design ecocompatibile volto ad attenuare l'impatto ambientale e a ridurre il consumo energetico. Questo piano di investimento da 70 milioni prevede la graduale sostituzione delle piccole navi (7.000- 8.000 DWT) con modelli ad alte prestazioni grazie alle tecnologie più innovative che consentono una maggiore efficienza energetica. Inoltre, la tecnologia odierna ha permesso di sviluppare motori ad iniezione elettronica, che sono meno inquinanti dei tradizionali motori a due o quattro tempi e consentono di ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti.

Recentemente, l'azienda ha confermato l'acquisto di due navi portarinfuse da 39.000 DWT da un player cinese. Queste navi, che sono state costruite rispettivamente nel 2013 e nel 2014, si uniranno alle oltre 80 navi della flotta Nova Marine e alle sette navi con caratteristiche simili, che includono i motori EEXI.

Più recentemente, Nova Marine ha aderito alla **Sea Cargo Charter**, un'organizzazione internazionale impegnata a favore della valutazione e della divulgazione dell'allineamento climatico delle attività di noleggio, insieme al principale operatore del settore e nel rispetto degli obiettivi dell'Organizzazione Marittima Internazionale delle Nazioni Unite (IMO) di ridurre del 50% le emissioni di gas a effetto serra del settore navale entro il 2050.

Per riaffermare il proprio impegno nei confronti del cambiamento climatico, Nova Marine è stata tra i firmatari della **Call to Action for Shipping Decarbonisation** nel corso dell'ultimo anno. Questa iniziativa multistakeholder a cui partecipano membri dell'intero ecosistema marittimo, invita i governi a collaborare con l'industria per realizzare le politiche e gli investimenti necessari per raggiungere i parametri di riferimento per la decarbonizzazione delle filiere globali e dell'economia mondiale.



PROGETTI DI DUFERCO ENGINEERING AF21

PROGETTI
DBD2 – Bancone a cassette Duferco Danish Steel – fase 2
PPPG – Impianto peaker per la produzione di energia elettrica Giammoro
BFRI – Biogas FORSU Cairo Montenotte – Passaggio al biome-tano FPM3 – Rinnovamento PV Giammoro
ETRC – Attività ingegneristiche di messa in sicurezza del fiume Rupinaro (Chiavari, Italia)
TCLV - Terminal Venis Cruise – Bocca di Lido
O&M - Impianto fotovoltaico
O&M - Mini impianto idroelettrico
SBMZ - Nuova sezione travi San Zeno - sviluppo di layout in 3D
MHAL - Mini analisi idrica – Albania - Grecia e Italia
MHAL - Mini Hydro analysis – Albania - Greece and Italy
R&S
CO2C - Catalizzatore di anidride carbonica
PFBP – Sistema di protezione della banchina con materiali innovativi
CHOH - Produzione di metanolo da CO2+H2O+energia elettrica
BIIM – Barca ibrida innovativa e modulare
FVH2 - Idrogeno verde da energia generata da un impianto fotovoltaico a concentrazione



IL PEAKER A GIAMMORO



Il recente passaggio della rete elettrica italiana verso una quota più significativa di energia rinnovabile e la riduzione dell'energia da combustibili fossili sta causando diversi problemi nella gestione della rete nazionale a causa dell'imprevedibilità della produzione energetica delle fonti rinnovabili.

Per far fronte a questo problema, Terna, il primo operatore di reti di trasmissione italiano, ha pubblicato le disposizioni per l'istituzione di un nuovo mercato delle capacità (capacity market) con l'obiettivo di garantire la disponibilità di una produzione energetica prevedibile,

in grado di coprire la potenziale carenza di energia in caso di mancata produzione di energia da fonti rinnovabili. Duferco ha partecipato alla gara per il mercato delle capacità siciliano e si è aggiudicata una produzione autorizzata di energia di 58,2 MWe, che corrisponde a 53 MWe di potenza riservata disponibile.

L'impianto è un modulo peaker, destinato quindi a gestire picchi e avvallamenti nei livelli energetici della rete elettrica e a evitare rischi di blackout. Sarà composto da:

- Un generatore TurboGas, con una potenza nominale di 60 MW di elettricità a ciclo aperto, dotato di un sistema di combustione a basse emissioni, per ridurre la formazione di ossidi di azoto (NOx), e di sistemi di riduzione delle emissioni, per mantenere un livello inferiore di oltre il 50% rispetto ai limiti imposti dalle normative vigenti.
- Impianti ausiliari, come la filtrazione e la compressione del gas naturale, la produzione di aria compressa, i sistemi antincendio, la produzione e l'accumulo di acqua demineralizzata, l'impianto di raffreddamento dell'acqua e l'impianto di dosaggio dell'NH3.
- Impianti elettrici: sottostazione, trasformatore step-up 11/132 kV e trasformatori ausiliari 11/6 kV.

L'impianto sorgerà nella zona industriale di Giammoro, dove è già presente il sito Duferco Travi e Profilati del Gruppo Duferco.

La costruzione dell'impianto, autorizzata nel giugno 2021 dalla Regione Sicilia, è attualmente in corso e questo sarà operativo sul mercato entro la fine di giugno 2023.



Una società di software **Mainsim** è nata nel 2008 in seguito all'acquisizione di una startup. Con sede a Genova (Italia), è entrata a far parte del Gruppo Duferco nel 2014 e ha sviluppato il sistema computerizzato di gestione della manutenzione "What maintenance can be" per le attività di manutenzione quotidiana. Le funzionalità del software sono altamente diversificate (gestione delle risorse, gestione degli ordini di lavoro, manutenzione basata sul tempo e sulle condizioni). Mainsim ha iniziato immediatamente a collaborare con alcune delle società del Gruppo mantenendo il suo portafoglio clienti. Così facendo, ha potuto sviluppare partnership con numerose aziende di diversi settori, dal trasporto marittimo all'ospitalità, dal facility management al petrolio e gas.

Fondata nel 2017, **Duferco Dev** è una delle aziende più giovani del Gruppo. Con sede a Genova (Italia), Duferco Dev si proponeva originariamente di diventare un consulente nel campo del marketing (strategico, di performance e digitale) e dell'innovazione tecnologica. Dall'ottobre 2020, il team di marketing digitale di Duferco Dev è entrato a far parte di Duferco Energia, secondo il piano strategico dell'azienda di servizi.

Oggi, gli esperti di Duferco Dev affiancano le aziende nel loro percorso di digitalizzazione, sviluppando piani digitali strategici, roadmap di architetture applicative, applicazioni aziendali, siti web, applicazioni per dispositivi mobili, software e personalizzazioni complesse. Duferco Dev, che costituisce il cuore dell'Innovation Hub del Gruppo, favorisce la trasformazione digitale all'interno e all'esterno del Gruppo svolgendo ricerche sull'apprendimento automatico e sull'intelligenza artificiale che rappresentano il futuro della gestione dei database.

Questo ruolo si è rivelato essenziale nel favorire e accelerare il processo di digitalizzazione che il Gruppo ha dovuto adottare per assicurare la continuità operativa durante la pandemia di Covid-19.

Duferco Dev lavora in sinergia con il team di innovazione aziendale del Gruppo, fornendo soprattutto soluzioni applicative e consentendo la realizzazione di progetti di R&S all'interno delle società del Gruppo.

Duferco Wallonie è una società belga, esterna all'area di consolidamento di DPH, che opera in joint venture con la Société Wallonne de Gestion et de Participations (SoGePa). Si concentra principalmente su quattro aree (brownfield, ambiente, energia e logistica) con l'obiettivo di sviluppare nuove attività offrendo soluzioni ai problemi ambientali.

Duferco Wallonie supporta i propri clienti in tutte le fasi del processo di riqualificazione del territorio, dalla progettazione alla gestione post-operativa, passando per l'esecuzione e il coordinamento dei lavori con una visione globale. Nel settore logistico, Duferco Wallonie offre servizi di movimentazione, stoccaggio e condizionamento intermodale e trasporto su canali d'acqua, ferrovie o strade. Inoltre, durante l'AF21, Duferco Wallonie ha ampliato il proprio ambito di attività investendo in due parchi solari: nel giugno 2021, è diventato operativo un primo campo fotovoltaico da 1,25 MWp a Ittre (Belgio), mentre un altro impianto della stessa potenza è entrato in funzione alla fine del 2021 a Clabecq (Belgio). Ora, l'azienda sta studiando la fattibilità di un polo energetico globale a La Louvière (Belgio), con 20 MWp di fotovoltaico, 50 MW di sistema di accumulo di energia, 20 MWel di generazione di idrogeno e un impianto di essiccazione e condizionamento del legno.



Il progetto "NOWTILUS - Sea Innovation Hub" nasce all'interno di un comitato regionale ligure, partner degli incubatori di startup italiani Wylab e Le Village. L'organizzazione sostiene la crescita del territorio rafforzando l'interazione con i principali stakeholder e la diffusione della cultura imprenditoriale nella regione. Il progetto funge da incubatore offrendo alle startup e alle iniziative legate all'ambiente marino una vasta gamma di servizi come networking, tutoraggio e formazione, nonché la possibilità di partecipare a una giornata dedicata agli investitori. È il primo polo ligure impegnato a sostenere l'innovazione e le tecnologie legate alla blue economy in una regione in cui il mare e le sue attività rappresentano caratteristiche distintive e capisaldi. Il Gruppo Duferco fa parte di questo progetto innovativo come uno degli otto partner coinvolti. I partner in questione sono accomunati dall'interesse per la sostenibilità e le risorse rinnovabili, e sono tutti ben integrati nel territorio regionale.

Nowtilus ha diversi obiettivi: mira a diffondere la cultura imprenditoriale, l'innovazione e la digitalizzazione, individuando nuove tecnologie e soluzioni innovative per il settore marittimo. Il progetto inoltre, punta a creare una rete di valore tra i diversi stakeholder e a promuovere lo sviluppo economico e sociale della regione, con un'attenzione costante alle nuove generazioni e ai giovani talenti. A questo proposito, l'obiettivo di Nowtilus è quello di proporre una soluzione che si contrapponga alla tendenza dei giovani di cercare opportunità lavorative al di fuori della propria terra di origine. L'intenzione è quella di trattenerli nel territorio incoraggiando il lavoro autonomo e di riportare nel territorio le menti che sono fuggite all'estero.

Durante il primo anno, sono stati presentati 75 diversi progetti, il 32% dei quali relativi alla "Sostenibilità ed energia rinnovabile", il 30% al turismo e il resto alla costruzione navale, alla logistica e alla spedizione marittima. Il 68% di questi progetti è stato presentato dal team che opera nella Regione Liguria, a dimostrazione del forte impatto di Nowtilus sul territorio, mentre alcuni progetti (3%) sono giunti da altri Paesi.

Questo primo anno del progetto è stato considerato un "anno pilota", che si rivelerà utile per valutare l'impatto effettivo che il programma può generare. Negli anni successivi, invece, l'intenzione è quella di ampliare il raggio d'azione di Nowtilus, nel tentativo di coinvolgere un maggior numero di startup innovative e suscitare interesse a livello nazionale e internazionale.



La spinta della digitalizzazione

La digitalizzazione è la leva strategica che Duferco impiega per promuovere le capacità dei propri dipendenti a tutti i livelli. La crescente e progressiva implementazione di tecnologie all'avanguardia in tutti i settori assicura la costante trasformazione digitale delle operazioni, che porta a una maggiore efficienza delle attività e a una diffusione generale della conoscenza e della cultura della digitalizzazione in tutto il Gruppo.

Attualmente, il grado di digitalizzazione all'interno del Gruppo è eterogeneo e raggiunge il suo apice con la massiccia infrastruttura digitale di DXT, una vera e propria azienda nativa digitale, con sistemi informativi interni che le consentono di reagire tempestivamente alle opportunità grazie alla capacità di acquisire e analizzare i dati di mercato.

Lo sviluppo di iniziative data-driven è finalizzato a supportare il processo decisionale. Grazie all'estrazione di analisi e matrici dati vengono progettati per il mercato processi e piattaforme finalizzati alla riduzione dei costi, all'aumento dell'efficienza e al miglioramento del servizio clienti.

A conferma della sua intrinseca vocazione innovativa, il Gruppo si avvale di un **team di innovazione aziendale**, per aiutare le società a promuovere l'integrazione della digitalizzazione nelle loro attività. Il team agisce come un ponte tra settore imprenditoriale, la ricerca accademica e la frontiera della conoscenza per guidare le scelte strategiche di innovazione del gruppo, con una visione di ciò che la tecnologia rende possibile oggi e ciò che sarà disponibile in futuro.

Consapevole di vivere in una vera e propria rivoluzione industriale, il Gruppo ha deciso di dotarsi di questa cabina di regia centralizzata capace di essere il punto di riferimento per la conoscenza degli scenari tecnologici e scientifici, in particolare quelli legati ai core business del Gruppo, e di intercettarne le sfide e le innovazioni.

Un esempio rilevante è fornito dal ruolo della **data science e dell'intelligenza artificiale** nel nuovo laminatoio di San Zeno, dove le analisi dei profili relativi ai consumi energetici dell'impianto, così come le analisi degli andamenti altamente variabili del mercato delle materie prime (elettricità e gas in particolare), giocano un ruolo fondamentale nei prossimi progetti di transizione energetica e di efficienza. Altre aree in cui la data science e l'IA vengono impiegate diffusamente nella produzione dell'acciaio riguardano l'ottimizzazione del processo di produzione, l'uso efficiente degli scarti, delle materie prime e del consumo energetico, nonché il controllo della qualità. Queste attività saranno ulteriormente potenziate grazie all'introduzione di una piattaforma dati IoT all'avanguardia basata su cloud che consente l'analisi dei dati multidimensionali in tempo reale in più siti.

Il team di innovazione ha anche sviluppato un algoritmo predittivo dell'abbandono per Duferco Energia. Questo algoritmo complesso dota i dipartimenti delle vendite di uno strumento in grado di prevedere la probabilità di abbandono dei clienti finali di energia elettrica e gas, sulla base di differenti fattori che influenzano le decisioni dei clienti. Questi strumenti permettono a Duferco Energia di valutare meglio le esigenze dei propri clienti e di supportare l'azienda nella definizione e nell'implementazione di azioni di retention mirate, per una strategia più accurata ed efficiente.

Duferco Dev svolge invece un ruolo primario per quanto riguarda l'implementazione di approcci basati sui dati al fine di ottimizzare i processi e le attività, in quanto è impegnata a standardizzare ulteriormente i processi di raccolta dei dati e a creare un unico sistema di dati interconnessi. L'azienda fornisce soluzioni su misura lungo l'intera catena del valore dei dati, dalla loro origine, raccolta, integrazione, elaborazione e attività di rendicontazione fino all'analisi e all'utilizzo, consentendo agli utenti del processo di incorporare dati efficaci nel loro processo decisionale e di intraprendere azioni informate in grado di fornire un valore e un impatto rilevanti. Un altro flusso di attività rilevante è quello relativo alla gestione dell'energia: a questo proposito, Duferco Dev supporta Duferco Energia nella gestione della fornitura di energia elettrica per la mobilità elettrica. Insieme ai partner dell'Università di Genova (dipartimento di informatica), è in via di sviluppo un sistema innovativo per la fornitura di energia in base a criteri elaborati da un algoritmo con tecnologia Python. Sulla base dell'analisi dei dati disponibili, l'azienda consente di ottimizzare la fornitura di energia elettrica e di ridurre al minimo i tempi di ricarica, grazie a un feedback in tempo reale che corregge e ottimizza il sistema.

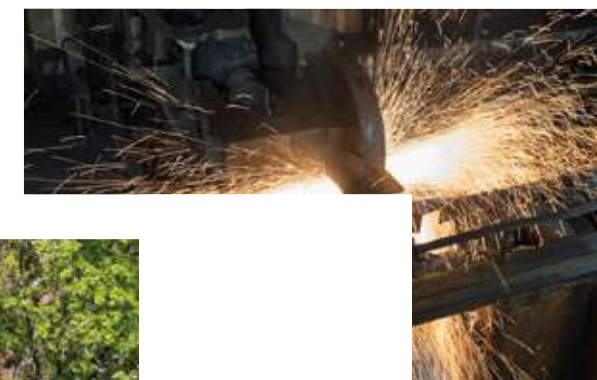
Altri esempi di innovazione all'interno di Duferco Energia riguardano l'implementazione di un'architettura cloud per analizzare i big data (come i modelli meteorologici tridimensionali) con l'apprendimento automatico e l'intelligenza artificiale. L'apprendimento automatico viene impiegato anche per migliorare e semplificare la gestione dei ticket IT di Duferco Energia. Questa applicazione si basa su librerie di machine learning per l'analisi del testo contenuto nel ticket, al fine di classificare e raggruppare i casi simili, nonché indicare il tempo medio necessario alla risoluzione.

Un altro esempio è l'archiviazione e l'analisi dei dati di log, ottenuta avvalendosi delle migliori tecnologie, come Mulesoft, Elastic Search e degli strumenti Azure ML. L'obiettivo è ottimizzare il monitoraggio delle applicazioni e accelerare la risoluzione dei problemi.

Leve strategiche per lo sviluppo

Attraverso tutte le attività svolte nelle sue quattro business unit, il Gruppo si propone di cogliere le sfide ambientali e sociali del mondo di oggi da una posizione di precursore e anticipatore sui temi più all'avanguardia. In questo impegno una caratteristica essenziale di questo approccio è l'integrazione dei comportamenti e delle azioni nelle operazioni quotidiane, coinvolgendo dipendenti e partner consapevoli e responsabili di essere parte del cambiamento.

Per assumersi queste responsabilità, il Gruppo conta su un approccio industriale frutto di oltre 40 anni di presenza sui mercati globali, che gli conferisce conoscenza e flessibilità per reagire alle pressioni esterne e cogliere le opportunità di business in continua evoluzione. Allo stesso tempo, l'approccio industriale si fonde con la cultura mercantile del Gruppo, che è radicata nella storia e nella mentalità di Duferco e fornisce alle aziende competenze fondamentali, come l'empatia e l'adattabilità, per comprendere le culture e le esigenze degli altri. In più, la digitalizzazione e l'innovazione rappresentano ulteriori leve strategiche per lo sviluppo del business. Tale approccio si è dimostrato vincente con la pandemia di Covid-19, durante la quale la strategia di digitalizzazione olistica si è rivelata essenziale per aumentare la resilienza delle aziende.



L'ORGANIZZAZIONE DUFERCO

Duferco Participations Holding SA, Lussemburgo

CHAIRMAN Bruno Bolfo	BOARD OF DIRECTORS Bruno Beernaerts Georges Deitz Paolo Foti Vittoria Gozzi Augusto Mario Gozzi Julien Guillaume Benedict J. Sciortino	GROUP CEO Paolo Foti	GROUP CFO Nicola Drakulic
--------------------------------	--	--------------------------------	-------------------------------------

Cariche aziendali

LUSSEMBURGO	LUGANO Svizzera	BRESCIA Italia	
DIRECTOR Bruno Beernaerts	HEAD OF DIVERSIFIED ACTIVITIES Maurizio Bergonzi	PRESIDENT Antonio Gozzi	BANKING Stefano Vezzini
CORPORATE & ACCOUNTING MANAGER Julien Guillaume	HEAD OF TAX, CORPORATE AND LEGAL MATTERS Alessandra Simeta	CEO Domenico Campanella	TECNHICAL DIRECTION Giovanni Dugoni
	GENERAL COUNSEL Federico Piccaluga	CFO Franco Monteferrario	SPECIAL PROJECTS Sandro Balliano
	CORPORATE FINANCE Stefano Bacigalupo	HEAD OF INSTITUTIONAL RELATIONS Agostino Conte	REAL ESTATE Margherita Gozzi
	GROUP CONSOLIDATION AND FINANCIAL REPORTING Maria Montagna	ENERGY SUPERVISOR Massimo Croci	CHARLEROI Belgio
		HUMAN RESOURCES Alessandro Roggerini	CEO Olivier Waleffe
		CORPORATE MATTERS & LEGAL AFFAIRS Elena Ragnoli	

Cariche aziendali

DIVISIONE ENERGY

DXT	DUFERCO ENERGIA	SUSTAINABLE MOBILITY Francesco Lepre
CEO Benedict J. Sciortino	HEAD OF ADMINISTRATION Paolo Piserchia	OPERATIONS & IT Massimiliano Cocurullo
DIRECTORS Maurizio Cencioni Piersandro Lombardi	HEAD OF CONTROLLING AND RISK MANAGEMENT Paolo Casati	REGULATORY Marco Ballicu
HEAD OF EUROPEAN POWER DIVISION Nicola Stricchiola	HEAD OF CORPORATE SYSTEM DEVELOPMENT Marco Placidi	SALES MANAGER Luca Raso Antonio Zullo
HEAD OF EUROPEAN GAS AND LNG DIVISION Rocco Zotta	HEAD OF NORTH AMERICAN OPERATIONS Piersandro Lombardi	IT Luca Seravalli
HEAD OF LEGAL&REGULATORY COMPLIANCE Carlotta Zerega	HEAD OF IRON ORE TRADING DIVISION (Grafton) Thomas Baldwin	DUFERCO BIOMASSE
HEAD OF CREDIT&TRADING SURVEILLANCE Valerio Caronni	HEAD OF BRAZILIAN ENERGY OPERATIONS (Matrix) Rubens Misorelli	PRESIDENT AND CEO Domenico Campanella
HEAD OF HUMAN RESOURCES Milvia Pedrazzoli	CFO (Matrix) Federico Marsano	CFO Marco Tirasso
		Commercial Director Daniele Braidà
		SALES MANAGER Luca Corello

DIVISIONE STEEL

HEAD OF INDUSTRIAL & DISTRIBUTION DIVISION
Domenico Campanella

DUFERCO TRAVI
E PROFILATI

CEO
Augusto Mario Gozzi

CHAIRMAN OF THE
BOARD OF DIRECTORS
Franco Monteferrario

CFO
Paolo Avanzi

PURCHASING &
COMMERCIAL
DIRECTOR
Simone Campanella

COMMERCIAL
DIRECTOR
MECHANICAL DIVISION
& TRACKSHOES
PROFILES
Daniela Bucciolini

COMMERCIAL
DIRECTOR BEAMS
& SBQ
Giuseppe Zolezzi

FINANCE
Stefano Vezzini

HR
Massimo Rolandi

PRODUCTION
PLANNING
Sergio Bassano

QUALITY SYSTEM
Samuele Bottari

CORPORATE MATTERS
Elena Ragnoli

INFORMATION
SYSTEMS
AND PALLANZENO
PLANT DIRECTOR
Massimo Lama

SAN ZENO NAVIGLIO
COORDINATOR SITE
Giordano Stregghi

SAN ZENO NAVIGLIO
PLANT DIRECTOR
Rosario Tornello

RESPONSIBLE SITE
ROLLING MILL SAN
ZENO NAVIGLIO
Gabriele Comandini

GIAMMORO
PLANT DIRECTOR
Giuliano Bo

SAN GIOVANNI
VALDARNO
PLANT DIRECTOR
Giuliano Bo

ACOFER PRODOTTI
SIDERURGICI

CEO
Augusto Mario Gozzi

CHAIRMAN OF THE
BOARD OF DIRECTORS
Franco Monteferrario

GENERAL MANAGER
Giuseppe Zolezzi

SALES-OPERATIONS
(San Giovanni Valdarno)
Tania Romanelli

OPERATIONS (Nave)
Simone Ruggeri

OPERATIONS
(Giammoro)
Domenico San Martino

DUFERCO
DANISH STEEL

CEO
Bram Hansen

CFO
Tina Holstener Schmidt

GENERAL SUPERVISOR
Mauro Bucciolini

ACCIAI RIVESTITI
VALDARNO

CEO
Franco Vanni

FERRIERE
BELLICINI

CEO
Kikka Bellicini

DUFERCO MOREL

CHAIRMAN & CEO
Stéphan Caute

CFO
Christian Personat

ACCOUNTING
TREASURY
Hervé M'Baye

HR
Christine Rochard

IT
Richard Lannoy

QUALITY
Alexandre Mac Donald

DUFERCO FRANCE

PRESIDENT
Stéphan Caute

GENERAL MANAGER
Philippe Jégou

DUFERCO
THONVILLE

PRESIDENT
Stéphan Caute

GENERAL MANAGER
Philippe Jégou

GENERAL MANAGER
SPECIAL STEEL
DIVISION
Thierry Semard

MOREL
DISTRIBUTION
PROFILS

PRESIDENT
Stéphan Caute

GENERAL MANAGER
Thierry Mathieu

DUFERCO MOREL
QUINCAILLERIE

PRESIDENT
Stéphan Caute

GENERAL MANAGER
Thierry Mathieu

TPS LUXTRADE

PRESIDENT
Stéphan Caute

ORMOSE

PRESIDENT
Stéphan Caute

DIVISIONE SHIPPING

NOVA MARINE
HOLDING
Lussemburgo

CHAIRMAN
Giovanni Romeo

NOVA MARINE
CARRIERS
Svizzera

CEO
Vincenzo Romeo

COO
Salvatore Pugliese

CFO
Marc Saulnier

HR DIRECTOR
Giovanni Mazzella

NOVA SHIP TECH

TECHNICAL DIRECTOR
Francesco Costagliola

CHIEF RISK OFFICER
Bas Van Steijnen

GENERAL COUNSEL
Gabriella Reccia

IT
Simone Anzani

DIVISIONE INNOVATION

DUFERCO
WALLONIE

CEO
Oliver Waleffe

DUFERCO
ENGINEERING

PRESIDENT AND CEO
Ezio Palmisani

RENEWABLES
DEVELOPMENT,
ENVIROMENTAL
SUSTAINABILITY
AND LICENSING
Emilio Castelli

SPECIAL PROJECTS
Antonio Muzzini

ENGINEERING AND
BIOGAS PLANTS
Paolo Peri

HYDRO POWER PLANTS
Andrea Costa

INNOVATION AND
POWER PLANTS
Francesco Marsano

INDUSTRIAL PLANTS
Gianluca Palmisani

PROCUREMENT AND
GENERAL SERVICES
Marco Nassi

PHOTOVOLTAIC
PLANTS
Enzo Squillace

DUFERCO DEV

PRESIDENT
Augusto Mario Gozzi

CEO
Alessandra Belotti

MAINSIM

CEO
Giovanni Ferrando

Strumenti di governance

Il Gruppo Duferco ha approvato e diffuso strumenti di governance, tra cui un Codice etico aziendale, le linee guida anti-corruzione, la relativa Politica di condotta aziendale e diversi sistemi di gestione certificati.

Il **Codice etico** del Gruppo contiene linee guida e direttive che devono essere integrate e incorporate nei diversi Codici etici redatti dalle società operative.

I NOVE PRINCIPI GUIDA DEL CODICE ETICO

1

LEGALITÀ

2

DIGNITÀ E
PARI OPPORTUNITÀ

3

INTEGRITÀ E
PROFESSIONALITÀ

4

EQUA CONCORRENZA

5

GESTIONE DELLA
CONTABILITÀ E TRACCIABILITÀ
DELLE TRANSAZIONI

6

GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE

7

SALVAGUARDIA DEI BENI

8

PREVENZIONE DEI
CONFLITTI DI INTERESSE

9

RISERVATEZZA E
INFORMAZIONI
CONFIDENZIALI

I vari Codici etici e i modelli organizzativi sono stati approvati dai rispettivi Consigli di amministrazione e diffusi tra gli stakeholder interni. Allo stesso tempo, i fornitori sono invitati a prenderne visione e ad accettarli.

Uno dei fattori fondamentali alla base della reputazione del Gruppo è la sua capacità di condurre gli affari con lealtà, correttezza, onestà, integrità, trasparenza e conformità alle leggi, agli standard e alle linee guida nazionali e internazionali.

Sulla base del Codice etico, è stata pubblicata una **Politica di condotta aziendale** che definisce le linee guida e le procedure che guidano tutti i manager e i dipendenti di Duferco di tutte le società nell'esecuzione delle loro attività professionali, come parte integrante dei loro contratti.

Per quanto riguarda la lotta alla corruzione, le Linee guida anticorruzione, uno dei principali capisaldi del Gruppo, hanno l'obiettivo di diffondere regole di base e i principi fondamentali nella lotta a tutti i tipi di corruzione, in collaborazione con tutte le persone che lavorano per il Gruppo o per conto di esso, e in conformità con la normativa anticorruzione applicabile.

Le società controllate applicano le linee guida approvate da Duferco in base a una delibera dei rispettivi Consigli di amministrazione (o del corrispondente organo e dipartimento se la controllata non dispone di tale organo).

Particolare attenzione è rivolta anche alla prevenzione dei conflitti di interesse, data la rilevanza del tema, soprattutto nelle attività di commercio dell'energia. Il Codice etico del Gruppo prevede che tutti i dipendenti e i collaboratori della Società si impegnino a evitare situazioni di conflitto di interesse, ovvero situazioni in cui il destinatario possa trarre un indebito vantaggio personale per sé o per altri dalle informazioni ottenute in virtù della carica ricoperta. Pertanto, in ogni azienda è vietato trarre vantaggio personale da opportunità commerciali di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni. Eventuali conflitti di interesse potenziali nella conduzione degli affari delle società del Gruppo devono essere esaminati prima di avviare rapporti contrattuali, nonché monitorati da un rappresentante terzo per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Implementazione dei sistemi di gestione certificati



La gestione delle operazioni di Duferco è garantita da sistemi di gestione certificati che vengono implementati all'interno delle società operative. Le certificazioni riguardano la gestione della qualità e dei processi (ISO 9001, EPD - Dichiarazione Ambientale di Prodotto, FSC - Forest Stewardship Council) e la gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza (ad es. ISO 14001, OHSAS 18001/ISO 45001).

AZIENDA	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Acofer	■	-	-
Acciai Rivestiti Valdarno	■	-	■
DTP: San Zeno Headquarter	■	-	-
DTP: Giammoro plant	■	-	-
DTP: San Giovanni Valdarno plant	■	■	■
Duferco Danish Steel	■	-	-
Duferco Energia	■	-	-
Duferco Biomasse	■	■	■
Duferco Thionville	■	-	-
Ferriere Bellicini	■	■	-
Nova Marine Carriers	-	■	-
TPP: Pallanzeno plant	■	■	■
TPP: San Zeno plant	■	■	■

Inoltre, in base alle peculiarità delle loro attività e operazioni, le aziende dispongono anche di specifici sistemi di gestione e certificazioni. Ad esempio, il certificato di gestione della sicurezza **ISM** di Nova Marine, lo standard internazionale per la gestione e il funzionamento sicuro delle navi e per la prevenzione dell'inquinamento, considerato equivalente alla certificazione ISO 9001. Un altro esempio è Duferco Biomasse, che vanta tre certificazioni di prodotto: le certificazioni **PEFC** e **FSC** relative alla gestione dei terreni forestali, e la certificazione **SBP**, per la biomassa legnosa sostenibile, che copre l'intera filiera dalla foresta al consumatore. Un altro esempio è il sistema SQAS (Safety & Quality Assessment for Sustainability) di Duferco Wallonie, che valuta le prestazioni del suo servizio logistico alle aziende chimiche. Questo sistema di valutazione riguarda la qualità, la sicurezza, la protezione, l'ambiente e la CSR (Corporate Social Responsibility).



LA GESTIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLA SOSTENIBILITÀ

Sebbene non esista un sistema che si incentri esclusivamente sulla gestione dei rischi legati alla sostenibilità, le società del Gruppo implementano diversi sistemi di gestione dei rischi. I sistemi di gestione del rischio già in atto coprono diverse tematiche discusse nel presente report.

Ad esempio, DTP e le sue controllate, in conformità al proprio Modello di organizzazione e gestione ("Modello 231"), secondo le disposizioni del decreto legislativo 231/2001, effettuano annualmente una **valutazione dei rischi** per ogni sito produttivo. Vengono mappati i processi aziendali e le rispettive funzioni responsabili e, per ogni macro attività svolta all'interno dei processi aziendali, viene condotta un'analisi del rischio di reato. Non esiste una funzione specifica incaricata della gestione dei rischi, tra cui figurano la salute e la sicurezza e le operazioni (per quanto riguarda gli aspetti ambientali): la responsabilità è delle funzioni coinvolte.

La valutazione dei rischi evidenzia alcuni punti critici e lacune da colmare per conformarsi alle leggi e agli standard organizzativi. È stato predisposto un piano d'azione da attuare nei mesi successivi per fornire una reazione tempestiva e garantire un'adeguata protezione dell'azienda da eventuali responsabilità.

Per fare un ulteriore esempio, Duferco Energia ha adottato un modello specifico volto a rilevare un insieme predefinito di fattori di rischio interni ed esterni all'organizzazione, che vengono valutati su base annuale e presentati nel riesame della direzione.

Dal punto di vista gestionale, la società intende introdurre un'unica piattaforma per la gestione di tutti i rischi, che consenta un'analisi uniforme dell'intero modello organizzativo.

RISULTATI AZIENDALI

Risultati finanziari

L'utile netto del Gruppo è stato di 445 milioni di dollari, con un aumento di quasi il 300% rispetto all'utile dell'esercizio 2020 (112 milioni di dollari).

Anche escludendo l'acquisto una tantum relativo all'acquisizione dell'ulteriore 50% delle azioni di Duferco Travi e Profilati S.p.a., Italia e delle sue controllate (il "Gruppo DTP"), da Nucor (183 milioni di dollari), l'utile netto è stato pari a 262 milioni di dollari, pari a oltre il 130% del risultato dell'AF20. I ricavi del Gruppo sono stati pari a 25,1 miliardi di dollari, con un aumento del 114% rispetto al livello dell'AF20 (11,7 miliardi di dollari).



Questo notevole aumento è stato attribuito principalmente all'improvvisa e straordinaria impennata dei prezzi dell'energia durante l'estate, che ha avuto ripercussioni anche sulle attività di commercio e distribuzione dell'energia, nonché all'aumento dei volumi e dei prezzi dell'acciaio legati alla sua produzione e distribuzione. Inoltre, il bilancio complessivo del Gruppo continua a mostrarsi molto solido. In particolare:

- Il capitale circolante netto consolidato è di oltre 830 milioni di dollari (444 milioni di dollari al 30 settembre, 2020) con un rapporto attuale di 1,14.
- A seguito del significativo aumento dei volumi e dei prezzi di mercato e dell'impatto legato al consolidamento integrale del Gruppo DTP, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è significativamente più alto rispetto all'anno precedente (877 milioni di dollari contro 299 milioni di dollari), mentre la liquidità rimane buona con un livello di riserve di cassa di quasi 612 milioni di dollari (315 milioni di dollari al 30 settembre 2020).
- Il patrimonio netto totale del Gruppo è di circa 1.362 milioni di dollari (868 milioni di dollari al 30 settembre 2020), quasi 1,6 volte l'indebitamento finanziario netto.
- Al 30 settembre 2021, il Gruppo disponeva di quasi 3,4 miliardi di dollari (2,1 miliardi di dollari al 30 settembre 2020) in linee di credito vincolate e linee di capitale circolante non vincolate, mentre l'utilizzo medio delle linee di credito del Gruppo era di circa il 75% (53% al 30 settembre 2020).

Un evento importante ha segnato un cambiamento storico nel futuro del Gruppo. Dopo 12 anni, si è conclusa la joint venture italiana tra Nucor e Duferco. A partire dal 1° gennaio 2021, il gruppo DTP è stato consolidato integralmente, con evidenti ripercussioni sul bilancio consolidato e sui risultati finanziari annuali di Duferco.

Purtroppo, la pandemia di Covid-19 e il conseguente taglio del budget complessivo relativo agli investimenti di Nucor non hanno coinciso con la volontà di Duferco di procedere con il progetto già approvato di costruzione del nuovo laminatoio per travi a San Zeno, in Italia. Ciò ha causato una di quelle divergenze strategiche che a volte si verificano tra i partner, anche quelli più collaborativi.

Sono stati 12 anni straordinari di collaborazione proficua con il primo produttore di acciaio statunitense, anni in cui il Gruppo è cresciuto dal punto di vista tecnico e finanziario grazie al contributo del partner americano. Lealtà, trasparenza, pragmatismo, attenzione ai risultati, rispetto per le persone, spirito di squadra e una cultura aziendale molto solida sono gli insegnamenti impartiti da Nucor al Gruppo nel corso degli anni, e il Gruppo crede che questa lezione rimarrà in Duferco per sempre.

DIVISIONE ENERGY

DXT International S.A., Lussemburgo, e le sue controllate (il "gruppo DXT") hanno registrato un utile netto di circa 112 milioni di dollari al netto delle imposte (125 milioni di dollari nell'AF20).

DXT Commodities S.A., la controllata che opera principalmente sui mercati europei, ha registrato un utile netto al netto delle imposte inferiore al risultato dell'esercizio precedente, ma in qualche misura più soddisfacente. La soddisfazione nasce dal fatto che il 2021 è stato un anno caratterizzato da eventi che hanno posto sfide senza precedenti.

In primo luogo, nel periodo da ottobre 2020 a marzo 2021, la Società ha dovuto affrontare lo scoppio della seconda e terza ondata di Covid-19, che ha causato un aumento della volatilità dei mercati energetici e ha reso estremamente difficile la previsione dei modelli di produzione e consumo. In secondo luogo, il vantaggio della stagionalità e le opportunità di arbitraggio tra i vari mercati europei del gas, che in genere hanno rappresentato un'importante fonte di reddito per le operazioni di commercio del gas, sono quasi scomparsi.

Non da ultimo, durante il periodo estivo, i prezzi del gas naturale e del GNL sono saliti a livelli record, il che ha comportato enormi difficoltà finanziarie per tutti gli operatori del settore energetico e ha causato una drastica riduzione della liquidità del mercato. In un mercato del gas e dell'energia così incerto ed estremamente difficile, è sorprendente come DXT sia riuscita a mantenere una buona redditività e a onorare tempestivamente tutti gli obblighi finanziari, tra cui in particolare i richiami di margine.

Data la situazione, Duferco è anche orgogliosa di segnalare che DXT ha aumentato leggermente i volumi di gas naturale e GNL scambiati a 1.653 TWH (+5% su base annua) e ha mantenuto i volumi di energia elettrica al livello dell'anno precedente (85 TWH).



Le operazioni in Nord America (DXT North America - "DXTNA") sono migliorate in modo significativo. Nel corso dell'anno, l'espansione delle attività fisiche di DXTNA nel settore del gas, avviata nell'AF20, è proseguita e ha portato a risultati economici eccellenti: oggi, DXTNA è presente nella grande regione di approvvigionamento del Marcellus, nei mercati di fornitura del New England, nel corridoio del Mid-Continent, nel Golfo e nel sud-est asiatico, nonché nei bacini di approvvigionamento delle Montagne Rocciose.

Per quanto riguarda il settore energetico, che ha dato anch'esso un buon contributo al risultato, le attività di DXTNA si sono concentrate sulla crescita delle attività di fornitura del carico, grazie ai rapporti con le principali società di servizi nell'area PJM, e sull'avvio delle operazioni di Financial Transmission Right (FTR).

Matrix Energia, la controllata che opera nel mercato brasiliano, ha registrato un risultato pressoché analogo a quello dell'anno precedente. Alla luce della grave crisi idrica del 2021, che ha fatto aumentare drasticamente i prezzi dell'energia in Brasile, Matrix ha concentrato gli sforzi sul rafforzamento della propria piattaforma di distribuzione digitale e sullo sviluppo di un sistema di fatturazione integrato, che sarà in grado di gestire volumi maggiori e più clienti quando il mercato verrà ulteriormente liberalizzato.

In uno scenario caratterizzato da un'offerta energetica costosa, Matrix ha compiuto un importante passo avanti nel suo programma di investimenti nelle energie rinnovabili, acquisendo il suo primo progetto fotovoltaico caratterizzato da una potenza complessiva installata di 100 MW di picco e situato strategicamente nel nord di Minas Gerais, un'area che possiede una delle migliori risorse solari del Brasile. Con una fornitura di circa 20 MW in media di nuova energia per 30 anni, l'impianto solare contribuisce alla competitività e alla sicurezza di approvvigionamento della strategia di distribuzione digitale di Matrix.

Infine, Grafton Commodity Trading Ltd (GCT), società con sede nel Regno Unito che gestisce il rischio finanziario di proprietà sui mercati delle materie prime e delle azioni, ha registrato risultati notevoli. Durante l'AF2021, GCT ha iniziato a gestire strutture di stoccaggio per metalli comuni in Europa, Asia e Stati Uniti tramite Grafton Warehousing Services (GWS), la sua controllata. Ciò include le strutture di magazzino con licenza LME.

Le attività di distribuzione e produzione di energia in Italia (Duferco Energia S.p.a., Italia e le sue controllate: il "gruppo

Duferco Energia") hanno registrato un anno molto positivo nonostante le restrizioni dovute alla pandemia e l'elevata volatilità dei prezzi dell'energia. I ricavi sono balzati a quasi 3 miliardi di dollari, un livello di oltre 1,5 volte rispetto all'AF20 (1,7 miliardi di dollari). Le attività di Duferco Energia hanno registrato un utile netto di 23 milioni di dollari, a fronte di un utile di 2,5 milioni di dollari per l'intero AF20.

Nel corso dell'esercizio 2021, oltre alle attività di core business legate alla distribuzione di energia e alla produzione di energia rinnovabile, Duferco Energia ha ulteriormente sviluppato nuove opportunità di business nel campo dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile. L'azienda realizza progetti di relamping per impianti industriali e di monitoraggio dei consumi energetici e recupero del calore per edifici condominiali, cogliendo anche le opportunità offerte dal quadro italiano degli incentivi Ecobonus e Sismabonus. Nell'AF21, Duferco Energia ha completato 110 interventi, approfittando degli incentivi pubblici sull'efficienza energetica, principalmente il "Superbonus 110%", e ha generato 15 milioni di ricavi dalle attività di efficienza energetica. A conferma del trend positivo, al 31 marzo 2022 sono in corso 94 progetti e 42 sono in fase di avvio. L'azienda prevede di svolgere un numero di interventi equivalente o addirittura superiore nel corso dell'AF22 rispetto a quello precedente. Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, Duferco Energia è oggi tra i principali fornitori privati italiani di servizi di ricarica per auto elettriche. Inoltre, con il sostegno della Banca europea per gli investimenti (BEI) e del Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF), Duferco Energia sta attuando il suo piano di investimenti, che prevede l'installazione di oltre 1.800 nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici nella rete del Paese.

Infine, per quanto riguarda le aree dei Balcani e del Nord Africa, sono in programma nuove opportunità di investimento nel campo degli strumenti di produzione di energia rinnovabile. L'azienda ha recentemente costituito una nuova società, Duferco Hellas, dotata di una piattaforma commerciale ad Atene, che serve l'intera area dei Balcani. L'azienda è concentrata sullo sviluppo delle sue attività commerciali in Grecia e in Macedonia settentrionale, e sta acquisendo le licenze per il mercato albanese. Duferco Energia prevede in futuro di estendere ulteriormente la propria presenza sul territorio con attività di trading di energia elettrica e gas, nonché gestendo gli impianti di terze parti e il settore delle energie rinnovabili, inclusi gli impianti fotovoltaici e la capacità di stoccaggio.

LA PRODUZIONE DI ACCIAIO E LA DIVISIONE DISTRIBUTION

Sebbene l'economia globale del 2020 versasse in una situazione difficile e l'UE si trovasse in una situazione di forte recessione manifatturiera, il 2021 è stato indubbiamente caratterizzato da un contesto esterno più favorevole. La fine dei lockdown e la progressiva introduzione dei vaccini, uniti alle misure economiche anticrisi messe in atto in tutto il mondo, hanno contribuito ad accelerare una forte ripresa economica. I prezzi dell'acciaio hanno iniziato a superare i costi di produzione regionali in Nord America e in Europa poco prima dell'inizio dell'AF21. Inizialmente, i coil laminati a caldo in Europa sono passati da 475 euro per tonnellata metrica (PMT) all'inizio di ottobre 2020 a 625 euro PMT alla fine di dicembre 2020. I ricavi in Nord America sono stati ancora più rapidi, in quanto sono passati da 600 USD per tonnellata corta (PST) a 1.000 USD PST nello stesso periodo. I prezzi dell'UE e degli Stati Uniti hanno continuato ad aumentare durante l'estate e hanno raggiunto il picco di 1.250 EUR PMT a luglio 2021 e 2.000 USD PST a settembre 2021.

La causa principale degli aumenti dei prezzi è stata lo squilibrio tra domanda e offerta. La ritrovata fiducia delle imprese e l'aumento dei consumi hanno spinto i consumatori ad acquistare nuovamente l'acciaio e a ricostituire le scorte, ma la filiera siderurgica non è stata in grado di reagire rapidamente. Come in altri settori economici, la discrepanza tra domanda e offerta è stata piuttosto significativa. Inoltre, l'aumento dei prezzi dell'acciaio è stato nella maggior parte dei casi superiore ai prezzi dei componenti delle materie prime e le attività siderurgiche sono riuscite a ottenere risultati finanziari nettamente migliori.

Le attività di produzione e distribuzione di acciaio basate in Europa hanno generato un utile di 78,4 milioni di dollari al risultato consolidato del Gruppo del 2021. Rispetto alla perdita di 23,5 milioni di dollari realizzata nell'esercizio precedente, questo implica un'oscillazione di circa 102 milioni di dollari.

In particolare:

- *Nel primo trimestre finanziario (da ottobre 2020 a dicembre 2020), il 50% del risultato della joint venture Duferdofin-Nucor ha contribuito al risultato consolidato del Gruppo con un utile di 14,3 milioni di dollari, a fronte di una perdita di 12,1 milioni di dollari per l'intero esercizio 2019. In particolare, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 30 settembre 2021, il Gruppo DTP ha contribuito al conto economico consolidato del Gruppo con entrate e utili pari rispettivamente a 538 e 40,8 milioni di dollari.*

- *Anche il Gruppo Morel, attivo principalmente nel mercato francese della distribuzione dell'acciaio, ha registrato una situazione molto positiva. A livello annuale, Morel ha contribuito al risultato consolidato del Gruppo con un utile di quasi 11 milioni di dollari (2020: perdita di 4,4 milioni di dollari).*
- *Infine, Duferco Danish Steel, ha contribuito al risultato consolidato del Gruppo con un utile di 9,3 milioni di dollari (2020: perdita di 5,1 milioni di dollari), mentre le altre attività produttive italiane hanno registrato un utile di 3 milioni di dollari (2020: perdita di 1,9 milioni di dollari).*

Tuttavia, Duferco è costantemente impegnata nell'attuazione di misure volte a ridurre i costi operativi e ad aumentare l'efficienza delle operazioni di produzione e distribuzione dell'acciaio. Allo stesso tempo, il Gruppo ha prestato la massima attenzione alla gestione delle scorte in un momento di crescita del mercato. La strategia di acquisto mirava a mantenere il costo delle scorte a un livello inferiore al costo di sostituzione, bilanciando la relativa congruità dei volumi e della qualità con il rischio per il Gruppo di rifornirsi a prezzi ritenuti troppo elevati.

L'entrata in funzione del laminatoio è prevista per la metà del 2023 e verranno assunti oltre 150 nuovi dipendenti per soddisfare le esigenze del nuovo impianto.

Inoltre, il nuovo laminatoio contribuirà a rendere l'impianto all'avanguardia in termini di sostenibilità, tecnologia e innovazione. Grazie a un contratto di acquisto di energia elettrica (Purchase Power Agreement, PPA) della durata di dieci anni stipulato con un produttore di energia eolica, il Gruppo disporrà del primo laminatoio completamente alimentato da energia rinnovabile. Inoltre, il forno di riscaldamento sarà dotato di bruciatori a iniezione di idrometano, in cui verrà utilizzato fino al 15% di H2 nel combustibile miscelato. Infine, il Gruppo sta lavorando a stretto contatto con il partner del progetto per individuare la migliore tecnologia da impiegare nel bruciatore. Si prevede una significativa riduzione dei valori di efficienza durante il processo di riscaldamento rispetto agli impianti precedenti, mentre la produttività dovrebbe essere pari a 180 t/h. Inoltre, si stima una riduzione di oltre due terzi delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) rispetto a uno stabilimento di 10 anni fa.

Duferco International Trading Holding S.A., Lussemburgo ("DITH") ha registrato risultati finanziari da record per l'azienda. L'utile netto, incluse le minoranze, ha raggiunto 254,8 milioni di dollari, un livello quasi 16 volte superiore rispetto all'AF20 (15,6 milioni di dollari). La quota di Duferco dell'utile netto di DITH ha contribuito per un importo di circa 36,2 milioni di dollari al risultato consolidato del Gruppo (2020: 2,8 milioni di dollari).

La divisione trading di DITH ha registrato un anno molto positivo. I volumi totali sono diminuiti dell'1,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 13,6 milioni di tonnellate. Viste le limitazioni alla disponibilità di credito dovute ai prezzi elevati, l'azienda si è concentrata sul margine per tonnellata piuttosto che sul volume. In compenso, la crescita delle unità di distribuzione e industriali ha compensato il calo citato. In totale, i volumi consolidati sono aumentati dell'1,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 17,5 milioni di tonnellate.

DIVISIONE SHIPPING

Il 50% dell'utile netto del gruppo di joint venture (Nova Marine Holding S.A., Lussemburgo "Nova", e le sue controllate) ha contribuito per un importo di circa 20,4 milioni di dollari al risultato consolidato del Gruppo (3,4 milioni di dollari per l'AF20). Questo dimostra chiaramente la sostenibilità del modello di business di Nova e conferma la capacità dell'azienda di ottenere un risultato positivo mantenendo lo stesso ritmo di crescita sia in termini di quota di mercato sia di patrimonio.

L'anno finanziario 2021 è stato l'anno del recupero dopo i minimi storici registrati nell'esercizio 2020. I livelli di trasporto delle merci sono aumentati costantemente a partire da ottobre 2020, raggiungendo nell'agosto 2021 il massimo storico dal 2008. I valori delle attività nella maggior parte dei segmenti bulk hanno mostrato una rivalutazione effettiva compresa tra il 50 e il 70%, che ha permesso a Nova e alle sue joint venture di cedere otto navi, ottenendo così un sostanziale ritorno per il Gruppo.

Il risultato finanziario di Nova durante l'esercizio 2021 è stato notevole: il fatturato ha raggiunto i 242 milioni di dollari, con un aumento di circa il 67% rispetto all'esercizio precedente (145 milioni di dollari). L'utile netto consolidato è stato di 40,7 milioni di dollari, più di 6 volte rispetto all'utile dell'esercizio 2020 di 6,6 milioni di dollari, e il patrimonio netto totale è salito a circa 187 milioni di dollari con un ROE medio annuo di quasi il 25%.

Il 2021 è stato anche uno degli anni più importanti della storia di Nova per via della costituzione della joint venture con August Bolten, una delle più antiche compagnie di armatori in Germania, che vanta più di 200 anni di storia. La joint venture comprende una holding tedesca che è la casa madre di sette società di capitali (SPV) che possiedono le 7 navi di piccole dimensioni che costituiscono la flotta "Nova-Bolten". Inoltre, all'inizio dell'AF22, Nova ha acquisito il 50% della partecipazione relativa alla controllata greca di Bolten, Lydia Mar Shipping, che è una società di gestione full-service specializzata nella gestione dei servizi tecnici, degli equipaggi e della gestione commerciale.

Nova Marine Carriers S.A., Svizzera ("NMC") è stata in grado di gestire e mantenere un registro di carico equilibrato e, allo stesso tempo, di fare leva sul mercato a pronti ottenendo notevoli profitti per il noleggio a tempo delle navi del Gruppo.

Come è accaduto ad altre società di trading, anche DITH ha sofferto di una grave carenza di risorse finanziarie. La riduzione assoluta dei limiti di credito per il finanziamento del commercio nell'AF20 è stata mitigata durante l'AF2021 grazie alla garanzia di altri 600 milioni di dollari di nuove linee. Il divario finanziario è stato in parte coperto dall'utilizzo completo delle riserve di liquidità disponibili all'interno del gruppo. Tuttavia, il DITH ha stimato che il costo della mancata realizzazione di opportunità commerciali dovuta alla mancanza di linee di credito ammontava a circa 35 milioni di dollari di mancati profitti.

È opportuno ricordare il rinnovo, da parte del reparto carichi industriali del Gruppo, dei due contratti per il trasporto del gesso che prevedono un servizio door-to-door.

Grazie all'aumento dei volumi, soprattutto sul mercato dei cereali, e al supporto ricevuto da tutti i clienti, NMC è riuscita ad aumentare il volume annuo trasportato del 35% su base annua, raggiungendo i volumi più alti mai trasportati dalla fondazione di Nova avvenuta 40 anni fa.

Con riferimento alle joint venture con Algoma Central Corporation, Canada ("Algoma"), è bene sottolineare quanto segue:

- *Nell'ambito di NASC (la joint venture con Algoma per le navi di piccole dimensioni), l'eccellente performance della piattaforma commerciale ha fatto leva sulle navi prese a noleggio a fine 2020. La NASC ha inoltre deciso di dismettere le due uniche navi MPP della flotta (Sider Jasmine e Sider Michelle all'AF22) approfittando dell'aumento del valore degli asset e generando un buon profitto.*
- *La divisione delle navi per il trasporto del cemento NACC (la joint venture con Algoma per le navi pneumatiche) ha saputo mantenere la flotta interamente operativa ed è stata in grado di estendere tutti i contratti di noleggio a tempo prossimi alla scadenza, ottenendo rendimenti notevolmente migliori; ciò attesta chiaramente la fiducia dei clienti e conferma ancoa una volta la posizione di leader mondiale che NACC è riuscita a conquistare nel settore delle navi per il trasporto del cemento, sia in termini di servizio sia di dimensioni della flotta.*

Infine, Nova Ship Tech SA, la società di gestione tecnica interna, ha recentemente adottato un intenso programma per il contenimento dei costi ch e si basa su una rigorosa ed efficiente politica di controllo dei costi accessori (ad esempio, pezzi di ricambio, servizi logistici e simili, nonché manutenzione programmata). È stato effettuato un investimento per lo sviluppo di un software su misura, che ha portato al lancio del primo modulo (quello relativo agli appalti), mentre è in corso l'implementazione del secondo modulo (quello relativo alla sicurezza e ai certificati, nonché alla manutenzione).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (IN MIGLIAIA DI DOLLARI)

	2019	2020	2021
Ricavi dal commercio di energia	13.297.396	10.568.126	22.511.585
Altri ricavi	1.606.933	1.187.136	2.632.804
Ricavi totali	14.904.329	11.755.262	25.144.389
Svalutazione, ammortamento e perdite di valore	-19.701	-18.640	-39.704
Quota dei risultati delle società collegate e delle joint venture	7.243	-9.487	73.232
Utile della gestione operativa	137.346	160.061	523.178
Oneri finanziari netti	-8.985	-11.042	-27.695
Utile al netto delle imposte	128.361	149.019	495.483
Oneri fiscali	-34.091	-36.983	-50.439
Utile dell'esercizio	94.270	112.036	445.044

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (IN MIGLIAIA DI DOLLARI)

	2019	2020	2021
Attività correnti	1.900.140	2.028.318	6.834.890
Attività non correnti	836.716	839.913	1.311.277
Totale attività	2.736.856	2.868.231	8.146.167
Passività correnti	1.568.356	1.583.898	6.004.423
Passività non correnti	263.081	415.739	779.247
Totale patrimonio netto	905.419	868.594	1.362.497
Totale passività e patrimonio netto	2.736.856	2.868.231	8.146.167

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI (IN MIGLIAIA DI DOLLARI)

	2019	2020	2021
Attività correnti	1.900.140	2.028.318	6.834.890
Passività correnti	1.568.356	1.583.898	6.004.423
Capitale circolante netto	331.784	444.420	830.467
Tasso corrente	1,21	1,28	1.14
Indebitamento finanziario	760.070	614.610	1.488.985
Contanti e disponibilità liquide equivalenti	274.616	315.470	611.889
Indebitamento finanziario netto	485.454	299.140	877.096
Totale patrimonio netto	905.419	868.594	1.362.497
Rapporto debito/patrimonio netto	0,536	0,344	0,644

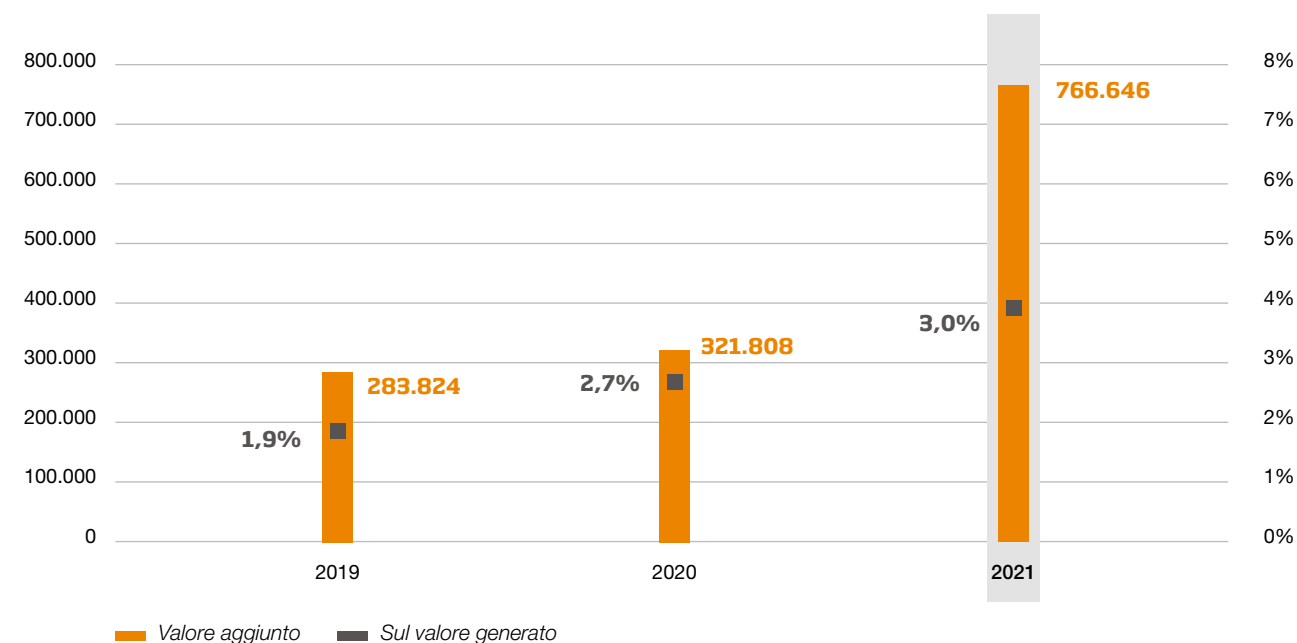
Distribuzione del valore aggiunto economico

Sebbene l'AF21 sia stato caratterizzato da un'incertezza prolungata dovuta alle varie ondate di varianti di Coronavirus, il Gruppo ha ottenuto risultati notevoli, sia in termini di valore generato sia di valore aggiunto.

Per quanto riguarda il livello consolidato, il valore generato è salito a 25,4 miliardi di dollari (+116% rispetto all'AF20), principalmente a causa dell'aumento senza precedenti dei prezzi dell'energia nel corso del 2021, che ha interessato il settore del commercio e della distribuzione di energia, nonché dell'aumento dei volumi e dei prezzi dell'acciaio relativi alla sua produzione e alla distribuzione. Parallelamente, il

Gruppo è riuscito a contenere l'aumento dei costi operativi, diminuendone l'incidenza sul valore complessivo generato. Il valore aggiunto è stato quindi di 766,6 milioni di dollari, pari al 3% del valore generato (2,7 nell'AF20). I costi operativi, che nel 2021 ammontavano a oltre 24,6 miliardi di dollari, comprendono tutte le operazioni svolte dalle divisioni di trading energetico di DXT e Duferco Energia, nonché gli acquisti di materie prime e il valore distribuito ai fornitori.

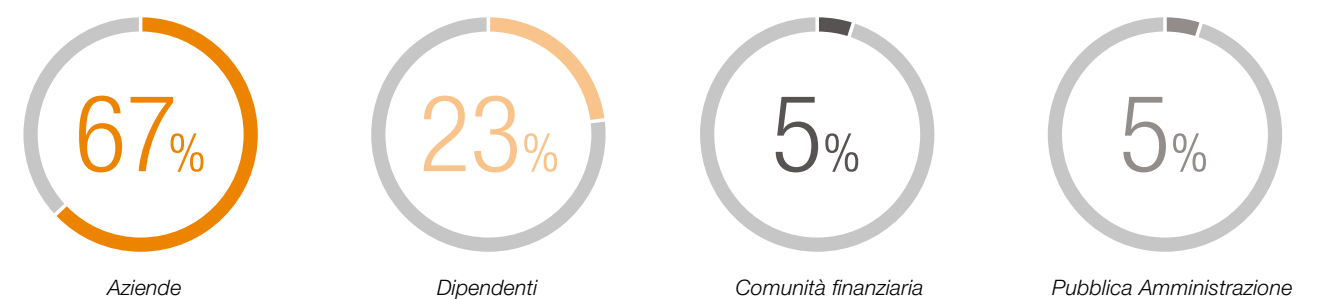
VALORE AGGIUNTO DEL GRUPPO (IN MIGLIAIA DI DOLLARI)



La maggior parte del valore aggiunto (67%) è stato trattenuto nelle società del Gruppo e utilizzato per rafforzare le riserve di capitale come utili non distribuiti, accantonamenti e imposte differite. In secondo luogo (23%), il valore aggiunto è stato ripartito tra i lavoratori, compresi i costi previdenziali e gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Quest'ultimo ammonta a oltre 174,1 milioni di dollari, con

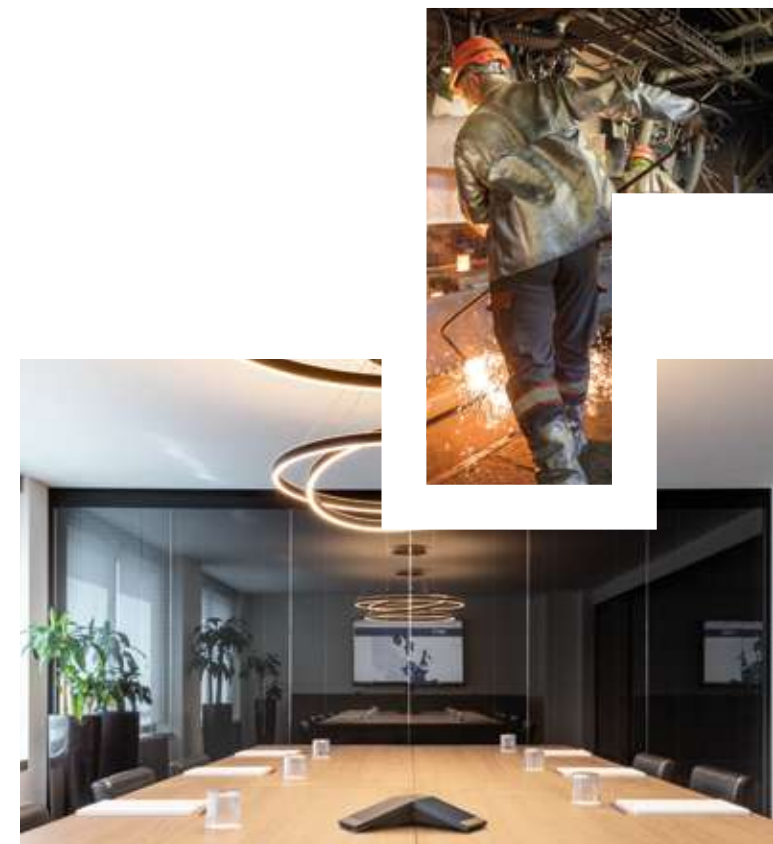
un aumento dell'82% rispetto ai livelli prepandemici (30 settembre 2019), sottolineando l'importanza delle persone del Gruppo negli ultimi tre anni. Circa il 5% del valore aggiunto è stato destinato ai finanziatori. Un ulteriore 5% è andato agli enti locali e alle amministrazioni pubbliche sotto forma di imposte correnti sul reddito e altre imposte non correlate al reddito. Infine, la comunità ha beneficiato di oltre 1.480.000 di dollari in donazioni e sponsorizzazioni dirette.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (AF21)



766.646 K USD

Per quanto riguarda la **distribuzione geografica** e il contributo alle molteplici comunità sparse in tutto il mondo, sul totale del valore generato durante l'anno di rendicontazione (25.418.874 migliaia di dollari), circa l'81,5% proviene dalla Svizzera, dove hanno sede le attività di trading di DXT e Nova Marine. Un ulteriore 13,6% è generato in Italia dalle attività appartenenti a Duferco Italia Holding. Al di fuori dell'Europa, l'1,7% della produzione di valore proviene dal Brasile, dove Matrix gestisce le operazioni di trading in Sud America. Nella zona settentrionale del continente, DXT North America contribuisce con 0,9% proveniente dagli Stati Uniti. In Francia, dove opera Duferco Morel, viene generato circa lo 0,8% del valore consolidato e un ulteriore 0,43% proviene dalla Danimarca, grazie alla presenza di Duferco Danish Steel.





REPORT DI SOSTENIBILITÀ DUFERCO TRAVI E PROFILATI



54	L'AZIENDA
54	L'IDENTITÀ
61	LA GOVERNANCE
61	Strumenti di governance
62	Valore economico diretto distribuito
64	PERSONALE DTP
64	Il team DTP
73	La catena del valore
74	La community
76	DTP E L'AMBIENTE
77	Ridurre, riutilizzare, riciclare
81	Consumi energetici ed emissioni di gas a effetto serra
84	Emissioni inquinanti in atmosfera
85	Consumo di acqua
86	NOTA METODOLOGICA

L'AZIENDA

L'identità

Duferco Travi e Profilati S.p.A. (DTP) è un gruppo siderurgico integrato, leader nella produzione europea di travi, acciai speciali di qualità, profilati speciali e prodotti lunghi.

La sua storia affonda le radici nell'ex Ferdofin Siderurgica, storica acciaieria italiana acquisita dal Gruppo Duferco nel 1996. Sulla base della sua solida esperienza nel settore, Duferco ha rilevato le operazioni nei tre stabilimenti, ridenominando la nuova società Duferdofin. Nel 2008 Duferco Group si è unita a Nucor, attore a livello mondiale nel settore siderurgico, in un'alleanza strategica che ha contribuito a creare un vero e proprio punto di riferimento in Italia, Europa e Nord Africa. Nel dicembre 2020, dopo 12 anni di fruttuose e produttive sinergie, l'alleanza tra Duferco e Nucor si è conclusa e la Società è tornata al 100% di proprietà Duferco con la denominazione di Duferco Travi e Profilati. Come eredità della proficua collaborazione, la Società è cresciuta notevolmente grazie anche al contributo economico, finanziario e in termini di know-how di Nucor, e può oggi vantare un portafoglio di circa 800 clienti in 60 paesi in tutto il mondo.

La sapiente combinazione di know-how, tecnologie e risorse umane ha dato vita ad un sistema uniforme e

solido di aziende: **Duferco Travi e Profilati S.p.A.** (DTP) che gestisce gli stabilimenti di Giammoro (Messina) e San Giovanni Valdarno (AR), **Travi e Profilati di Pallanzano S.p.A.** (TPP), la società controllata che gestisce gli stabilimenti di San Zeno Naviglio (Brescia) e Pallanzano (Verbania), e **Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.** (Acofer), che opera con tre capannoni che coprono tutto il territorio nazionale.

Il risultato è un gruppo integrato in grado di realizzare le massime sinergie nella produzione di prodotti laminati a costi competitivi e con il minimo impatto ambientale.

Il cantiere del nuovo laminatoio travi attualmente in corso a San Zeno Naviglio integrerà il processo produttivo con l'acciaieria, con un significativo miglioramento in termini di efficienza, logistica e qualità. I laminatoi di Pallanzano e Giammoro approfondiranno successivamente la loro specializzazione: il primo principalmente su profilati speciali e il secondo focalizzerà la propria attività sul mercato mediterraneo.



IL GRUPPO DISPONE DI QUATTRO STABILIMENTI DISTRIBUITI CAPILLARMENTE SU TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO.



SAN ZENO NAVIGLIO

L'acciaieria di San Zeno Naviglio costituisce lo stabilimento principale, con un'estensione di circa 491.860 m2 e una capacità produttiva di circa 950.000 tonnellate di acciaio all'anno. L'impianto comprende un forno elettrico, due forni di raffinazione, di cui uno Twin, che consentono di trattare contemporaneamente due fusioni in acciaio, un impianto di affinazione, due linee di colata continua e un impianto di trattamento delle acque.

Nello stabilimento siderurgico l'Azienda produce semilavorati a sezione tonda, quadra, rettangolare e dog bone. Inoltre, il processo produttivo genera un sottoprodotto chiamato "blackstone", destinato al riutilizzo in edilizia come substrato per conglomerati bituminosi e cementizi. Infine, l'impianto dispone di un collegamento ferroviario di oltre 5 chilometri, che lo collega alla linea ferroviaria nazionale.

Lo stabilimento è attualmente in fase di integrazione con uno degli investimenti più rilevanti nell'intero settore siderurgico a livello nazionale, che lo doterà di un nuovo laminatoio, dotato delle tecnologie più avanzate. Il cronoprogramma previsto prevede la conclusione dei lavori con un primo periodo di prova alla fine del 2022 e la partenza della produzione nei primi mesi del 2023. Il laminatoio aumenterà la capacità annuale a circa 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lunghi e sarà alimentato esclusivamente da energia rinnovabile.

PALLANZENO

Il laminatoio di Pallanzeno si estende su una superficie di oltre 405.275 m2. L'impianto è specializzato nella laminazione di travi, angolari e profili speciali in acciaio di piccole e medie dimensioni. Ha una capacità produttiva di 500.000 tonnellate all'anno ed è dotato di un laminatoio, un forno di riscaldamento e un impianto di trattamento delle acque.

IL PRIMO LAMINATOIO VERDE - LA FASE DI COSTRUZIONE

Durante l'AF21, si è conclusa la fase autorizzativa del progetto del nuovo laminatoio di San Zeno, denominato anche *Smart Beam Manufacturing*, e si è passati alla fase esecutiva.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si è proceduto alla realizzazione nei tempi previsti delle infrastrutture e al completamento del capannone di circa 46.000 mq. La struttura, che copre un'area equivalente a 6 campi da calcio, ha previsto l'utilizzo di circa 6.700 tonnellate di acciaio, di cui 3.000 prodotte direttamente da Duferco. La prima fase di prova è prevista per la fine del 2022, mentre l'inizio della produzione è previsto per l'inizio del 2023. I capannoni sono completati, così come la struttura del forno di riscaldamento, l'assemblaggio degli altri impianti della linea di laminazione inizierà a breve. L'investimento di oltre 220 milioni di euro si pone come uno dei più importanti progetti industriali dell'industria siderurgica italiana. Alla fine, il Gruppo disporrà di un impianto produttivo completamente verticalizzato, con cui potrà massimizzare l'integrazione a monte e l'efficienza complessiva del processo.

Il nuovo laminatoio cambierà radicalmente la potenza del sistema industriale del Gruppo. Consentirà al Gruppo Duferco Travi e Profilati di aumentare la capacità annua a circa 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lunghi e di integrare la produzione, oggi suddivisa in tre diversi stabilimenti, ottenendo un significativo guadagno in termini di logistica, qualità ed efficienza. I laminatoi esistenti di Pallanzeno (Verbania) e Giammoro (Messina) approfondiranno la loro specializzazione. Una volta a regime, il laminatoio consentirà allo stabilimento di godere dei più avanzati sistemi di produzione per la realizzazione di travi di cui DTP è leader nel mercato italiano.

Il laminatoio porrà significativamente l'impianto all'avanguardia in termini di sostenibilità, tecnologia e innovazione.

Grazie all'accordo decennale di acquisto di energia elettrica (PPA) firmato con un produttore di energia eolica, il Gruppo vanterà il primo laminatoio completamente alimentato da energia rinnovabile, compiendo così un passo decisivo verso la decarbonizzazione e la transizione energetica. Inoltre, il forno di riscaldamento sarà dotato di bruciatori a iniezione di idrometano e metano, consentendo potenzialmente di bruciare combustibili alternativi, come idrogeno o biometano. Per quanto riguarda le emissioni inquinanti, il

GIAMMORO

Il laminatoio di Giammoro con un'estensione di circa 383.214 m2 e una capacità produttiva di 450.000 tonnellate all'anno produce travi in acciaio di medie e grandi dimensioni e profili speciali. L'impianto è dotato di un forno di riscaldamento, due impianti di trattamento acque, oltre che di un laminatoio per la produzione di profilati mercantili.

L'impianto è dotato di una ferrovia interna collegata alla rete ferroviaria nazionale, inoltre è in costruzione un nuovo pontile per l'arrivo dei semilavorati e per la spedizione via mare dei prodotti finiti.



SAN GIOVANNI VALDARNO

Per quanto riguarda la divisione meccanica, lo stabilimento di San Giovanni Valdarno si concentra sulla produzione di soles per macchine movimento terra, con un'estensione di circa 118.199 m2 e una capacità produttiva di circa 60.000 tonnellate all'anno. L'impianto è dotato di due forni di tempra e di quattro linee per la produzione di soles per cingoli per macchine movimento terra.

ACOFER

Attraverso la controllata Acofer, DTP opera anche a valle della fase di produzione, nella distribuzione e commercializzazione di travi fornite da impianti DTP e di barre mercantili. Acofer gestisce tre magazzini in Italia situati strategicamente negli stabilimenti di Nave, San Giovanni Valdarno e Giammoro e coprendo l'intero mercato italiano.

Gruppo sta lavorando a stretto contatto con il partner di progetto sulla migliore tecnologia da applicare al bruciatore. Grazie ai risultati ottenuti nella ricerca sul controllo della combustione, si stima una riduzione di oltre due terzi delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) rispetto a un impianto di 10 anni fa. Nella sfida di questi ambiziosi obiettivi, Duferco ha scelto due partner di indiscutibile e comprovato profilo: SMS Group per la realizzazione del laminatoio e Forni Industriali Bendotti per il forno di riscaldamento.

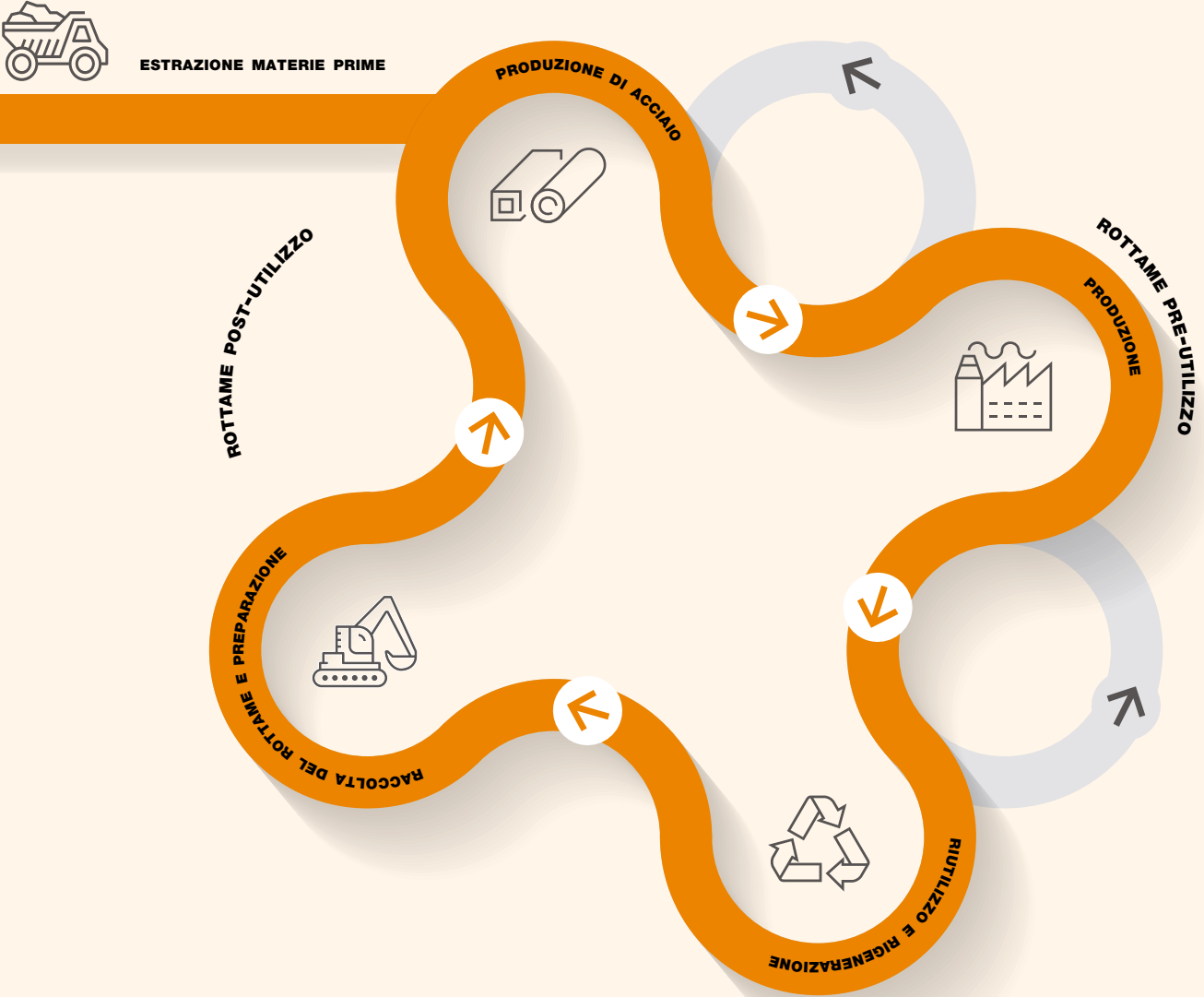
L'innovazione tecnologica ad alto impatto è stata riconosciuta anche dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha approvato un progetto di R&S per oltre 27 milioni di euro, per il nuovo laminatoio attraverso una sovvenzione e un finanziamento agevolato.

Oltre agli impatti ambientali, il progetto segnerà un significativo miglioramento nell'aspetto della **digitalizzazione**. Per soddisfare la domanda sempre più complessa di prodotti siderurgici e di laminazione, nonché migliorare il servizio al cliente e l'efficienza produttiva, il sito sarà dotato di un avanzato programma di pianificazione che elabora la programmazione migliore in base ai dati raccolti da migliaia di sensori installati direttamente sulle macchine. Questi sensori, già installati nell'acciaieria, consentono un monitoraggio continuo dei macchinari, sia per quanto riguarda il funzionamento che il processo. Per gestire la grande quantità di dati che verranno prodotti, Duferco Travi e Profilati collabora con partner interni ed esterni. Insieme al dipartimento di informatica dell'Università Cattolica e all'Università di Brescia, DTP sta sviluppando i modelli matematici necessari per utilizzare al meglio i dati, avvalendosi delle solide conoscenze in materia di analisi e modelli previsionali maturati all'interno del Gruppo. Nel frattempo, si stanno definendo gli algoritmi più adatti da applicare. Infine, Duferco Dev, che ha fornito l'attuale data factory, supporterà DTP nella scelta del software applicativo più appropriato per sfruttare questi modelli.

Durante l'AF22, Duferco si concentrerà sull'assunzione di circa 150 nuovi dipendenti per soddisfare le esigenze della nuova struttura. Le nuove figure che verranno inserite nell'organico avranno un elevato grado di specializzazione nell'Industria 4.0 e negli strumenti di digitalizzazione.

Attraverso le diverse operazioni svolte dalle tre società lungo l'intera catena del valore dell'acciaio, DTP contribuisce attivamente alla promozione e diffusione dell' **economia circolare**, poiché il materiale principale utilizzato nel processo produttivo si basa su rottami di ferro recuperati da diversi settori e reintrodotti nel ciclo produttivo dell'acciaio. L'industria dell'acciaio elettrico, infatti, è parte integrante del modello dell'economia circolare, in quanto l'acciaio può essere interamente riciclato. È un materiale duraturo e durevole che può essere fuso infinite volte senza perdere

le sue proprietà e caratteristiche intrinseche. Inoltre, l'acciaio può essere facilmente separato da altri materiali, tutti i componenti in acciaio vengono facilmente rigenerati, aumentando quindi la sua vita utile. In questo modello, gli stabilimenti siderurgici possono operare seguendo un modello di sviluppo circolare, basato sul consumo responsabile delle materie prime, sul riciclo e sul riutilizzo dello stesso materiale, piuttosto che un modello lineare, basato sulla trasformazione, l'implementazione e lo smaltimento del materiale.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Per via delle specificità legate al proprio settore produttivo, nonché al fine di riflettere meglio le problematiche sollevate dai suoi principali stakeholder, DTP ha definito un elenco di temi materiali, che in gran parte corrispondono alla materialità del Gruppo Duferco, ma allo stesso tempo aggiungono un ulteriore focus su alcuni aspetti specifici.



TEMI MATERIALI DUFERCO

- EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI
- INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS
- BRAND IDENTITY
- COMUNITÀ LOCALE
- INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI
- FILIERA SOSTENIBILE
- DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
- ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI
- FORMAZIONE E PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI
- WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI
- EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
- GESTIONE DEI RIFIUTI
- DIRITTI UMANI
- GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

DESCRIZIONE ARGOMENTI MATERIALI SPECIFICI DTP

RELAZIONI INDUSTRIALI	Stabilire una comunicazione aperta e tempestiva tra i dipendenti, i loro rappresentanti e la direzione.
TRACCIABILITÀ DELL'ACCIAIO	Garantire la tracciabilità delle caratteristiche meccaniche e chimiche dell'acciaio lungo la catena del valore, attraverso processi definiti e strutturati, per garantire la disponibilità delle informazioni tecniche dei prodotti in ogni fase della catena del valore.



Coerentemente con questi temi, DTP ha individuato gli obiettivi di sviluppo sostenibile, tra quelli definiti nell'Agenda 2030 dalle Nazioni Unite nel 2015, a cui contribuiscono le sue attività quotidiane.



L'azienda può essere considerata il cuore delle iniziative di circolarità messe in atto da tutto il Gruppo Duferco e, attraverso progetti interni e iniziative sviluppate in simbiosi industriale lungo le filiere, si sforza di estendere il ciclo di vita dei materiali, aumentando l'utilizzo delle risorse riciclate all'ingresso dei processi produttivi e valorizzando il fine vita dei sottoprodotti e degli scarti di fabbrica.

Oltre alla circolarità, DTP ambisce a individuare soluzioni per la progressiva decarbonizzazione della produzione

industriale a medio termine, principalmente attraverso la ricerca per sviluppare alternative alle attuali fonti energetiche e investendo nell'efficienza energetica.

In relazione al personale DTP, l'obiettivo di raggiungere zero incidenti, attraverso continui investimenti nella promozione di una cultura della sicurezza dei lavoratori rimane di fondamentale importanza. Inoltre, grande importanza viene data alle comunità locali e ai territori che ospitano gli impianti, con l'impegno a costruire relazioni durature, trasparenti e rispettose con tutti gli stakeholder.



LA GOVERNANCE

Strumenti di governance

Gli strumenti di governance sono, all'interno di DTP, i mezzi per stabilire una salvaguardia dei principi enunciati nel Codice Etico del Gruppo Duferco e per garantirne la diffusione tra gli stakeholder interni ed esterni.

In particolare, ciascuna società DTP adotta un Codice Etico contenente principi generali e regole di condotta. I codici rappresentano uno strumento fondamentale per comunicare internamente ed esternamente l'impegno di DTP per una condotta basata sui più elevati standard di trasparenza, integrità e lealtà e sul più rigoroso rispetto delle leggi. Il Codice fa inoltre parte dei sistemi di controllo interno delle società e l'adesione di esso da parte degli stakeholder, contribuisce alla prevenzione di irregolarità e reati. Al fine di diffondere i valori in esso contenuti, DTP prevede una formazione specifica per i dipendenti attraverso programmi differenziati in base al ruolo e all'esposizione al rischio.

Ciascuna società di DTP ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (*Modello 231*), secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, al fine di prevenire qualsiasi comportamento illecito e di esonerare la Società e le rispettive controllate dalla responsabilità amministrativa e penale applicabile, nel caso in cui sia commesso un reato punibile ai sensi del Decreto. Qualsiasi violazione del *Modello 231* è fortemente condannata e può essere segnalata attraverso il canale di segnalazione "whistleblowing". Attraverso tale strumento, le società DTP garantiscono l'anonimato e la protezione contro ogni forma di ritorsione, nonché un'adeguata protezione contro le segnalazioni infondate inviate con lo scopo di danneggiare la persona coinvolta. Inoltre, il Modello 231 prevede un modello di gestione del rischio che richiede una valutazione annuale dei rischi per ciascun sito produttivo al fine di rilevare qualsiasi rischio relativo ai processi aziendali. La valutazione definisce un quadro completo e aggiornato di tutti i rischi rilevati, con l'individuazione delle funzioni responsabili coinvolte. Sebbene il sistema non sia specificamente incentrato sui rischi legati alla sostenibilità, molti argomenti materiali divulgati all'interno del presente abstract sono ampiamente trattati, come la salute e la sicurezza e gli aspetti ambientali. Inoltre, lungo tutta la catena di fornitura, la Società applica rigorose procedure di qualifica dei fornitori per gestire possibili situazioni critiche in cui potrebbe sorgere un rischio di corruzione, cattiva condotta, estorsione, smaltimento improprio dei rifiuti, incidenti e altri reati aziendali.

Ad ulteriore salvaguardia dei propri principi, dal 2013 è in essere un Organismo di Vigilanza (OdV) con funzioni di

monitoraggio e controllo per garantire il funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e il rispetto del Modello 231 e per prevenire qualsiasi reato che possa comportare la responsabilità amministrativa di DTP.

L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso del 2020, è totalmente autonomo ed indipendente: per questo motivo si colloca in posizione di vertice, riferendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione (CdA).

Oltre ai principi del Codice Etico, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una **Politica Anticorruzione**, che si applica a tutto il personale DTP ed è disponibile sulla intranet aziendale. Il documento descrive le linee guida in materia di anticorruzione e anti-concussione, nonché la politica adottata da tutto il Gruppo Duferco di divieto assoluto contro ogni forma di corruzione.

Inoltre, in considerazione della peculiare struttura del settore siderurgico in cui opera DTP, che si caratterizza per la presenza di un ristretto numero di importanti produttori internazionali, al fine di salvaguardare la concorrenza e i consumatori, DTP ha introdotto nel 2018 la **valutazione dei rischi antitrust** e l'adozione di ulteriori presidi al proprio programma di compliance antitrust.

Nel triennio di riferimento (AF19 – AF21) non si sono verificati casi confermati di azioni legali per casi di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle norme antitrust e pratiche di monopolio, in corso o completate, in nessuna delle società DTP. Infine, al fine di raggiungere gli obiettivi di Gestione responsabile degli impatti ambientali, tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori e gestione efficiente dei processi, le aziende adottano **sistemi di gestione certificati**, quali la ISO 9001:2015 sugli standard di qualità, e sistemi per la gestione dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, in conformità rispettivamente alla ISO 14001:2015 e alla ISO 45001:2018. In particolare, un motivo di grande orgoglio per l'azienda è stato il rinnovo della certificazione EMAS per lo stabilimento di San Zeno Naviglio, ottenuto nel marzo 2021, a dimostrazione del fatto che la produzione industriale dell'azienda coesiste con il rispetto dell'ambiente. Attraverso tale risultato, la Società conferma il proprio impegno al miglioramento continuo rispetto alla gestione degli aspetti legati alla tutela ambientale e alla salvaguardia del territorio.

Valore economico diretto distribuito

L'industria siderurgica ha subito, nel 2019 e nel 2020, perdite di domanda dovute al declino dei settori delle costruzioni e delle infrastrutture e alla pandemia scoppiata all'inizio del 2020. Tuttavia, nel 2021, il settore ha visto un trend positivo guidato dalla continua ripresa della domanda, sia in termini di volumi più elevati, sia di prezzi dell'acciaio legati alla produzione e alla distribuzione, che si prevede continueranno nella maggior parte dei paesi negli anni a venire. Il consumo europeo di acciaio dovrebbe aumentare del 10,4% nel 2021 e del 4,7% nel 2022, consentendo un ritorno ai livelli pre-crisi, anche se con tendenze diversificate in ciascun settore economico.

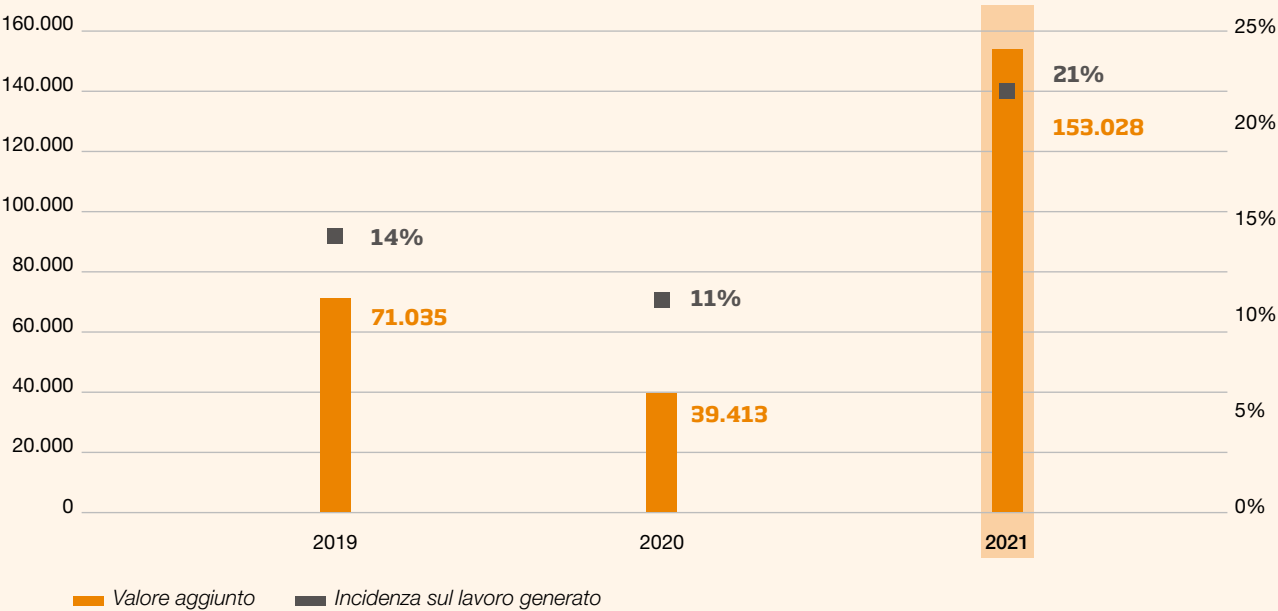
In questo contesto di ripresa in tutti gli stabilimenti del Gruppo, i volumi di produzione sono aumentati significativamente rispetto all'anno precedente, che ha risentito della sospensione delle attività durante il periodo di lockdown. Il Gruppo ha venduto 827.000 tonnellate nel 2021 contro le 653.000 tonnellate nell'anno precedente, con un aumento di circa il 27%, di cui 175.000 tonnellate di acciaio e 608.000 tonnellate di prodotti laminati.

Da un punto di vista economico, le vendite consolidate nel 2021 sono state pari a 612,5 milioni di euro rispetto ai 363,7 milioni dell'anno precedente, in aumento di circa il 70% sia per l'aumento dei volumi che dei prezzi medi di vendita dei prodotti (+30% circa rispetto al prezzo medio del 2020), che hanno raggiunto il picco verso la

fine del periodo. Conseguentemente, il valore generato nel corso dell'esercizio è salito a oltre 713 milioni di euro, anch'esso revocato dall'operatività connessa all'uscita di Nucor, innalzando sia il valore aggiunto della Società che la sua incidenza sul valore generato (rispettivamente a 153,1 milioni di euro, 21%). Anche senza il valore aggiunto generato in conseguenza dell'uscita di Nucor, l'incidenza del valore aggiunto relativo alle operazioni di acciaieria è passata dall'11% del 2020 al 17% del 2021.

Gli oneri operativi sono aumentati del 76% anno su anno rispetto al 2020 e ammontano a circa 560,5 milioni di euro nel 2021, comprensivi di tutto il valore distribuito ai fornitori per l'approvvigionamento di materie prime, servizi e trasporti.

VALORE AGGIUNTO DTP (.000 euro)



Il valore aggiunto che ne deriva è stato destinato principalmente al **personale dipendente**, comprensivo dei costi previdenziali ed assistenziali e del TFR (48,1 milioni di euro). In secondo luogo, 11,1 milioni di euro sono stati destinati alla comunità finanziaria e ai **fornitori di capitali** sotto forma di interessi e altri oneri finanziari.

Le **comunità** a cui la Società fa riferimento, come le autorità comunali di San Zeno Naviglio, Poncarale, Pace del Mela, Pallanzeno e San Giovanni Valdarno nonché le associazioni di categoria partner di DTP hanno beneficiato anche di una distribuzione a valore aggiunto per un totale di quasi 548 mila euro.



PERSONALE DTP

Il team DTP

Un elemento costitutivo che contribuisce alla posizione di DTP all'interno delle proprie comunità è il suo ruolo di datore di lavoro. Per questo motivo, l'AF21 è stato un anno positivo con una forza lavoro in leggero aumento, pari a circa lo 0,7% rispetto all'anno precedente, per un totale di 744 dipendenti.

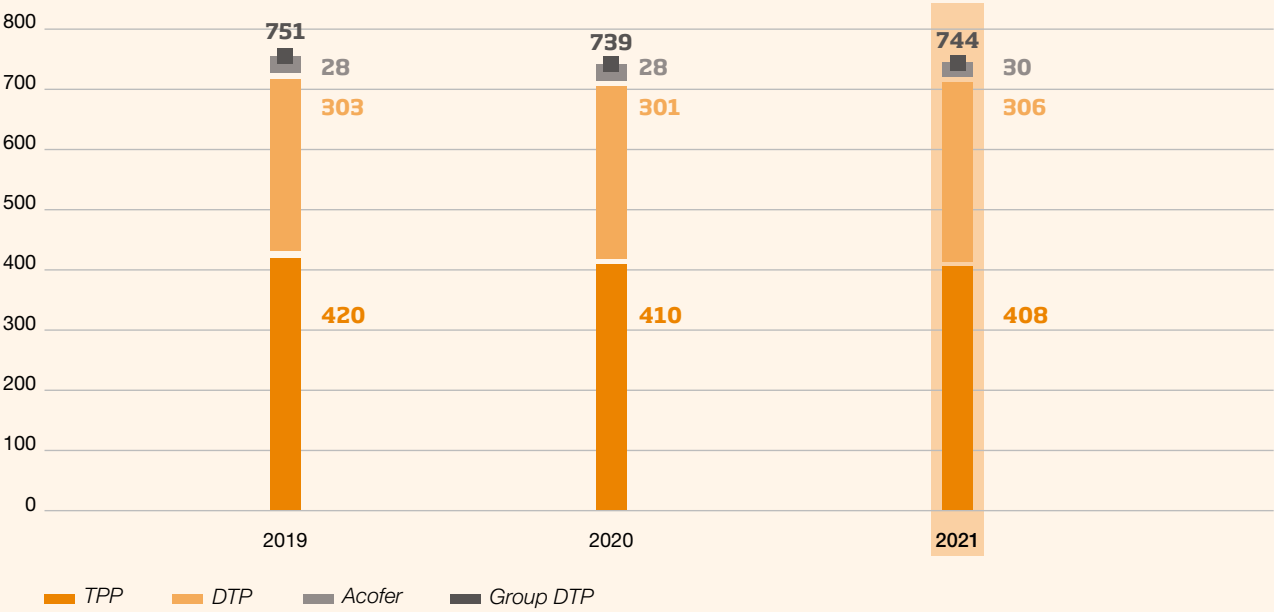
Questo aumento, in media, è un segno della ripresa delle attività, in contrasto con lo scorso anno quando DTP ha registrato una riduzione della forza lavoro (-1,6% alla fine dell'AF20 rispetto al 2019). L'acciaieria di San Zeno Naviglio e il laminatoio di Pallanzeno (TPP) impiegano circa il 54,8% della forza lavoro (408), mentre a Giammoro, San Giovanni Valdarno e negli uffici di San Zeno Naviglio lavorano 306

persone, per una quota del 41,1%. I restanti 30 individui (il 4% della forza lavoro della Società) sono impiegati in Acofer.

A questi dati si aggiunge la presenza di alcuni lavoratori interinali, caratterizzati da un forte aumento rispetto ai numeri dello scorso anno: 57 sono occupati presso gli stabilimenti TPP e 36 presso San Giovanni Valdarno.



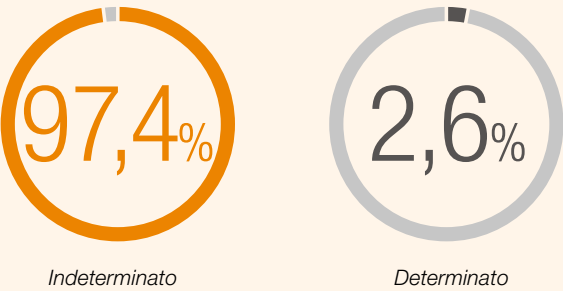
DIPENDENTI DTP PER AZIENDA



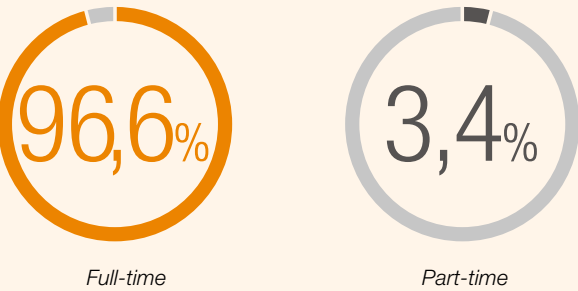
La stragrande maggioranza (oltre il 96%) ha un contratto a tempo pieno, e del restante 3,5% dei dipendenti con contratto part-time, circa il 72% sono donne. L'impegno del management nel costruire un rapporto di lavoro stabile e duraturo con i

propri dipendenti, in modo da stabilire profonde radici con le proprie comunità, si manifesta nell'elevato numero di contratti a tempo indeterminato, che rappresentano oltre il 97% della forza lavoro totale.

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO

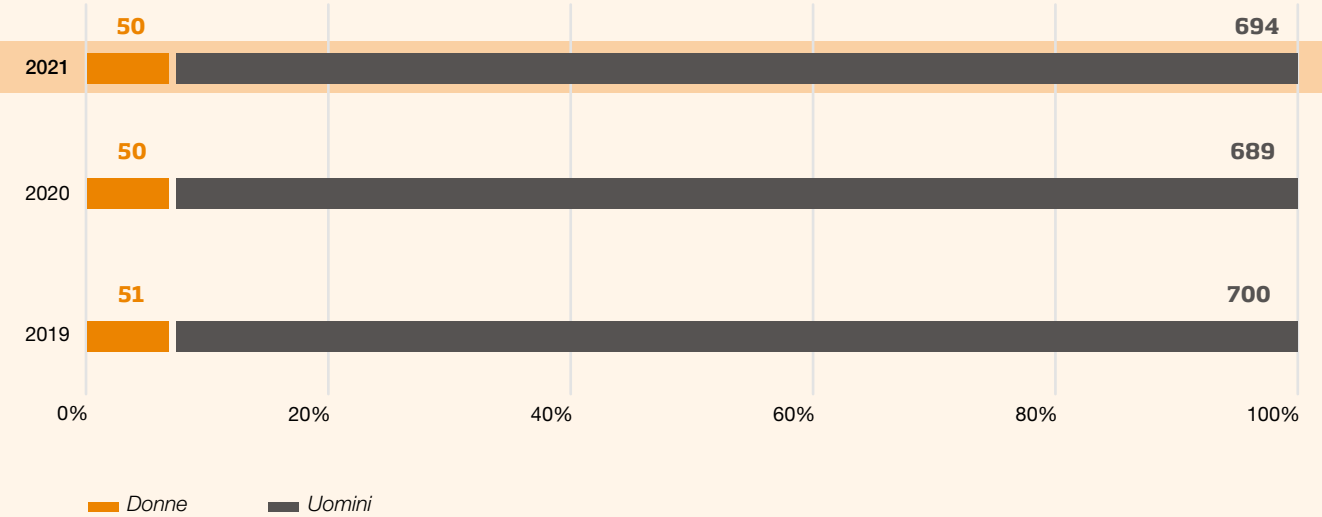


DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO



Per quanto riguarda la composizione di genere, DTP riflette la prevalenza del personale maschile che ha caratterizzato il settore siderurgico in generale. Il personale femminile (7%, in linea con l'AF20 e AF19) all'interno delle Società ricopre per lo più ruoli non direttamente correlati ai processi produttivi.

DIPENDENTI PER GENERE

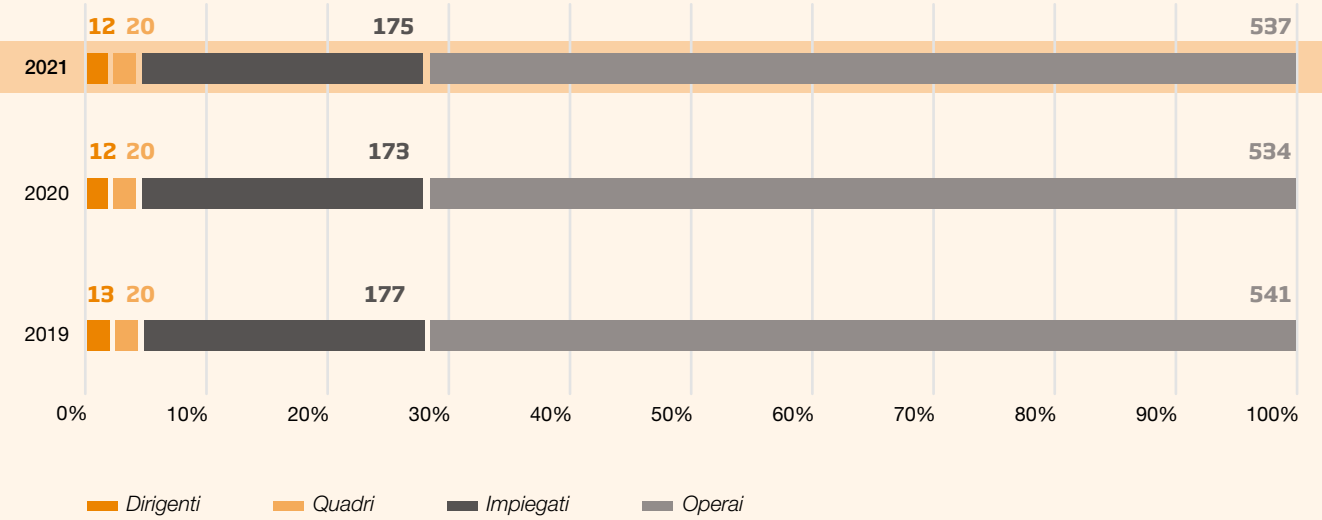


Per quanto riguarda la distribuzione tra le categorie professionali, gli operai (o "blue-collars") costituiscono la stragrande maggioranza della forza lavoro DTP: al 30 settembre, il 72,1% dei dipendenti risulta essere composto da operai che lavorano nei 4 stabilimenti. Seguono, in termini numerici, gli impiegati (o "white-collars"), 23,5%, e i dirigenti, che rappresentano il 2,7% del totale dei dipendenti.

Infine, per quanto riguarda le fasce di età, la stragrande maggioranza dei lavoratori (circa il 62%) è compresa tra i 30 e i 50 anni, un intervallo tipicamente caratterizzato da un giusto compromesso tra esperienza e integrità

fisica. Al contrario, il 6,7% dei dipendenti ha meno di 30 anni: si tratta per lo più di neofiti del mondo del lavoro, assunti principalmente come operai (41) e impiegati (9). Infine, i dipendenti di età superiore ai 50 anni sono la seconda classe più grande (circa il 31%). In relazione ai dirigenti, le due fasce di età 30-50 e oltre 50 anni sono quasi equamente rappresentate, rispettivamente da 5 e 7 individui. Per quanto riguarda l'organo di governo, il Consiglio di Amministrazione ha visto nel corso dell'anno un importante cambiamento nella sua composizione, ed è ora formato da 5 membri, tra cui 1 donna di età compresa tra i 30 e i 50 anni e un uomo di età inferiore ai 30 anni. I restanti sono uomini sopra i 50.

DIPENDENTI PER CATEGORIA



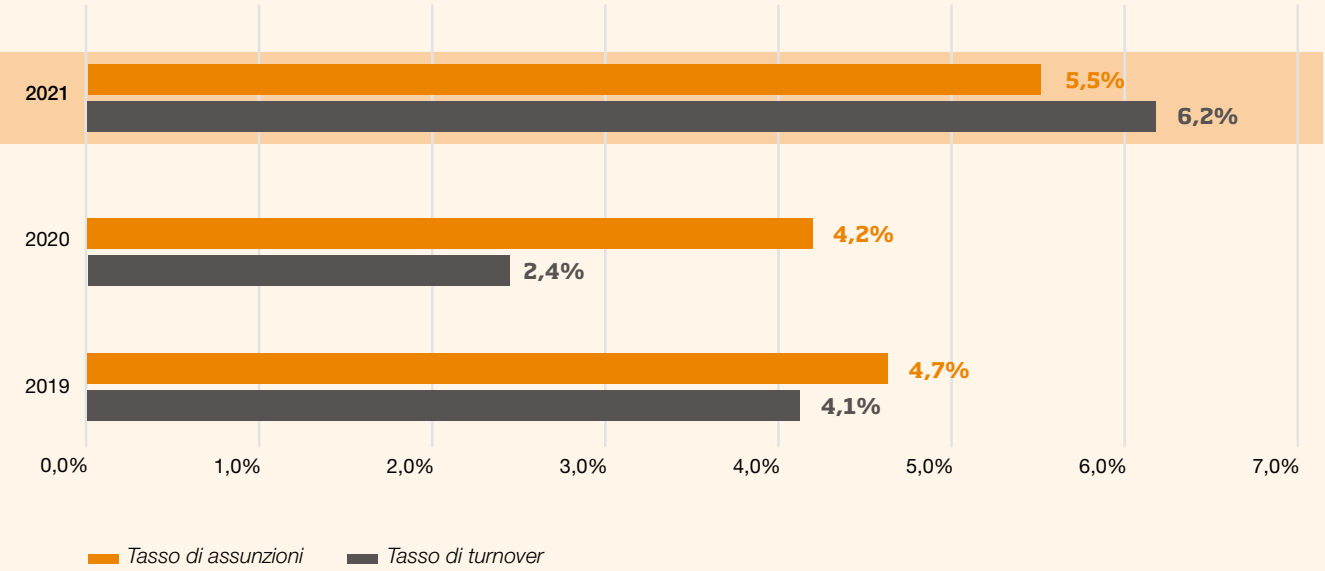
DIPENDENTI PER ETÀ E CATEGORIA OCCUPAZIONALE

	2019				2020				2021					
	Dir.	Quad.	WC (imp.)	BC (ope.)	Dir.	Quad.	WC (imp.)	BC (ope.)	Dir.	Quad.	WC (imp.)	BC (ope.)	Tot	%
< 30 anni	0	0	14	50	0	0	7	542	0	0	9	41	50	6,7%
30-50 anni	10	12	116	353	7	10	110	338	5	8	110	341	464	62,4%
> 50 anni	3	8	47	138	5	10	56	154	7	12	56	155	230	30,9%
TOT	13	20	177	541	12	20	173	534	12	20	175	537	744	

I tasso di turnover, che tendeva ad essere basso nel Gruppo DTP (4,7% nell'esercizio 2019 e circa 4,2% nell'esercizio 2020), ha registrato un lieve aumento nel 2021, attestandosi al 5,5%; nonostante l'aumento, il tasso basso continua a testimoniare il grande impegno di

DTP nel rapporto con i propri dipendenti. Vale la pena di sottolineare che circa il 70% dei lavoratori che non lavorano più nel Gruppo DTP appartiene alla fascia di età superiore ai 50 anni, segno di un cambiamento generazionale in corso.

TASSO DI ASSUNZIONE E FATTURATO



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER PER GENERE E FASCIA DI ETÀ (AF21)

	DONNE				UOMINI			
	Nuove assunzioni		Turnover		Nuove assunzioni		Turnover	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
< 30 anni	1	100%	-	-	11	22,4%	2	4%
30-50 anni	2	6%	3	9%	21	4,8%	7	1,6%
> 50 anni	-	-	-	-	11	5,1%	29	13,5 %
TOTALE	3	6%	3	6%	43	6,2%	38	5,5%

I tasso di nuove assunzioni è più alto tra le giovani generazioni (<30 anni), mentre è di circa il 5% nelle altre classi di età, ciò conferma la preziosa offerta di DTP nell'introduzione e nella formazione delle nuove generazioni nel mondo del lavoro. Per la prima volta negli ultimi tre anni, nonostante le grandi difficoltà del mercato del lavoro, dove l'incertezza dovuta alla situazione pandemica globale in corso ha generato maggiore instabilità, il tasso di assunzione è stato superiore al tasso di turnover, ciò testimonia una crescita e la ripresa delle attività. A tal proposito, il reparto Risorse Umane sta attualmente lavorando per soddisfare le esigenze di assunzione di profili qualificati per il nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio. Una delle iniziative dell'anno è stata una campagna di assunzioni in cui sono state pubblicati e condivisi attraverso i social le interviste condotte con i dipendenti DTP. I dipendenti

sono stati così in grado di condividere la loro esperienza, comunicando i valori e lo spirito di far parte della forza lavoro DTP, approfondendo argomenti come la crescita che hanno sperimentato nella loro carriera e l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Per quanto riguarda i rapporti industriali, la libertà di associazione e la contrattazione collettiva costituiscono parte integrante dei valori di DTP, una particolare attenzione è inoltre rivolta anche a questi temi all'interno del Codice Etico. Tutti i contratti dei dipendenti sono redatti nel rispetto del CCNL di categoria e della normativa vigente in materia previdenziale, fiscale e assicurativa. Il numero minimo di settimane di preavviso generalmente concesso ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi è di quattro settimane per tutte le società DTP. Viene mantenuto e alimentato

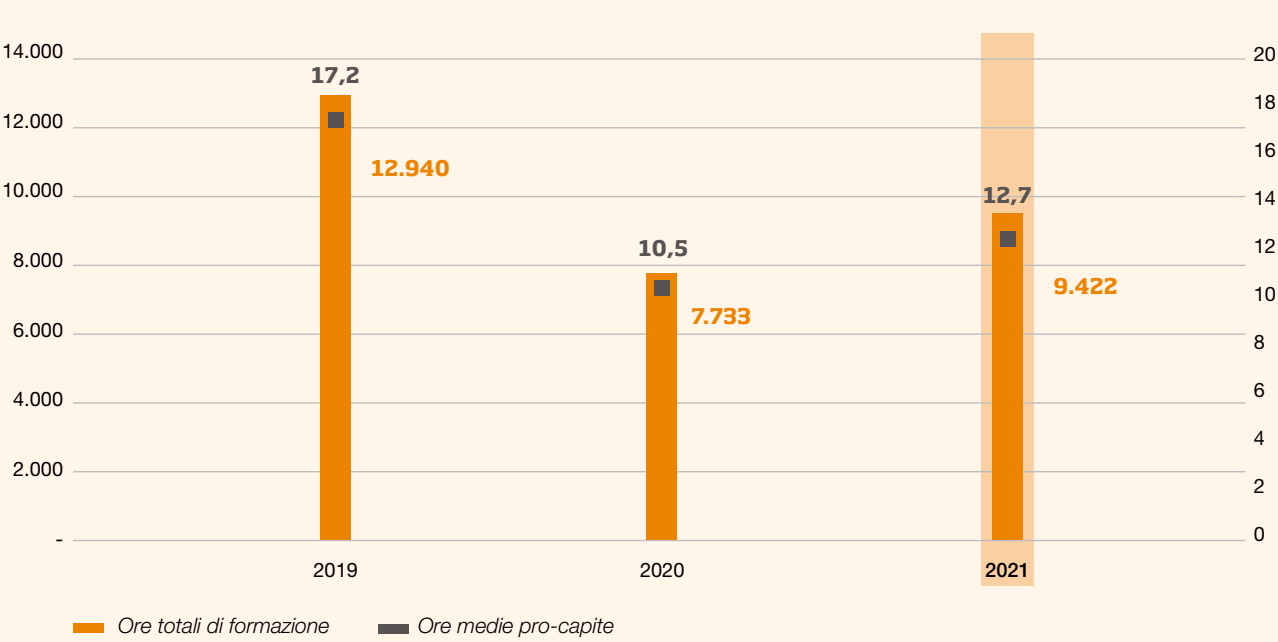
un dialogo costruttivo con i sindacati con l'obiettivo di prevenire ogni possibile problema, raggiungere accordi e trovare rapidamente soluzioni quando si presenta un ostacolo. All'interno di ogni stabilimento sono stati eletti rappresentanti addetti a interfacciarsi direttamente con le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore dell'Industria Meccanica e dell'Installazione di Impianti. La continua collaborazione tra aziende e sindacati è dimostrata anche dagli accordi sindacali di secondo livello che sono stati firmati, i quali forniscono agli stabilimenti bonus legati a parametri di produttività, qualità ed efficienza, oltre a garantire condizioni di lavoro ottimali.

Per quanto riguarda lo sviluppo professionale dei dipendenti, la formazione continua volta allo sviluppo di nuove competenze e al consolidamento di quelle già acquisite è fondamentale nella pianificazione delle attività aziendali. La specializzazione funzionale e il miglioramento continuo del proprio personale a tutti i livelli sono elementi fondamentali per raggiungere il successo nel medio-lungo termine. Oltre alla formazione iniziale orientata

alle nuove assunzioni, tutti i dipendenti partecipano a diversi programmi di formazione, obbligatori o volontari, i cui argomenti vengono decisi in base alla posizione ricoperta. La formazione viene condotta attraverso corsi sia in presenza, sia a distanza, oltre alle attività svolte quotidianamente che consentono ai lavoratori di affinare il proprio bagaglio di competenze.

Nel corso dell'AF21 sono state erogate a tutti i dipendenti oltre 9.400 ore complessive di formazione, in forte aumento di circa il 22% rispetto all'AF20, che è stato caratterizzato dalle difficoltà derivanti dallo scoppio della pandemia, che ha costretto le aziende a rivedere e ridimensionare i propri piani di formazione. Sebbene il numero di ore totali non sia completamente risalito a livello pre-pandemico, un aumento delle ore di formazione dimostra ancora una volta una forte ripresa di attività di ogni genere, comprese le attività di formazione, e la grande attenzione che il Gruppo DTP dedica al costante sviluppo tecnologico del proprio personale. Quest'anno, infatti, il Gruppo DTP ha garantito una media di 12,7 ore di formazione per ciascun dipendente.

ORE DI FORMAZIONE TOTALI E MEDIE PER DIPENDENTE



Gli operai rappresentano la categoria che ha sostenuto maggiormente i programmi di formazione (4.589 ore, circa il 49% del totale delle ore erogate nell'anno), principalmente a causa del continuo aggiornamento richiesto in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il numero di ore di formazione

per gli impiegati ha registrato un enorme aumento (+110%), passando da una media di 11,1 a 23 ore di formazione per dipendente, e lo stesso modello può essere visto per i quadri (+165%), dove un singolo quadro ha frequentato in media 33,8 ore di formazione nell'AF21.

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

	AF19	AF20	AF21	
	Ore	Ore	Ore	Media
Dirigenti	36	96	128	10,7
Quadri	529	255	675	33,8
Impiegati	4.114	1.915	4.030	23,0
Operai	8.262	5.467	4.589	8,5
Totale	12.940	7.733	9.422	12,7

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE

	AF19	AF20	AF21	
	Ore	Ore	Ore	Media
Donne	895	207	301	6
Uomini	12.045	7.526	9.121	13,1
Totale	12.940	7.733	9.422	12,7

La formazione viene erogata sulla base di un piano annuale, che viene definito in ogni stabilimento secondo una specifica procedura, secondo cui, oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, possono essere programmati ulteriori corsi su proposta dei rappresentanti dei lavoratori e del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS). Gli argomenti dei corsi di formazione sono principalmente legati alla sicurezza, come il rischio, il danno, la prevenzione, i diritti e i doveri delle persone. A questi si affianca la formazione sugli aspetti tecnico-produttivi, sulla manutenzione, sulla comunicazione e sulla crescita professionale. I corsi sono seguiti da un test volto a verificare l'acquisizione della competenza, la condotta del lavoratore è inoltre monitorata nel tempo dai responsabili di funzione.

Per quanto riguarda le valutazioni delle performance, oltre alla valutazione annuale già implementata da anni dal Gruppo DTP, vale la pena menzionare il programma di coaching individuale introdotto nel 2021 e a cui hanno partecipato circa 20 dipendenti. Questo programma prevede un percorso articolato in più step consecutivi: una valutazione iniziale, che consente di rappresentare le caratteristiche del profilo analizzato, è seguita da una seconda valutazione volta a capire se il candidato ha caratteristiche per le quali potrebbe assumersi maggiori

responsabilità. Infine, attraverso una terza valutazione, il candidato viene supportato nella sua crescita personale da un “coach” che lo aiuta a sviluppare diverse caratteristiche manageriali come la leadership, preparando al contempo il futuro manager ad affrontare gli ostacoli, le difficoltà e le nuove sfide del futuro (es. gestione dei colleghi in telelavoro).

Un ulteriore pilastro nella gestione degli impianti DTP è la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Implica la continua implementazione e miglioramento dei sistemi di gestione adottati all'interno degli stabilimenti del Gruppo, che hanno ottenuto la certificazione standard ISO 45001:2018 sia per gli stabilimenti di Pallanzeno e San Zeno Naviglio durante l'AF19, sia per lo stabilimento di San Giovanni Valdarno nel 2020. Una delle pietre angolari della gestione della sicurezza è la sensibilizzazione, volta a diffondere la cultura per un ambiente sicuro e prevenire qualsiasi situazione potenzialmente pericolosa. In caso di incidenti e mancati incidenti, un'indagine identifica le cause e le potenziali contromisure. Vengono condotte internamente specifiche verifiche ispettive per monitorare la formazione e le informazioni che vengono costantemente e scrupolosamente fornite ai lavoratori, nonché per verificare, e aggiornare se necessario, le procedure di valutazione dei rischi e i piani d'azione per la prevenzione. Queste costanti attenzioni, unite al continuo impegno dell'azienda verso

la progressiva certificazione delle macchine secondo la Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), hanno portato al costante miglioramento dei tassi di infortunio.

Inoltre, dall'AF19 è stata implementata una nuova procedura per la gestione degli aspetti rilevanti della salute e sicurezza e della prevenzione dei rischi per tutti gli impianti DTP, costituita da audit non annunciati condotti da lavoratori e manager di altri reparti. L'obiettivo è quello di raccogliere idee per il miglioramento e la prevenzione dei potenziali rischi da parte di soggetti esterni che osservino le attività con occhio critico, portando una prospettiva diversa. La procedura prevede la presenza del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS) e la condivisione a valle dei commenti e delle osservazioni registrati con un pubblico ampio che comprende il responsabile dell'impianto e il Direttore del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08, sono stati valutati i rischi derivanti dalle attività svolte presso gli impianti DTP. Sorgono due rischi principali: il rischio

acustico, dovuto al rumore dei macchinari nelle linee di produzione, e la movimentazione manuale dei carichi, che possono portare rispettivamente a danni all'apparato uditivo con graduale perdita dell'udito e danni all'apparato scheletrico e muscolare. Alla luce di questi rischi, i lavoratori sono dotati di dispositivi di protezione dell'udito ed è stato fissato un limite al peso massimo sollevabile. Per quanto riguarda i pericoli minori, i lavoratori sono tenuti informati e aggiornati attraverso la formazione sulla sicurezza, nei luoghi di lavoro è inoltre affissa la segnaletica di sicurezza.

Un ruolo chiave all'interno del sistema di gestione della Salute e Sicurezza è ricoperto dal medico del lavoro, figura di riferimento continuo in termini di assistenza, salute e supporto, a diretto contatto con tutti i dipendenti, e centrale nella valutazione dei rischi e nelle ispezioni. Oltre alla visita periodica prevista dalla legge, il medico competente assicura la propria presenza in stabilimento almeno una volta alla settimana, spesso assistito anche da personale infermieristico.



INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

	AF19	AF20	AF21
Ore lavorate dai dipendenti	1.112.993	965.537	1.171.135
Numero di infortuni sul lavoro soggetti a registrazione ¹	13	6	10
<i>Di cui incidenti di pendolarismo</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²	11,6	6,2	8,5
Numero di infortuni sul lavoro gravi soggetti a registrazione ³	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenze gravi ⁴	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro ⁵	0	0	0
Numero di malattie professionali registrabili ⁶	1	0	0

Tra i dipendenti DTP, il numero di ore lavorate nell'AF21 è stato aumentato del 25% rispetto all'AF20, quando le attività sono state sospese a causa delle misure per limitare la diffusione della pandemia di Covid 19 tra marzo e aprile 2020. Rispetto all'anno precedente, il numero di infortuni sul lavoro è passato da 6 a 10, costituiti principalmente da distorsioni e contusioni. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili indica l'efficacia degli sforzi e dell'impegno profusi dal DTP per migliorare il proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza. Inoltre, non si sono verificati casi di malattie professionali registrabili, né decessi.

Infine, vale la pena ricordare che la centralità della salute e della sicurezza non è limitata all'orario di lavoro ma si sforza di raggiungere anche i comportamenti e le abitudini dei lavoratori al di fuori del luogo di lavoro. Nello stabilimento di Giammoro, ad esempio, è stato implementato "Metasalute" per tutti i lavoratori, un fondo sanitario integrativo che

ha l'obiettivo di fornire risposte concrete alle aspettative e alle esigenze dei lavoratori offrendo servizi sanitari a integrazione del Servizio Sanitario Nazionale. Presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio, l'azienda offre pacchetti di promozione della salute a cui i lavoratori sono liberi di iscriversi, il servizio medico dell'azienda conduce inoltre campagne di sensibilizzazione dei lavoratori e screening specifici volti a rilevare particolari patologie. Particolare attenzione è rivolta anche alle campagne di sensibilizzazione contro l'alcol e il fumo e a sostegno di un'alimentazione regolare, sana e corretta; a tal proposito, si segnala che presso lo stabilimento di San Giovanni Valdarno è presente un "rappresentante della mensa", che si occupa di validare il menù stagionale scelto dall'azienda.

Inoltre, l'iniziativa attuata dal Gruppo DTP per somministrare il vaccino antinfluenzale in aree dedicate all'interno dei suoi stabilimenti ha visto un'ampia partecipazione sia da parte dei dipendenti, sia da parte delle comunità locali.

La catena del valore

Duferco Travi e Profilati può contare su lunghe e proficue relazioni con importanti partner commerciali, sia a monte, sia a valle della propria catena del valore, anche grazie ad un strutturato ed attento processo di selezione e qualificazione dei fornitori.

Infatti, i rapporti commerciali con quasi 1.200 fornitori distribuiti sia a livello nazionale che internazionale sono gestiti a livello centrale dal dipartimento preposto di San Zeno Naviglio. Al fine di garantire una visione comune di trasparenza, integrità e corrette pratiche commerciali, a tutti i fornitori è richiesto di conoscere e rispettare il Codice Etico DTP. Ogni violazione o inosservanza dei vincoli e dei valori contenuti nel Codice può comportare anche la sospensione del rapporto commerciale. Prima di entrare nell'elenco dei fornitori qualificati, viene effettuato un apposito processo di accreditamento per valutare nuovi potenziali partner commerciali, prevedendo audit specifici condotti da DTP direttamente o da terzi. Sono valutati molteplici fattori, che vanno dalla presenza di un sistema di gestione certificato e dall'adozione del Modello 231, alla presenza di un Codice Etico e al rispetto delle normative applicabili in termini di autorizzazioni, concessioni e licenze. In caso di presenza di una o più difformità, il processo di accreditamento viene immediatamente sospeso. Ulteriori e più dettagliate informazioni sono richieste ai fornitori di rottami di acciaio, il principale materiale acquistato da DTP in termini di quantità, come l'autorizzazione al trattamento dei rifiuti e la certificazione della capacità tecnica.

Una volta completato il processo di accreditamento, la valutazione dei fornitori e degli appaltatori continua come una procedura di monitoraggio, che prevede verifiche periodiche sia sui materiali, sia sui servizi forniti. Gli audit sono attentamente pianificati ad inizio anno, sulla base di un apposito piano redatto dalla Direzione Acquisti, e sono principalmente finalizzati alla verifica del rispetto del D.Lgs 231/2001 e all'implementazione dei diversi sistemi di gestione. Nel 2021, dopo un anno di limitazioni sui viaggi in Italia e all'estero, il numero di verifiche effettuate da DTP è ripreso a ritmi pre-pandemici, con 13 verifiche eseguite. La valutazione dei fornitori accreditati non si limita però alle verifiche periodiche: la qualità del lavoro e dei servizi erogati viene valutata quotidianamente. I controlli di qualità vengono effettuati su ciascun prodotto consegnato, attraverso il controllo multistadio e con il supporto di attrezzature tecnologiche all'avanguardia. Viene inoltre tenuto conto della puntualità delle consegne e della condotta in servizio ai fini della determinazione del punteggio finale che ogni fornitore riceve annualmente. Ogni punteggio viene confrontato con soglie standard che indicano la presenza di alcune difformità o la richiesta di azioni correttive immediate.

Parallelamente, la crescita di un'azienda sostenibile nel tempo richiede una fitta rete di relazioni commerciali trasparenti, in cui la comprensione del cliente, dei relativi interessi ed esigenze vengano messe al primo posto. Il sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015 ha dimostrato quanto profondamente questo sia stato assimilato, DTP si impegna inoltre a fornire ai propri clienti i più alti standard di qualità e affidabilità. Di particolare importanza in questo contesto è la tracciabilità di tutti i prodotti e sottoprodotti realizzati presso gli impianti DTP, dove ciascuna colata viene infatti monitorata dalla fusione del rottame alla relativa consegna al cliente attraverso una procedura digitale, che consente la visione dell'intero processo di produzione e distribuzione di ciascun prodotto venduto. Il livello di dettaglio con cui viene ricostruita l'identità dei blumi e delle billette prodotte negli impianti va ben oltre gli standard richiesti dalle vigenti normative e consente a DTP di soddisfare i requisiti per la marcatura CE.

Scannerizzando semplicemente il codice QR sulle etichette di tutti i lotti consegnati, è possibile accedere ad una serie di informazioni riguardanti diversi aspetti, dal numero di colata alla linea, nonché il tempo di taglio della colata continua e le caratteristiche fisiche quali dimensione e lunghezza. La tracciabilità porta inoltre a benefici interni, in quanto consente a DTP di individuare eventuali problematiche o anomalie nel processo produttivo nel caso di malfunzionamenti, irregolarità o reclami dei clienti.

Come negli anni precedenti, DTP ha condotto il proprio sondaggio annuale, con l'obiettivo di monitorare la soddisfazione del cliente e valutare le migliori strategie aziendali da implementare. Il sondaggio è strutturato in modo che i principali clienti, che coprono un'ampia percentuale di volumi venduti, esprimano la loro soddisfazione con un numero compreso tra 1 e 5 per quattro categorie: qualità dei prodotti, qualità dei rapporti commerciali, logistica e supporto tecnico. I risultati hanno mostrato un elevato grado di soddisfazione nelle varie aree, nonostante alcune interruzioni legate alla logistica nel corso dell'anno a causa della carenza di veicoli e personale di società esterne, ciò dimostra l'eccellenza e l'efficienza dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo. Inoltre, negli ultimi anni è stato sviluppato il KPI interno "Promessa", con l'obiettivo di misurare la soddisfazione del cliente nella fase logistica, cosa che è stata molto apprezzata dai clienti, soprattutto da quelli più grossi.

¹ **Infortuni sul lavoro:** impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul lavoro

² **Tasso di infortuni sul lavoro registrabili:** rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

³ **Infortunio sul lavoro ad alta conseguenza:** infortunio sul lavoro che si traduce in un decesso o in un infortunio dal quale il lavoratore non possa, effettivamente o presumibilmente, recuperare completamente lo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi.

⁴ **Tasso di infortuni con conseguenze gravi sul lavoro registrabili:** rapporto tra il numero totale di infortuni con conseguenze gravi sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

⁵ **Tasso di infortuni sul lavoro:** rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

⁶ **Numero di malattie correlate al lavoro registrabili:** la malattia indica danni alla salute e include gravi disordini, malattie e disturbi



La community

DTP può vantare un legame consolidato e radicato con le comunità locali in cui opera. L'azienda si adopera al massimo per nutrire e consolidare questo rapporto, che si basa sul rispetto, sulla trasparenza e sulla responsabilità. A tal proposito, DTP cerca di coltivare continuamente le relazioni con i propri territori, sostenendo le associazioni locali con contributi e donazioni e migliorando la competitività e il benessere generale dei distretti locali. I contatti e i momenti di confronto con le Pubbliche Amministrazioni e i rappresentanti dei cittadini sono momenti di crescita reciproca, utilizzati per individuare opportunità di miglioramento e condividere in modo trasparente i progetti futuri pianificati da entrambe le parti.

DTP è membro delle principali associazioni di categoria sia settoriali, come Federacciai, Fondazione Promozione Acciaio, Confindustria, e territoriali, come Associazione industriale Bresciana, Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Confindustria Toscana sud e Confindustria Messina. All'interno dell'Associazione Industriali di Brescia, DTP fa parte di RAMET, consorzio per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, che svolge attività di studio, monitoraggio e diffusione dell'impatto sugli ambienti di lavoro e sul territorio provinciale prodotto dalle attività dei consorziati. Vale anche la pena sottolineare l'adesione di TTP all'AF21 alla **Piattaforma tecnologica europea dell'acciaio** (ESTEP), un consorzio europeo che riunisce tutte le principali parti interessate dell'industria siderurgica europea (università e istituti di ricerca dei produttori, utilizzatori di acciaio ed enti pubblici) con obiettivi legati alla decarbonizzazione e all'economia circolare a lungo termine.

Inoltre, DTP ha lanciato iniziative strategiche nel settore della formazione per le nuove generazioni. Dal 2019 la Società ha un consolidato rapporto di ricerca con

l'Università Cattolica e l'Università degli Studi di Brescia che ha dato vita al Progetto Smart Twin LMF 4.0. Il progetto riguarda una nuova stazione e un forno a siviera per la raffinazione dell'acciaio liquido e combina l'aspetto economico con quello della sostenibilità ambientale, cercando di ottimizzare l'efficienza del sistema produttivo e di conseguenza ridurre gli sprechi di energia e materiali, il tutto in vista della nascita e dello sviluppo della cosiddetta Industria 4.0. È stata inoltre avviata una nuova iniziativa con l'Università Cattolica di Cremona, alla quale il Gruppo Duferco ha offerto un programma di mentoring e coaching ai neolaureati che hanno avuto la possibilità di integrare conoscenze teoriche con conoscenze pratiche anche all'interno degli stabilimenti DTP.

Inoltre, DTP sponsorizza e ospita anche iniziative come stage, visite in fabbrica, giornate di orientamento e la cosiddetta "Alternanza scuola-lavoro", proposte volte a facilitare la crescita umana e professionale dei giovani studenti negli ultimi anni del liceo e a consentire il loro inserimento nel mercato del lavoro.

LA SECONDA EDIZIONE DEL PROGRAMMA "MANAGEMENT FOR STEEL"



Nel 2021, DTP è stato uno dei partner della seconda edizione del programma Management 4 Steel, che si è tenuta per la prima volta tra il 2019 e il 2020. Il programma è una formazione di alto livello per giovani talenti, finalizzata ad allineare nuovi professionisti che lavorano nelle aziende per sviluppare le giuste competenze di fronte a uno scenario industriale sempre più tecnologico e innovativo. La seconda edizione di Management 4 Steel è recentemente iniziata con i corsi *Mechanical4steel* e *Leadership4steel*. L'accademia dell'acciaio è supportata da

ASONEXT, Duferco, Gruppo Feralpi e ORI Martin, Pittini e sviluppata in collaborazione con ISFOR, offrendo un innovativo programma di formazione incentrato sia sulle competenze tecniche, sia sulle competenze trasversali.

Nell'attuale contesto industriale, l'innovazione costituisce una delle variabili più importanti per il futuro delle imprese siderurgiche. È una sfida che può essere affrontata solo investendo nella formazione, facendo crescere il capitale intellettuale dell'azienda mettendo in condizione i tecnici e i manager di rispondere a un mercato in continua evoluzione.

Coinvolgere persone con background e ruoli diversi mira a creare una mentalità collaborativa e promuovere il networking e il dibattito all'interno del settore.



Ridurre, riutilizzare, riciclare

L'economia circolare si basa sul nucleo dell'industria siderurgica, dove i rottami metallici recuperati da diversi settori vengono utilizzati come materiale di base per la produzione di nuovo acciaio. Gli scarti in ingresso a monte del processo produttivo sono continuamente monitorati per garantire la migliore qualità possibile.

A tal proposito, vale la pena sottolineare che gli stabilimenti di Pallanzeno e Giammoro hanno ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP) volontaria per la produzione di travi in acciaio e travi angolari che risultano conformi ai Criteri Ministeriali Minimi Ambientali (c.d. CAM) nell'ambito del Green Public Procurement (GPP). Sono in vigore rigorosi protocolli interni per il controllo e la ricezione dei rottami di acciaio al fine di garantire elevati standard qualitativi e ambientali.

Nonostante un anno complicato dal punto di vista degli approvvigionamenti di materie prime, dove la difficoltà di reperire materie prime e l'aumento dei costi hanno portato ad un disallineamento tra domanda e offerta con conseguente aumento dei prezzi, la società è riuscita a garantire la continuità negli approvvigionamenti di rottami, anche nei momenti di picco della domanda, ricorrendo anche alle scorte interne sviluppatesi negli anni.

DTP E L'AMBIENTE

Tutte le attività di DTP sono da sempre caratterizzate da una profonda integrazione nei processi produttivi della tutela ambientale dei territori che ospitano gli stabilimenti dell'azienda. La radicata convinzione della necessità di perseguire un modello produttivo sostenibile ha portato a diverse scelte strategiche, prima fra tutte l'adozione di sistemi di gestione certificati secondo i più diffusi standard internazionali, come la ISO 14001, e il costante investimento nelle migliori tecnologie disponibili per ridurre l'impatto ambientale degli impianti. Tale impegno è stato sancito nel marzo 2021 dalla registrazione EMAS, strumento operativo fondamentale in un'ottica di miglioramento continuo.

I principali impatti di DTP sono legati ai suoi processi di produzione ad alta intensità energetica, che sono caratterizzati da significative emissioni di gas a effetto serra (GHG) e inquinanti, produzione di rifiuti e consumo di acqua.

L'approccio aziendale alla gestione delle tematiche ambientali è declinato nell'informativa in **materia di ambiente**, che estende la responsabilità di una corretta gestione ambientale all'intera azienda, tra cui tutta la

forza lavoro, e agli appaltatori esterni. Con l'adozione dell'informativa in materia di ambiente, DTP conferma il proprio impegno a garantire l'efficiente gestione delle risorse naturali e il rispetto della normativa nazionale in materia di tutela ambientale e tutela del territorio. L'informativa in materia di ambiente è orientata alla prevenzione di tutti i tipi di inquinamento e rappresenta la guida per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di DTP.

CONSUMO DI MATERIALI PER TIPOLOGIA

	AF19	AF20	AF21
Materia prima (ton)	801.490	722.184	980.468
Rottame	711.013	657.557	902.304
Acciaio spugnoso	17.623	10.802	6.643
Ghisa	24.648	10.840	10.818
Leghe di ferro	12.659	10.760	15.089
Limo	35.547	32.225	45.614
Semilavorati (ton)	694.200	591.851	656.916
Billette	652.030	558.351	612.166
Laminati	42.170	33.500	44.750
Materiale ausiliario (ton)	6.699	6.518	8.123
Materiali refrattari	4.931	4.753	5.857
Elettrodi	1.301	1.149	1.525
Polveri protettive	227	409	529
Lubrificanti	211	188	193
Additivi	29	19	19
Altri materiali (m3)			
Ossigeno	26.108.816	24.945.352	32.553.856
Gas inerti	1.029.976	943.494	1.030.682

Oltre al rottame, altre materie prime utilizzate nel processo sono la spugna di ferro, la ghisa, la calce e le leghe di ferro. Nel 2021 sono state utilizzate 980.468 tonnellate di materia prima per il processo di fusione, segnando un notevole incremento di circa il 35% rispetto all'anno precedente e di circa il 25% rispetto all'AF19.

All'interno dei laminatoi DTP vengono utilizzati semilavorati, quali laminati e billette, provenienti sia da San Zeno Naviglio, sia da fornitori qualificati, oltre a materiali ausiliari, quali refrattari ed elettrodi. Entrambe le categorie hanno segnato una tendenza all'aumento di oltre il 10%.

In linea con gli anni precedenti, la stragrande maggioranza del materiale in ingresso è rinnovabile: il 96% del totale (pari a circa 1.576.680 tonnellate costituite principalmente da rottami, billette e laminati).

L'economia circolare si attua anche attraverso strategie volte a limitare la produzione di rifiuti, nonché nel loro riutilizzo. La maggior parte dei rifiuti prodotti durante il processo di fabbricazione dell'acciaio è costituita dalle scorie derivanti dall'attività di fusione, che si distingue principalmente per la sua diversa composizione chimica: le scorie provenienti dal forno elettrico ad arco, generalmente denominate "scorie nere", e le scorie derivanti dalla fase di raffinazione dell'acciaio, note anche come "scorie bianche". In totale, nell'AF21 gli impianti DTP hanno generato 102.400 tonnellate di rifiuti, interamente trattati fuori sede, che possono essere suddivisi in rifiuti pericolosi (18,6 migliaia di tonnellate) e non pericolosi (83,7 migliaia di tonnellate, circa l'82% dei rifiuti totali DTP). Lo scostamento registrato (+8%) rispetto all'AF20 è principalmente dovuto alla ripresa delle attività, ma, allo stesso tempo, vale la pena menzionare un forte calo rispetto al 2019, quando la quantità di rifiuti prodotti era di quasi 144mila tonnellate (-29%).

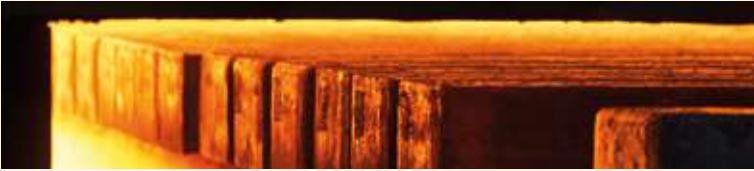
RIFIUTI PERICOLOSI GENERATI DA DTP (tonnellate)

	2019		2020		2021	
Diretto allo smaltimento	2.872	0	2.262	0	3.132	0
<i>Da smaltire in discarica</i>	2.861	0	2.245	0	3.063	0
<i>Da incenerire per produrre energia</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Da incenerire per finalità diverse dalla produzione di energia</i>	11	0	17	0	25	0
<i>Da destinare ad altre operazioni di smaltimento</i>	0	0	0	0	44	0
Inviati al recupero	13.671	0	11.765	0	15.526	0
<i>Da riutilizzare</i>	44	0	68	0	15	0
<i>Da riciclare</i>	24	0	42	0	42	0
<i>Da destinare ad altre operazioni di recupero</i>	13.603	0	11.654	0	15.469	0
Totale sostanze pericolose	16.543	0	14.026	0	18.658	0

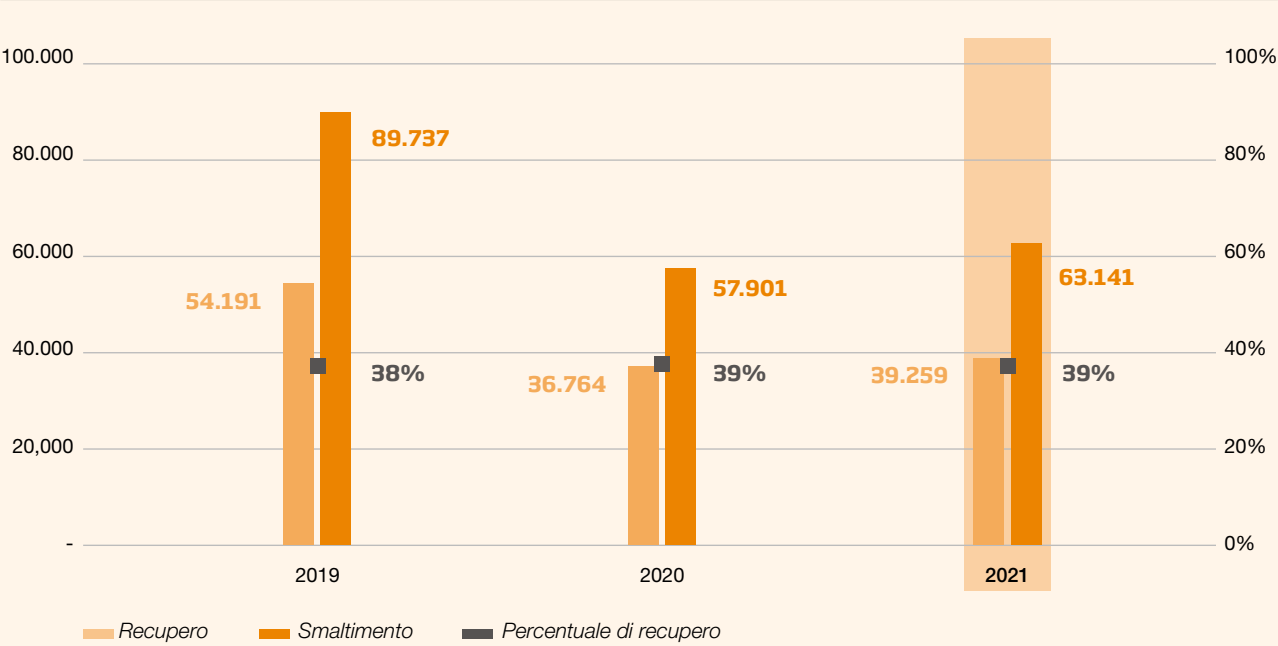
RIFIUTI PERICOLOSI GENERATI DA DTP (tonnellate)

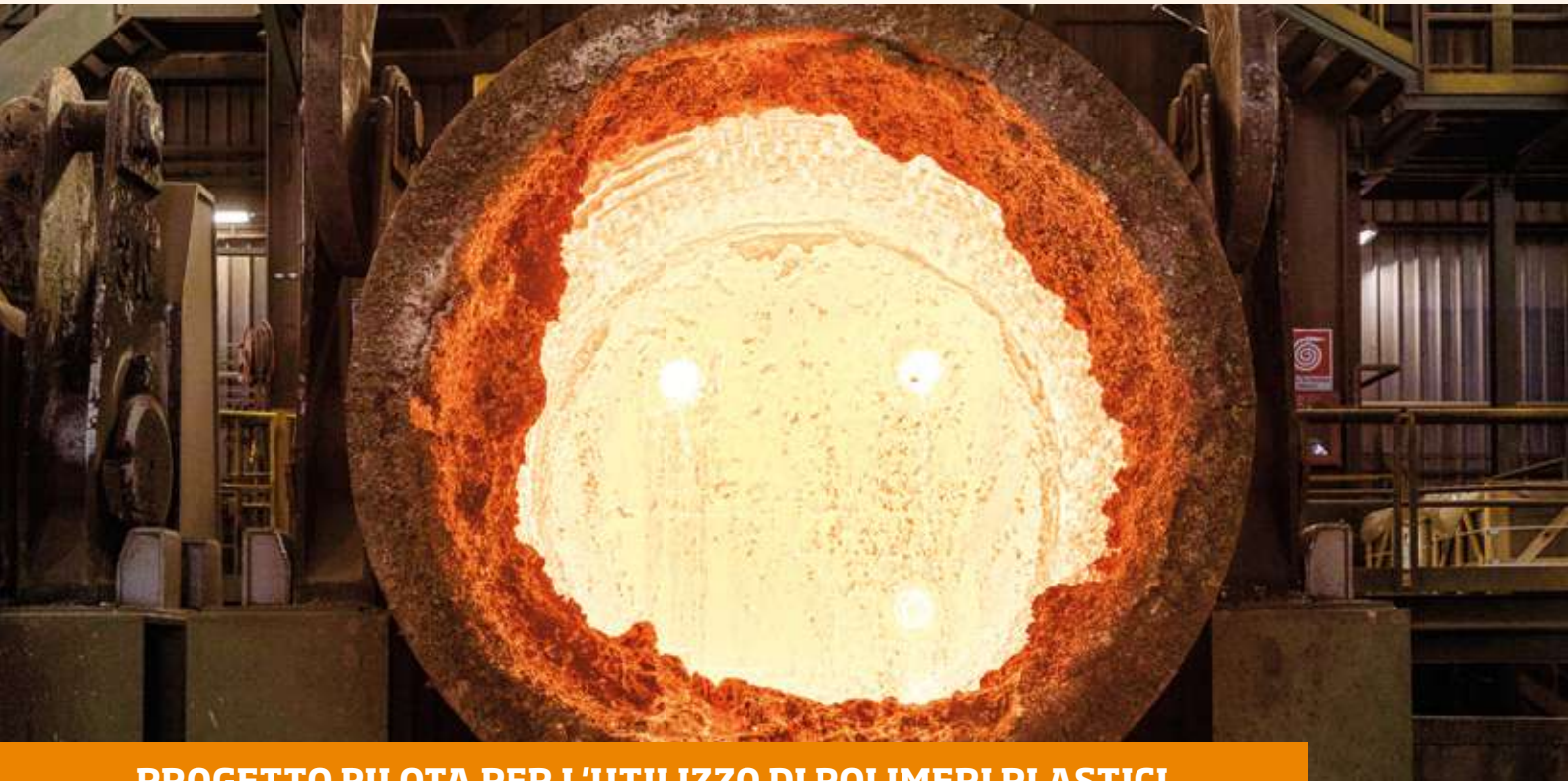
	2019	2020	2021
Diretto allo smaltimento	86.865	55.640	60.009
<i>Da smaltire in discarica</i>	86.865	55.640	60.009
<i>Da incenerire per produrre energia</i>	0	0	0
Inviati al recupero	40.519	24.999	23.733
<i>Da riutilizzare</i>	13.194	13.336	12.830
<i>Da riciclare</i>	658	2.190	319
<i>Da destinare ad altre operazioni di recupero</i>	26.668	9.473	10.584
Totale sostanze non pericolose	127.384	80.639	83.742

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti tra recupero o smaltimento, nell'AF21, oltre 39mila tonnellate, ossia il 38% dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti negli impianti DTP, vengono riciclate o recuperate, una quota in linea con il valore del 2020 (39%) e del 2019 (38%).



RIFIUTI DTP PER DESTINAZIONE (tonnellate) E % DI RECUPERO





PROGETTO PILOTA PER L'UTILIZZO DI POLIMERI PLASTICI

DTP è costantemente focalizzata a rafforzare le proprie performance ambientali, soprattutto grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo. Una particolare novità dell'anno di riferimento ha riguardato un grande ordine di polimeri immessi durante l'AF21, che saranno stoccati in un silo temporaneo a San Zeno Naviglio.

L'acquisto di questo tipo di materiale fa parte di un progetto pilota che potrebbe modificare la classica gestione delle materie prime all'interno delle acciaierie. L'utilizzo di polimeri potrebbe portare ad una sostituzione, seppur parziale, dell'antracite utilizzata all'interno del processo di fusione; questi particolari materiali plastici, accuratamente selezionati e vagliati, potrebbero essere iniettati direttamente nel forno, contribuendo a mantenere le scorie in superficie e proteggendo così l'acciaio fuso dall'ossidazione di fattori esterni. Oltre a un notevole risparmio dal punto di vista economico, l'introduzione di questi materiali nel processo di produzione comporterebbe diversi benefici ambientali. Non solo migliorerebbe ulteriormente la circolarità, in quanto i materiali di scarto verrebbero dirottati dallo smaltimento in discarica, ma segnerebbe anche un ulteriore passo verso la decarbonizzazione del processo di produzione dell'acciaio, riducendo il consumo di carbone e inducendo risparmi energetici.

Gli attuali esperimenti sono volti a capire in che misura l'antracite può essere sostituita da materiali polimerici senza compromettere la qualità del prodotto finale e senza dover apportare modifiche strutturali alle piante. Sebbene i test continueranno fino all'anno 2022, l'obiettivo è quello di ottenere una riduzione di almeno il 30% dell'antracite utilizzata nel processo.

Consumi energetici ed emissioni di gas a effetto serra

Consapevole del suo ruolo di azienda ad alto impatto energetico, DTP adotta una politica in materia di energia che afferma la centralità di una corretta gestione energetica nelle strategie di sviluppo aziendale finalizzate alla crescita sostenibile dell'attività.

Oltre al pieno rispetto della normativa in materia di energia, DTP si impegna pubblicamente ad impiegare prodotti e servizi che minimizzino gli impatti energetici e ad implementare un sistema di gestione dell'energia conforme ai requisiti della UNI EN ISO 50001 e finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche. Durante l'AF21, spinta anche dalle pressioni esterne sui prezzi delle materie prime, DTP ha riservato particolare attenzione all'energia, attraverso un'attenta gestione energetica, nonché attraverso l'analisi di nuove soluzioni come i PPA o lo sviluppo di fonti energetiche alternative. In particolare, lo studio sui possibili usi dell'idrogeno è in fase avanzata: il forno di riscaldamento del nuovo laminatoio è stato progettato in modo da essere parzialmente alimentato a idrogeno. La fornitura di idrogeno, tuttavia, è ancora oggi limitata, visti gli elevati costi della sua produzione e dell'energia elettrica per effettuare l'elettrolisi, soprattutto per quanto riguarda l'idrogeno "verde". L'alternativa più realistica e immediata

sembra essere l'uso del biometano, sul quale continuano ad essere condotte prove di efficienza. DTP, tuttavia, non esclude alcuna opportunità di sviluppo a priori e, per questo motivo, gli spazi infrastrutturali sono organizzati per essere pronti per qualsiasi evoluzione della ricerca in questo campo.

Gli sforzi compiuti da DTP in termini di efficienza e risparmio energetico sono stati riconosciuti nel 2021 attraverso l'ottenimento dei cosiddetti certificati bianchi. I certificati bianchi sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi nelle utenze finali dell'energia attraverso interventi e progetti per aumentare l'efficienza energetica e sono il principale meccanismo di incentivazione per l'efficienza energetica nel settore industriale. L'ente italiano per la gestione dei servizi energetici (Gestore dei servizi energetici – GSE) rilascia un attestato per ogni tonnellata di equivalente in petrolio (TEP) di risparmio conseguito attraverso un intervento di efficientamento energetico.

CONSUMO ENERGETICO PER FONTE (GJ)

	AF19	AF20	AF21
Consumo diretto di energia da fonti non rinnovabili	1.634.640	1.387.865	1.554.327
Gas naturale	1.382.809	1.161.844	1.161.844
Carbone	245.592	221.989	221.989
Diesel	6.240	4.032	4.032
Consumo indiretto di energia	1.695.774	1.377.571	1.775.106
Consumo di energia elettrica	1.695.774	1.377.571	1.775.106
Consumo totale di energia	3.330.414	2.765.437	3.329.433

La maggior parte dell'energia utilizzata in seno a DTP proviene dal consumo diretto di risorse non rinnovabili come il gas naturale e il diesel utilizzati nei processi di produzione dell'acciaio, oltre che dall'acquisto di energia dalla rete nazionale e utilizzata principalmente per riscaldare i forni. Queste due fonti coprono quasi equamente il consumo energetico, in quanto i 3.329.433 GJ consumati nell'AF21, sono riconducibili per il 53% all'acquisto di energia elettrica prelevata dalla rete e per il 47% all'utilizzo di combustibili. Rispetto all'AF20, si è registrato un aumento di energia consumata di circa il 20%, principalmente a causa dei periodi di inattività imposti durante la pandemia di Covid nell'AF20 e della ripresa delle attività nell'ultimo Anno Fiscale. La quantità di GJ consumata nell'AF21 è in linea con i consumi dell'AF19, con l'unica differenza nell'incidenza delle due fonti, energia diretta e indiretta: nel 2019, infatti, l'acquisto di energia elettrica prelevata dalla rete copriva poco più del 50% del consumo totale.

Il consumo di energia elettrica e gas naturale all'interno dei vari impianti è costantemente monitorato su base giornaliera grazie all'utilizzo di strumenti tecnici dedicati. L'utilizzo di gas naturale, sebbene in aumento rispetto al 2020, risulta ridotto in proporzione all'energia totale rispetto all'AF19; la produzione di circa 1.292.907 GJ di energia da gas naturale mostra una riduzione del 6% rispetto all'AF19. D'altra parte, il consumo di energia elettrica prelevata dalla rete è caratterizzato da un aumento rispetto sia al 2019, sia al 2020, rispettivamente del 5% e del 29%.

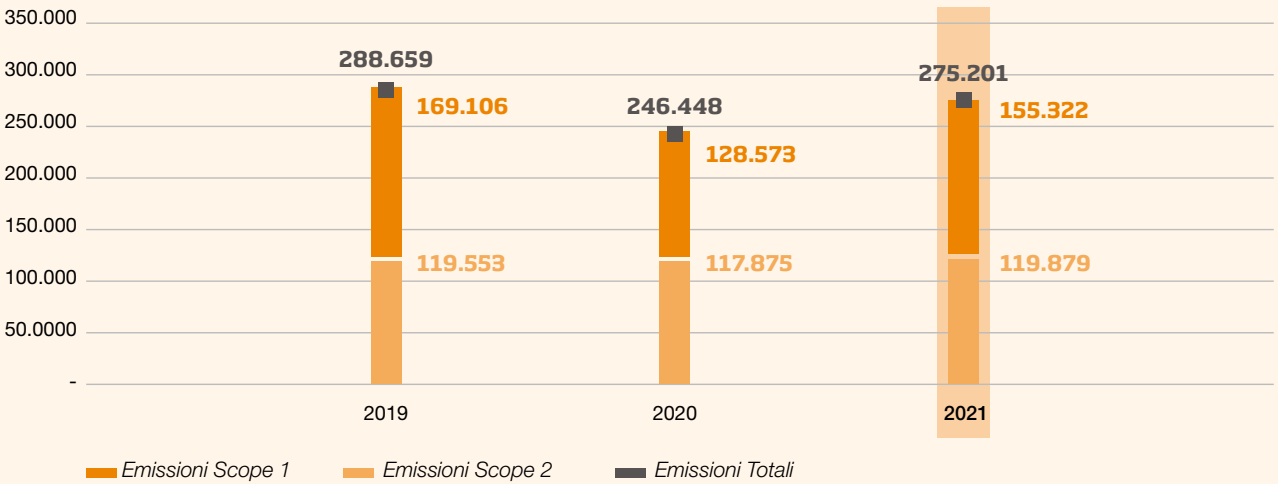
Particolare attenzione è rivolta al rapporto tra energia consumata e quantità di prodotto finito, con l'obiettivo di ottimizzare i consumi per unità prodotta. Il valore di questo rapporto si attesta a 4,18 GJ/ton nell'AF21, un notevole

miglioramento rispetto agli ultimi anni (circa 4,7 GJ/ton nell'AF20, AF19 e AF18). Limitando l'analisi al consumo di energia elettrica per unità di acciaio prodotta, l'indice, pari a 2,35 GJ/tonnellate nell'AF20, ha raggiunto il valore record di 2,23 GJ/tonnellate nell'AF21, confermando i risultati delle attente politiche implementate. La ricerca di soluzioni innovative di efficienza energetica sotto la supervisione dell'energy manager, ha portato negli ultimi anni alla realizzazione di progetti di re-lamping negli impianti di Pallanzeno e Giammoro e alla realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento a sivera a Pallanzeno, portando a significative riduzioni della quantità di energia elettrica e gas metano rispettivamente utilizzati. Parallelamente, un'ulteriore fonte di risparmio deriva dal notevole sforzo speso per la manutenzione predittiva: lavorando con partner qualificati, DTP ha sviluppato un approccio per identificare potenziali anomalie nel funzionamento dei macchinari attraverso analisi e confronto di dati e risultati.

Come definito dalle norme internazionali per la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG emissions), le emissioni attribuibili al consumo energetico di DTP sono suddivise in emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2). La prima categoria si riferisce alle emissioni di gas serra derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali gas naturale, carbone e gasolio, utilizzati da DTP per il rifornimento di gruppi elettrogeni e mezzi di trasporto, per le attività produttive di acciaierie e laminatoi. Inoltre, le emissioni Scope 1 includono anche quelle derivanti da perdite di gas refrigeranti nell'atmosfera. Rientrano in quest'ultima categoria le emissioni di gas serra derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale, utilizzata da DTP principalmente per alimentare i forni.



EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (t CO2eq)



Durante l'AF21, le emissioni Scope 1 e Scope 2 sono aumentate in modo significativo, passando da 246.449 tonnellate di CO2eq nel 2020 a 275.4201 tonnellate di CO2eq nel 2021, con un aumento di circa il 12%, in linea con l'aumento dei consumi energetici dovuto alla ripresa delle attività degli impianti.

Considerando l'approccio basato sul mercato, il cui calcolo si basa sulle emissioni associate al mix residuo (mix energetico nazionale al netto delle energie rinnovabili certificate) e azzerata le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia verde certificata dalla rete, le emissioni Scope 2 risultano essere pari a 226.114 tCO2eq nell'AF21 (e 229.509 tCO2eq nell'AF19 e 178.277 tCO2eq nell'AF20) e seguono un andamento simile nel corso degli anni rispetto all'approccio basato sulla posizione (LB) che considera il fattore di emissione di

CO2 miscelato della rete nazionale in cui viene acquistata l'elettricità. I valori ottenuti con questo secondo approccio sono superiori a quelli calcolati secondo la metodologia Location Based, che si basa invece sul fattore di emissione CO2eq medio nazionale, in quanto l'organizzazione non acquista energia verde certificata.

Conformemente allo Scope 1, gli impianti di San Zeno Naviglio, Giammoro e Pallanzeno sono soggetti alla normativa Emission Trading System (ETS) (Sistema per lo scambio delle quote di emissione), uno dei principali strumenti dell'Unione Europea per il controllo delle emissioni di gas serra e la lotta ai cambiamenti climatici, attraverso la quotazione monetaria delle emissioni di gas a effetto serra e il loro scambio tra gestori che impone agli impianti di monitorare costantemente le proprie emissioni e di segnalarle annualmente agli enti competenti.



Emissioni inquinanti in atmosfera

Oltre alle emissioni legate al clima, DTP monitora costantemente le proprie emissioni inquinanti attraverso specifici sistemi di misurazione, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività di monitoraggio e segnalazione delle emissioni inquinanti sono particolarmente impegnativi ed è soggetta alle normative nazionali che impongono all'impianto di ottenere una specifica autorizzazione all'esercizio. Per il settore siderurgico e metallurgico le principali emissioni inquinanti riguardano gli ossidi di azoto (NOx), aumentati rispetto al 2020 al valore di 156 tonnellate (+25% rispetto al 2020), ma anche il particolato (PM) e i composti organici volatili (COV)

pari rispettivamente a 4,2 e 21,2 tonnellate, principalmente a causa della combustione nel processo di riscaldamento dei forni. La realizzazione del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio avrà anche effetti diretti sulle emissioni inquinanti dei composti in quanto, oltre a garantire un'elevatissima efficienza ed essere dotato delle migliori tecnologie del settore, le emissioni diffuse saranno limitate grazie ad un aumento dei getti d'acqua a spruzzo, soggetto ad un aumento della portata attuale della rete idrica già dedicata all'abbattimento.

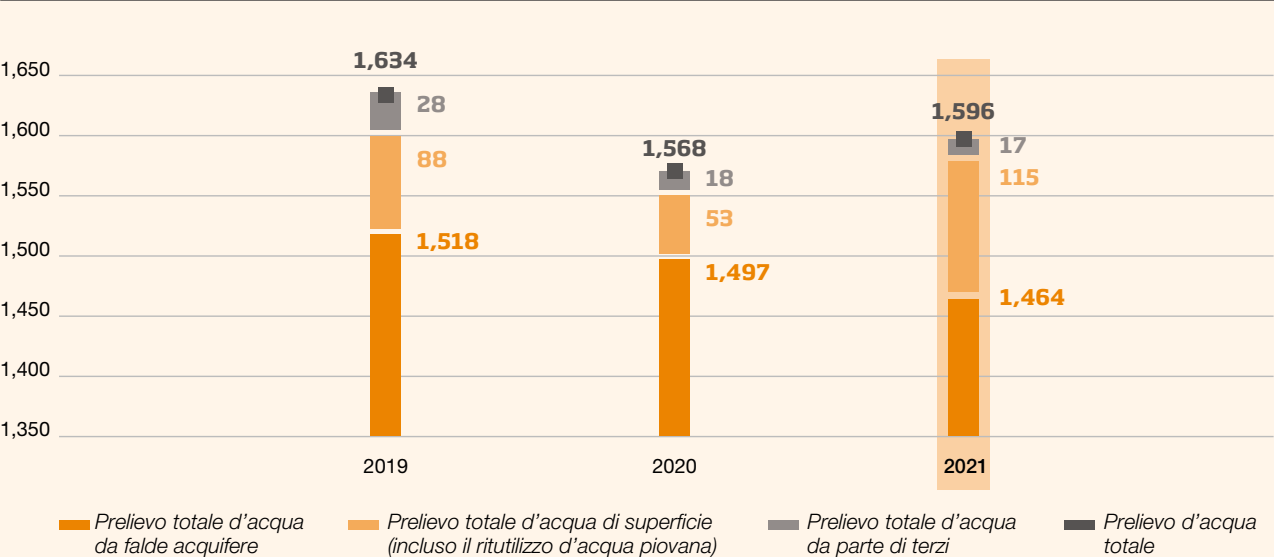
Consumo di acqua

Un ulteriore impatto rilevante riguarda il consumo di acqua, elemento fondamentale per il raffreddamento delle apparecchiature di produzione e lavorazione a caldo. Il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento di cui sono dotati tutti gli impianti e l'adeguata depurazione dell'acqua rilasciata all'esterno degli stessi sono elementi chiave nella gestione e nel ricircolo dell'acqua operati da DTP.

Mentre l'approvvigionamento idrico per uso industriale, igienico e potabile viene effettuato solo mediante lo scarico delle acque dai pozzi degli impianti di San Zeno Naviglio, Pallanzeno

e San Giovanni Valdarno, l'acqua utilizzata nell'impianto di Giammoro proviene sia dai pozzi sia da corpi idrici superficiali, oltre ad una piccola parte acquistata da terzi dopo un processo di demineralizzazione.

PRELIEVO D'ACQUA DEL GRUPPO DTP (,000 metri cubi)



Nell'AF21 la quantità di acqua prelevata è stata di circa 1.595.700 metri cubi, +1,7% rispetto all'anno precedente, ma inferiore all'AF19 prelevata di circa il 2,5%. La stragrande maggioranza delle acque prelevate e utilizzate proviene dal sottosuolo, circa il 95% (1.463.700 m3) in continuità con gli anni precedenti. 114.700 m3 sono stati prelevati dai corpi idrici superficiali – comprese le acque piovane - raddoppiando la quantità prelevata dalla stessa fonte nell'AF20, mentre solo 17.000 m3 provenivano da terzi. Il 24% dell'acqua nell'AF21 è stata prelevata da aree con un elevato livello di stress idrico⁷.

Le acque scaricate da tutti gli impianti sono costantemente monitorate e analizzate nel rispetto delle normative vigenti. Sono stati rispettati tutti i limiti e le soglie imposte dal quadro normativo delle autorizzazioni ambientali, non sono state inoltre registrate difformità negli ultimi tre anni. L'acqua di processo viene raccolta su tutte le superfici impermeabilizzate e trattata insieme all'acqua piovana. Per quanto riguarda gli scarichi industriali, negli impianti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno, sono completamente purificati per avere l'autorizzazione a scaricare nei corpi idrici superficiali, rispettivamente in un corso d'acqua nei pressi dello stabilimento di San Zeno Naviglio e nel fiume Toce.

⁷ Sulla base del rischio idrico complessivo pubblicato da WRI Aqueduct, che misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale.

NOTA METODOLOGICA

Il capitolo "Duferco Travi e Profilati" del Rapporto annuale del Gruppo Duferco (o "DTP Sustainability Abstract") prevede l'informativa sulla sostenibilità di Duferco Travi e Profilati S.p.A.⁸ e delle sue controllate per l'esercizio 2021 (1 ottobre 2020 – 30 settembre 2021). Questo periodo è inoltre denominato "2021" o "AF21" all'interno del capitolo.

Per la redazione del presente Abstract sono stati adottati i GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI). In particolare, in conformità allo Standard GRI 101:

Foundation, paragrafo 3, si è fatto riferimento nel presente Abstract ai seguenti Standard GRI:

TEMA MATERIALE DTP	Standard GRI	AMBITO DI APPLICAZIONE DEL TEMA		LIMITAZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE
		Interno	Esterno	
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305: Emissioni	DTP	-	-
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301: Materiali	DTP	-	-
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	GRI 401: Occupazione	DTP	-	-
BRAND IDENTITY	-	DTP	-	-
FILIERA SOSTENIBILE	GRI 308: Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali	DTP		-
	GRI 414: Valutazione dei fornitori su aspetti sociali			
COMUNITÀ LOCALE	GRI 413: Comunità locali	DTP	-	-
DIRITTI UMANI	GRI 412: Diritti umani	DTP	-	-
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405: Diversità e pari opportunità	DTP	-	-
	GRI 406: Non discriminazione	DTP		

⁸ Il perimetro di rendicontazione del presente Abstract comprende: Duferco Travi e Profilati S.p.A., Travi e Profilati Pallanzeno S.p.A. e Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.



TEMA MATERIALE DTP	Standard GRI	AMBITO DI APPLICAZIONE DEL TEMA		LIMITAZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE
		Interno	Esterno	
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302: Energia	DTP	-	-
	GRI 305: Emissioni	DTP		
FORMAZIONE E PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI	GRI 404: Formazione e istruzione	DTP	-	-
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	-	DTP	-	-
RELAZIONI INDUSTRIALI	GRI 402: Rapporti tra dipendenti e dirigenti	DTP	-	-
TRACCIABILITÀ DELL'ACCIAIO	-	DTP	-	-
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	DTP	Appaltatori	I dati sugli appaltatori non erano disponibili per la relazione
INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	DTP	-	-
WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 401: Occupazione	DTP	-	-
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306: Rifiuti	DTP	-	-
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303: Acqua ed effluenti	DTP	-	-

Per quanto riguarda i principi, il processo e la metodologia di rendicontazione, fare riferimento al capitolo "Nota sulla metodologia", alla fine della Relazione annuale.



REPORT DI SOSTENIBILITÀ



92	LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO
92	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder
99	Il mondo Duferco
104	LE PERSONE DI DUFERCO
104	Un mondo all'interno dell'azienda
110	Attenzione e valorizzazione delle persone
116	LA SFIDA ECOLOGICA
119	L'energia di Duferco
125	La circolarità dei materiali
130	La nostra impronta ecologica
134	LA COMUNITÀ DI DUFERCO
134	Lungo la nostra catena del valore
138	Una crescita condivisa
144	NOTA METODOLOGICA
152	GRI CONTENT INDEX

REPORT DI SOSTENIBILITÀ



2.572
DIPENDENTI

98%
A TEMPO
INDETERMINATO

97%
A TEMPO PIENO



206
NUOVE ASSUNZIONI



143
CESSAZIONI



15.820
NUMERO TOTALE DI ORE DI FORMAZIONE



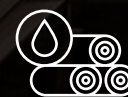
10,14
TASSO DI INFORTUNI



8.860.694
GJ DI ENERGIA CONSUMATA



685.662
TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO₂e CORRELATE



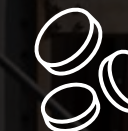
727.132
MWh PRODOTTI DALLA BIOMASSA



45,6%
RIFIUTI PRODOTTI SOTTRATTI
ALLO SMALTIMENTO (DIVISIONE STEEL)



0
NON CONFORMITÀ IN AMBITO SOCIALE,
ECONOMICO E AMBIENTALE



oltre 100
M DI EURO IN INVESTIMENTI NEL CORSO DELL'AF21



509k USD
DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI





LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO

Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder

Duferco si impegna a garantire la piena responsabilità e trasparenza in relazione ai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG).

Il processo di divulgazione dei criteri ESG è iniziato con l'inserimento di una sezione dedicata alla sostenibilità all'interno del report annuale AF18. Per allinearsi alle migliori pratiche di rendicontazione della sostenibilità, il Gruppo ha deciso di adottare i GRI Sustainability Reporting Standards, ovvero gli standard di rendicontazione non finanziaria più diffusi, a partire dal Report annuale AF19.

Insieme alle attività di rendicontazione, il Gruppo ha iniziato a strutturare una strategia di sostenibilità a lungo termine per definire le principali aree di impegno e indirizzare gli sforzi delle aziende verso un obiettivo unico. L'obiettivo è andare oltre la comunicazione delle azioni di sostenibilità che emergono dal Report, inquadrando in una prospettiva generale che riflette le prospettive del Gruppo sulle principali sfide ESG per i prossimi anni.

Questo ulteriore flusso di lavoro ha portato alla definizione di un Piano di sostenibilità di Duferco, il quale definisce

le sfide in materia di sostenibilità, tenendo conto delle attività quotidiane e degli obiettivi futuri. Il piano, che comprende più di 40 iniziative riunite in nove principi di sostenibilità, fornisce una risposta concreta alle principali sfide e pressioni in materia di sostenibilità che caratterizzano il mondo di oggi. Inoltre, propone soluzioni per il miglioramento, che avranno un impatto positivo non solo sul business del Gruppo, ma anche sui principali stakeholder di Duferco: dipendenti e comunità locali in primis.

Il **Comitato direttivo per la sostenibilità** gestisce il processo e definisce le scelte strategiche del piano di sostenibilità. È anche impegnato a convalidare le singole iniziative, che costituiranno poi il nucleo del piano.

Allo stesso tempo, la fase di implementazione delle iniziative sarà gestita da singoli gruppi di lavoro composti dai referenti delle società operative.

FASE 1

IDENTIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ DI DUFERCO

Duferco ha identificato i suoi principi di sostenibilità e l'obiettivo in base ai temi materiali, che contiene i valori e le linee guida di ciascun principio.

FASE 2

DEFINIZIONE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Con il passaggio successivo, Duferco ha declinato l'Obiettivo di sostenibilità in un insieme di iniziative e progetti specifici portati avanti coerentemente da tutte le società del Gruppo. È prevista anche la definizione di una serie di indicatori correlati.

FASE 3

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO

L'attuazione delle iniziative e dei progetti sarà monitorata costantemente e il loro impatto sarà valutato nel corso degli anni rimanenti dei progetti.

Per prima cosa, il Gruppo ha identificato il proprio **obiettivo di sostenibilità**, definendo i valori, i principi guida e le aree di intervento che caratterizzano le azioni del Gruppo in risposta alle sfide attuali e future in materia di sostenibilità.



PURPOSE DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Duferco persegue i propri obiettivi di business e la creazione di valore condiviso, mirando ad operare come leader nello sviluppo del processo di transizione energetica e del modello di economia circolare. Duferco basa il rapporto con gli stakeholder sui propri principi etici e commerciali per perseguire una visione condivisa dei valori di sostenibilità, integrità e trasparenza.

Il Gruppo si impegna a promuovere il benessere fisico, sociale e professionale dei propri dipendenti e la crescita sostenibile dei territori, delle comunità e dell'ambiente.

 uesto "purpose" sarà realizzato attraverso iniziative specifiche nelle quattro divisioni aziendali (Energy, Steel, Shipping e Innovation) e declinate nel piano di sostenibilità del Gruppo, con aree d'azione prioritarie per ogni business unit.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

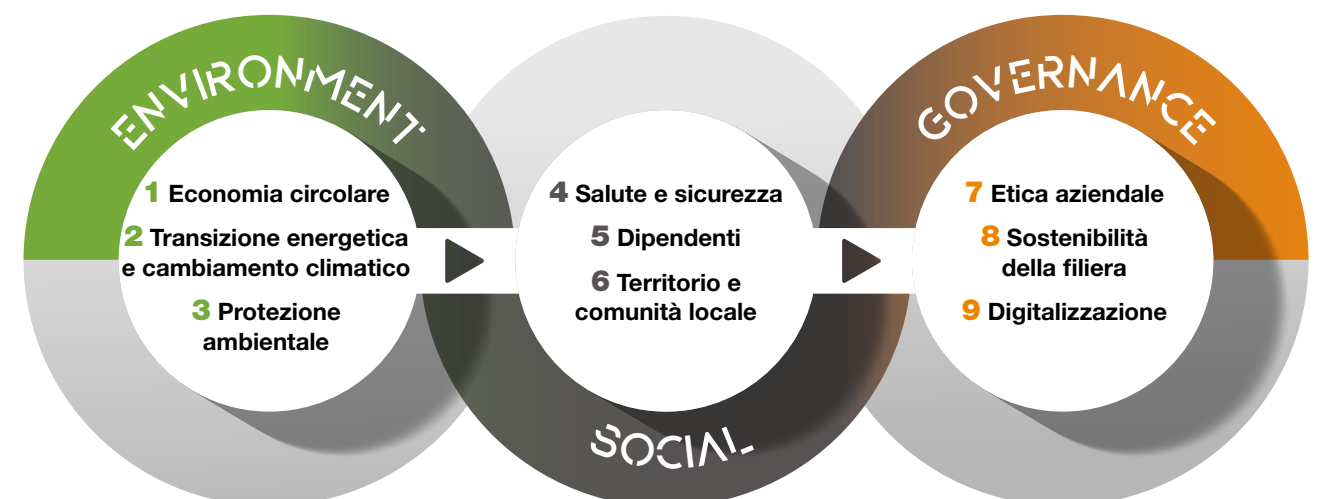
L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, presentata nel settembre 2015, identifica i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che rappresentano le finalità comuni per lo sviluppo sostenibile in relazione alle complesse sfide

sociali di oggi. Ogni organizzazione è chiamata a contribuire ad alcune di queste attività quotidiane in uno spirito di partnership multilaterale. Nel perseguire il proprio scopo, il Gruppo Duferco concilia le proprie scelte strategiche con l'impegno a realizzare gli SDGs.



I 9 PRINCIPI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Per attuare il proprio Obiettivo di sostenibilità, il Gruppo ha identificato e selezionato nove principi su cui baserà il piano. I nove (9) principi sono suddivisi in tre (3) categorie, 3 per ogni aspetto ESG (Environmental, Social e Governance), che riuniranno le iniziative attualmente in fase di approvazione.



Ambiente (Environment)



Consapevole degli impatti esercitati sull'ambiente, il Gruppo si impegna a svolgere un ruolo di primo piano nella decarbonizzazione delle proprie attività, in particolare nei settori Steel e Shipping, nell'applicazione dei modelli di economia circolare e nella tutela dell'ambiente in cui opera.

SDG	AREA	OBIETTIVO
1 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Economia circolare	Rafforzare l'integrazione dei principi dell'economia circolare all'interno del Gruppo attraverso la definizione di prodotti e processi circolari (per quanto riguarda la divisione Steel) e la promozione di soluzioni innovative di simbiosi industriale nelle diverse filiere in cui Duferco opera, facendo leva sul ruolo di "facilitatore" della divisione Innovation.
2 13 CLIMATE ACTION 7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	Transizione energetica e cambiamento climatico	Contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso la riduzione dei consumi energetici del Gruppo e la transizione verso fonti di energia rinnovabili o a bassa emissione di carbonio per quanto riguarda i processi produttivi della divisione Steel e gli asset della divisione Shipping. Le business unit Energy e Innovation svolgono il ruolo di facilitatori a sostegno della graduale decarbonizzazione del Gruppo, delle filiere in cui opera e dei suoi clienti.
3 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Protezione ambientale	Limitare gli impatti ambientali sugli ecosistemi terrestri e marini relativi alle attività produttive, alla gestione delle foreste e ai trasporti realizzati dal Gruppo, come il consumo e gli scarichi idrici (in particolare per la divisione Steel) o le emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera (in particolare per le divisioni Steel e Shipping), per prevenire il degrado ambientale e proteggere la salute delle comunità.

Sociale (Social)



Il Gruppo Duferco conta oltre 2.570 persone e opera in più di 20 Paesi. La sicurezza e il benessere dei dipendenti e il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera sono elementi essenziali per il raggiungimento dei significativi risultati ottenuti in oltre quarant'anni di storia e per il raggiungimento degli obiettivi futuri.

SDG	AREA	OBIETTIVO
4 3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Salute e sicurezza	Garantire un luogo di lavoro sicuro per tutte le attività e le divisioni del Gruppo, promuovendo procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e diffondendo la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro in tutte le attività dirette del Gruppo Duferco e nelle filiere.
5 5 GENDER EQUALITY	Dipendenti	Attrarre i migliori talenti del mercato del lavoro garantendo un ambiente stimolante e coinvolgente mediante la promozione di programmi di welfare aziendale e l'ascolto attivo dei dipendenti di tutte le business unit del Gruppo. Garantire pari opportunità e contrastare tutte le forme di discriminazione. Promuovere e rafforzare le competenze dei lavoratori, garantendo una formazione di alta qualità, miglioramento delle prestazioni e sviluppo professionale.
6 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Territorio e comunità locale	Favorire la crescita dell'intera comunità di riferimento, soprattutto per le aziende delle divisioni più radicate nel contesto di riferimento (come Steel e Energy). Promuovere la cultura della sostenibilità tra la comunità attraverso momenti di confronto e coinvolgimento. Stabilire partnership di ricerca sui temi più all'avanguardia nei settori di riferimento, con iniziative ad alto impatto nelle aree di sostenibilità rilevanti per Duferco.

Governance

Una leva ulteriore per l'attuazione del suo purpose di sostenibilità è diffondere i valori, l'etica e la cultura fondamentali all'interno e all'esterno del Gruppo, con l'ambizione di promuovere il mantenimento di un ambiente di lavoro rispettoso e la diffusione del miglior impiego della tecnologia per la transizione ecologica.



SDG	AREA	OBIETTIVO
7	Etica aziendale	Assicurare l'integrità e la condotta etica del personale in tutte le business unit del Gruppo, eliminando i comportamenti anticoncorrenziali e prevenendo la corruzione, le frodi e il riciclaggio di denaro.
8	Sostenibilità della filiera	Costruire relazioni solide e durature con fornitori, clienti e partners commerciali, basate su una visione condivisa in termini di sostenibilità, integrità e trasparenza, attraverso strumenti specifici per le diverse business unit.
9	Digitalizzazione	Dotare il Gruppo di un'infrastruttura digitale che promuova la digitalizzazione delle operazioni, mantenendo e rafforzando al contempo il suo posizionamento avanguardistico sia nella ricerca che nel business. Perseguire una maggiore efficienza delle operazioni e diffondere sempre più il know-how e la cultura della digitalizzazione all'interno del Gruppo.



Il mondo Duferco

Duferco ha effettuato un'analisi di materialità, in linea con gli standard GRI sulla sostenibilità, per identificare le proprie priorità in termini di sostenibilità, nonché i temi più rilevanti da includere nella presente informativa.

La valutazione della materialità comprende un elenco di questioni materiali che possono essere considerate potenzialmente rilevanti per riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo o che possono influenzare notevolmente le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La rilevanza di questi temi è stata innanzitutto valutata attraverso un questionario interno rivolto ai vertici delle varie società.

In seguito, l'analisi di materialità è stata ulteriormente arricchita coinvolgendo direttamente gli stakeholder esterni rilevanti per mezzo di un sondaggio online al fine di avere una prospettiva completa. I contributi sono stati forniti principalmente da clienti e fornitori, dalla comunità finanziaria, dai partner commerciali, dalle autorità pubbliche e dalle università. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione "Nota metodologica" del presente documento.



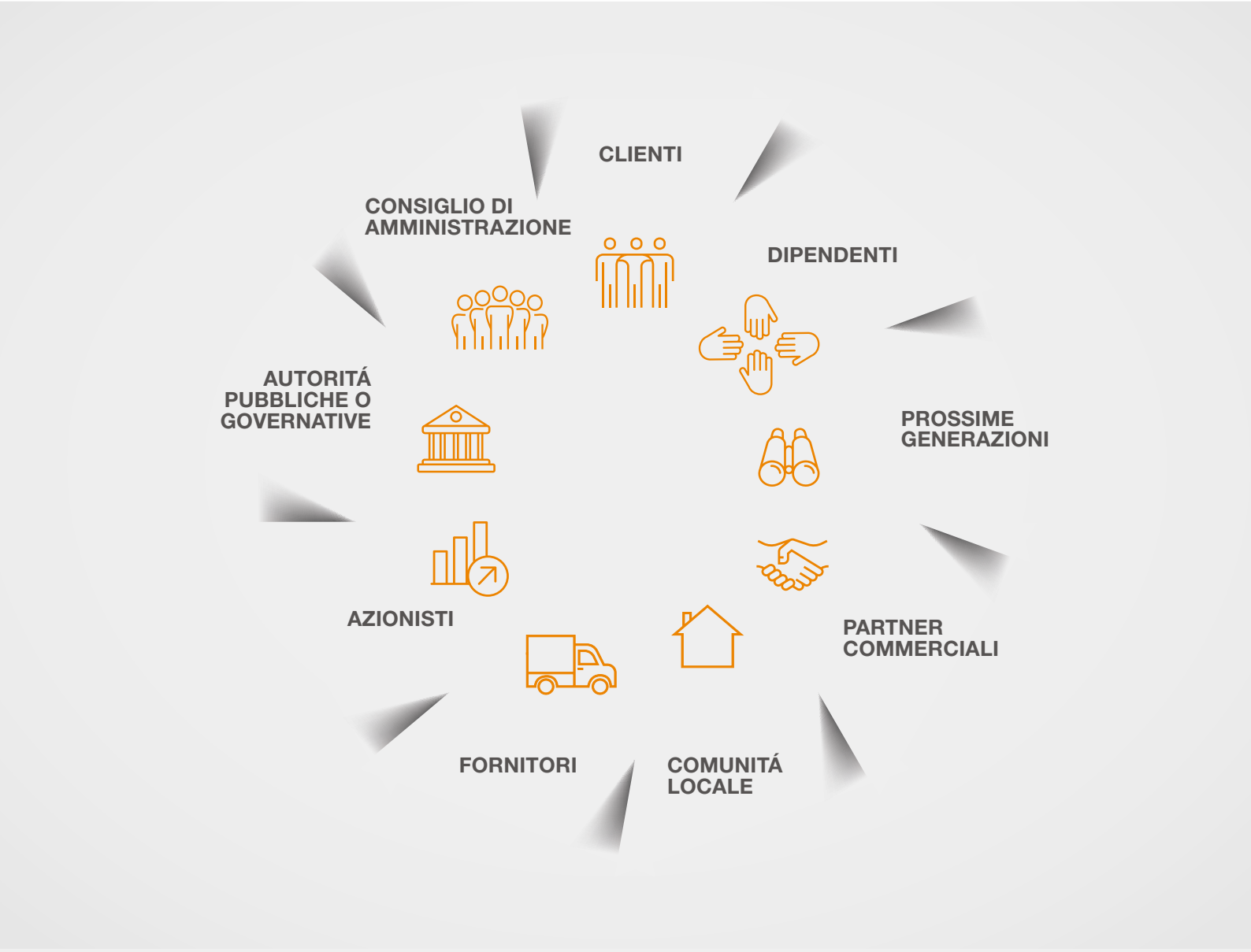
TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	Limitare le emissioni di inquinanti atmosferici adottando le migliori tecnologie disponibili nel rispetto della normativa ambientale.
BRAND IDENTITY	Migliorare e comunicare i valori di Duferco all'interno del Gruppo. Promuovere l'identità del marchio Duferco come gruppo costituito da diverse entità che collaborano per un obiettivo unico e condividono la visione del suo fondatore.
INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE	Garantire l'integrità e la condotta etica evitando comportamenti anticoncorrenziali, nonché prevenendo corruzione, frode e riciclaggio di denaro.
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	Allungare il ciclo di vita dei materiali aumentando l'uso di quelli riciclati durante i processi produttivi, al fine di diminuire l'uso di materiali vergini dove possibile, ridurre al minimo i residui e gli scarti nei processi produttivi, nonché la percentuale di rifiuti inviati in discarica.
PRIVACY DEI CLIENTI	Proteggere le informazioni sensibili dei clienti e i loro dati personali, prevenendo attacchi cyber, perdita dei dati e la diffusione non autorizzata di informazioni.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Garantire le pari opportunità, combattere ogni forma di discriminazione (ad esempio, di genere, religione, opinione politica, nazionalità) e promuovere la diversità come valore per il Gruppo.
FORMAZIONE E PERFORMANCE DEI DIPENDENTI	Promuovere e rafforzare le competenze di tutti i dipendenti, garantendo una formazione di alta qualità, il miglioramento delle prestazioni e lo sviluppo professionale.
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Limitare i consumi energetici, favorire soluzioni di efficienza energetica e diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno e all'esterno del Gruppo, per diminuire l'impatto complessivo sul cambiamento climatico.
DIRITTI UMANI	Garantire il rispetto dei diritti umani nei confronti dei dipendenti e lungo la filiera effettuando audit e condividendo i principi del Codice Etico del Gruppo Duferco.
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	Ricerca e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi.
COMUNITÀ LOCALE	Sostenere le comunità locali attraverso la sponsorizzazione di iniziative locali, progetti o donazioni.
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Garantire un luogo di lavoro sicuro e confortevole, promuovere procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e diffondere la conoscenza della cultura della sicurezza.
FILIERA SOSTENIBILE	Promuovere una gestione sostenibile della filiera, tenendo conto di criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori (compresa la scelta di partners locali), monitorando e valutando le loro performance e gestendo potenziali rischi ambientali e sociali lungo la filiera.
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	Attrarre i migliori talenti e coinvolgere le nuove generazioni.
GESTIONE DEI RIFIUTI	Promuovere una gestione efficiente dei rifiuti e lo smaltimento dei materiali usati in modo da incentivare al massimo il riciclaggio e il riutilizzo
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Ottimizzare il consumo e la gestione delle risorse idriche riducendo le dispersioni o le perdite di acqua durante i processi produttivi, nonché incentivando il suo riutilizzo.
WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Creare un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantire un equilibrio sicuro tra lavoro e vita privata e offrire programmi di welfare e benefit a tutti i dipendenti.

L'analisi di revisione ha confermato l'importanza rilevante della responsabilità ambientale (soprattutto in relazione al consumo di energia, alla lotta contro il cambiamento climatico e agli inquinanti atmosferici), dell'integrità aziendale e della salute sul lavoro e sicurezza. Il coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni ha permesso di sottolineare la rilevanza della circolarità e del consumo di materiali, due dei temi materiali più trattati. La circolarità è alla base della divisione Steel, ma recentemente ha iniziato a caratterizzare anche altre business unit, come nel caso della divisione Shipping, che ha registrato un numero crescente di trasporti di fonti energetiche alternative, quali le biomasse e i rifiuti.

Nelle sue attività quotidiane, Duferco interagisce con diversi cluster degli stakeholder, stabilendo con essi relazioni solide e durature, premessa fondamentale per la capacità del Gruppo di attuare la propria strategia. Per questo motivo, il coinvolgimento degli stakeholder è uno dei principi chiave delle attività del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che la promozione di principi comuni e del dialogo sia fondamentale per la creazione di una strategia di valore a lungo termine.

Ogni società Duferco ha mappato i suoi stakeholder più rilevanti, definendo, da un lato, il livello di influenza che lo stakeholder ha sul Gruppo e, dall'altro, il livello di dipendenza dello stakeholder stesso dal Gruppo.



Gli stakeholder di Duferco sono innanzitutto persone che lavorano all'interno delle sue aziende, regolarmente coinvolte in sessioni didattiche o formative e in diverse attività extra-lavorative. A tal proposito, negli ultimi due anni è stato riproposto l'appuntamento annuale, conosciuto come Duferco Day, in modalità online a causa della situazione pandemica ancora in corso, devolvendo il denaro risparmiato in beneficenza. L'evento è una testimonianza della volontà di Duferco di consolidarsi come un Gruppo unico, che agisce mediante attività diversificate verso obiettivi comuni. Per quanto riguarda i clienti, vengono coinvolti non solo attraverso sondaggi o questionari sulla soddisfazione dei clienti, ma anche attraverso fiere ed eventi, che purtroppo sono stati fortemente influenzati dalla pandemia durante l'anno di rendicontazione. Le società del Gruppo svolgono inoltre incontri strutturati con fornitori accreditati. Prendono in considerazione le loro osservazioni e i loro contributi in modo da avviare un percorso comune di crescita e di esame delle esigenze di entrambe le controparti.

Nel marzo 2021, Duferco Energia ha lanciato la sua rivista interna, **"Sparks"**, che consiste in una newsletter mensile online che raccoglie le testimonianze non solo dei dipendenti di Duferco, ma anche di altri soggetti. La newsletter viene inviata a centinaia di clienti. Sparks si propone di favorire la comprensione e la discussione dei principali temi della transizione energetica, del suo impatto sul mercato dell'energia e delle nuove opportunità per le aziende.

Grazie al contributo di esperti, pillole informative e spunti di riflessione, le aziende che rappresentano sia l'offerta che la domanda nel mercato dell'energia sono invitate a riflettere sulle possibili trasformazioni che li vedranno protagonisti diretti. Sparks intende offrire una visione del processo a lungo termine e uno sguardo attento ai fenomeni più vicini a noi.

Un altro filone strategico dell'impegno comunitario riguarda le giovani generazioni, sia in università che a scuola, attraverso career day e tirocini extracurricolari, open day, visite guidate agli impianti e collaborazioni per l'apprendimento sul lavoro (alternanza Scuola-lavoro). Di recente, il Gruppo ha sperimentato un'ulteriore modalità di coinvolgimento degli studenti universitari, offrendo servizi di mentoring e coaching ai neolaureati dell'Università Cattolica di Cremona, al fine di integrare le conoscenze teoriche con quelle pratiche. Per quanto riguarda le comunità locali, il Gruppo crede nella creazione di relazioni forti con il territorio in cui opera. Ritiene che la condivisione e la risposta alle preoccupazioni dei vicini siano alla base della crescita comune e dello sviluppo sostenibile dell'intera comunità.

In relazione alle autorità pubbliche e governative, le società del Gruppo, che operano in più di 20 Paesi, devono trattare con enti pubblici di varia natura. Oltre alle varie leggi e disposizioni, il Gruppo ritiene fondamentale essere trasparenti e conformi alle normative vigenti. Inoltre, Duferco cerca di stringere preziose collaborazioni con gli enti locali per potenziare la ricerca e l'innovazione, come la partnership strategica che sta permettendo la diffusione della mobilità elettrica.

Per quanto riguarda i partner commerciali, le associazioni hanno sempre rappresentato un elemento fondamentale per la crescita del Gruppo. Duferco ritiene fondamentale stabilire joint venture e collaborazioni solide e di valore con partner strategici e altamente qualificati in tutte le business unit al fine di mantenere un elevato livello di globalizzazione e ampliare prospettive, mercati e conoscenze.

Altre categorie di stakeholder identificate da Duferco si riferiscono all'organizzazione interna del Gruppo e ai principali organi aziendali: il consiglio di amministrazione e gli azionisti.



PRINCIPALI STAKEHOLDER	ENGAGEMENT
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	■ Riunioni
PARTNER COMMERCIALI	■ Riunioni e conferenze ■ Collaborazioni ■ Convenzioni
CLIENTI	■ Assistenza clienti ■ Rassegne ed eventi ■ Riunioni ■ Questionari ■ Sondaggi sulla soddisfazione ■ Sito web, social media e brochure ■ Duferco Sparks
DIPENDENTI	■ Benefit ■ Codice etico ■ Convegni e riunioni ■ Convenzioni ■ Intranet e comunicazione diretta ■ Policies interne ■ Sindacati ■ Formazione ■ Sondaggio per i dipendenti ■ Newsletter e rassegna stampa ■ Duferco Day ■ Duferco Sparks
COMUNITÀ LOCALE	■ Attività nei territori ■ Visite guidate negli stabilimenti ■ Sponsorizzazioni
PROSSIME GENERAZIONI	■ Career Day ■ Tirocini extracurricolari ■ Open day
AUTORITÀ PUBBLICHE E GOVERNATIVE	■ Follow-up su richiesta ■ Collaborazioni e progetti ■ Riunioni
AZIONISTI	■ Riunione annuale degli azionisti ■ Sito web aziendale ■ Annual Report ■ Bilancio consolidato
FORNITORI	■ Audit ■ Codice etico ■ Collaborazioni e progetti ■ Sito web aziendale ■ Duferco Sparks

IL PERSONALE DI DUFERCO

Un mondo all'interno di un'azienda

1.1. I nostri principi fondamentali

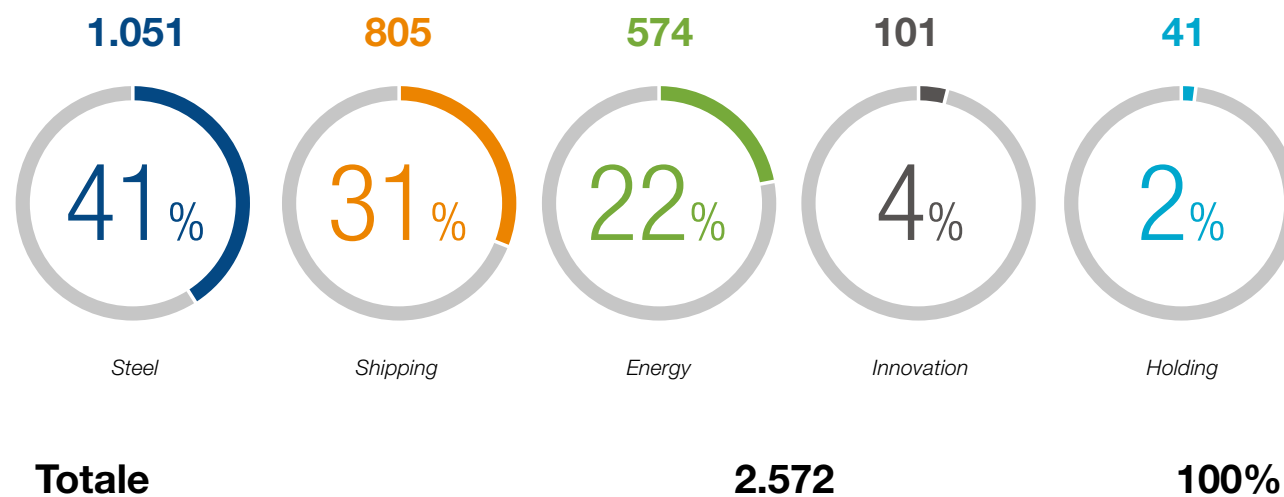
Il costante sviluppo e l'espansione a livello mondiale dell'attività del Gruppo nel corso dei decenni si basano sul personale. Le persone che lavorano in Duferco sono considerate le custodi della conoscenza e gli attori chiave per la crescita futura e a lungo termine.

Durante i difficili mesi della crisi pandemica, scoppiata nel corso dell'AF20 e proseguita nell'AF21, il Gruppo ha cercato di mettere in atto tutte le misure possibili per proteggere la propria forza lavoro.

I 30 settembre 2021, Duferco¹ contava 2.572 dipendenti, in gran parte presenti nelle divisioni Steel e Shipping, rispettivamente per oltre il 41% e il 31%, data la natura delle attività. D'altra parte, i settori Energy e Innovation hanno registrato una crescita notevole, parallelamente all'aumento dei volumi di business e sviluppo commerciale, svolgendo un ruolo sempre più significativo nella crescita complessiva del Gruppo.

Nonostante le incertezze affrontate dal settore e dall'intera economia, negli ultimi tre anni, la divisione Energy ha confermato il suo ruolo trainante per la crescita della forza lavoro di Duferco, registrando 105 nuove assunzioni nel corso dell'AF21. Inoltre, è bene ricordare che il settore Steel, in cui è impiegata la maggior parte dei dipendenti Duferco e che è stato tra i più colpiti dalla crisi, è riuscito a incrementare il numero totale dei suoi dipendenti nel 2021, registrando 1.051 persone rispetto alle 1.039 del 2020.

DIPENDENTI PER BUSINESS UNIT

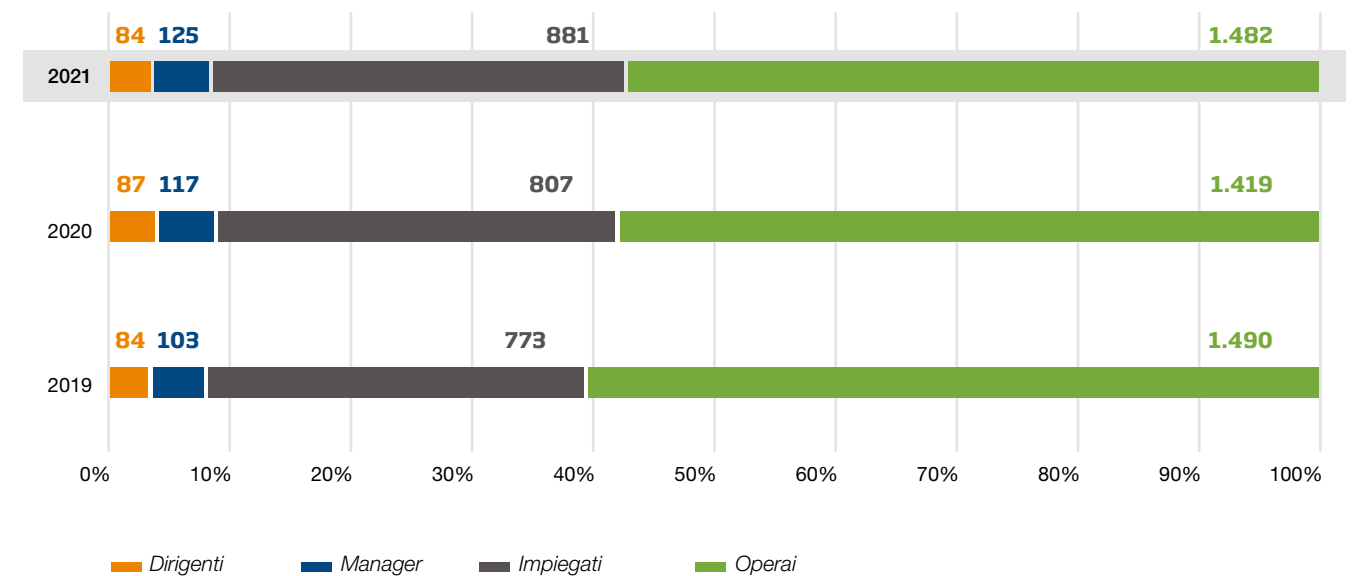


a percentuale più elevata di dipendenti delle divisioni Steel e Shipping si riflette nella distribuzione del personale tra le varie categorie occupazionali.

Infatti, il gruppo principale è costituito dagli **operai**, ovvero i lavoratori delle acciaierie e il personale di bordo.

La seconda categoria è rappresentata dagli **impiegati** e comprende lavoratori e impiegati della divisione Energy, compresi i rivenditori. Nel 2021, gli operai rappresentavano il 58% del personale del Gruppo, con una percentuale leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, mentre gli impiegati costituivano il 34% del personale complessivo, rappresentato principalmente dai dipendenti del settore Energy.

DIPENDENTI PER CATEGORIA



Secondo la legislazione nazionale, il rapporto con i dipendenti può includere un contratto collettivo di lavoro, come per l'87% della forza lavoro complessiva. Questo risultato dipende in gran parte dalla cultura organizzativa delle aziende, che varia a seconda dei settori e dei Paesi². Le società del Gruppo forniscono ai dipendenti e ai loro rappresentanti un preavviso di almeno tre settimane prima di attuare qualsiasi cambiamento operativo significativo, in conformità con la legislazione locale e i contratti collettivi.³

La diversità e la visione globale sono caratteristiche intrinseche di un Gruppo composto da oltre 2.570 dipendenti distribuiti in tutto il mondo. Il Gruppo crede fortemente nelle pari opportunità e nella diversità come elementi essenziali per mantenere lo spirito multinazionale che ha raggiunto. Per quanto riguarda il genere, vi è una

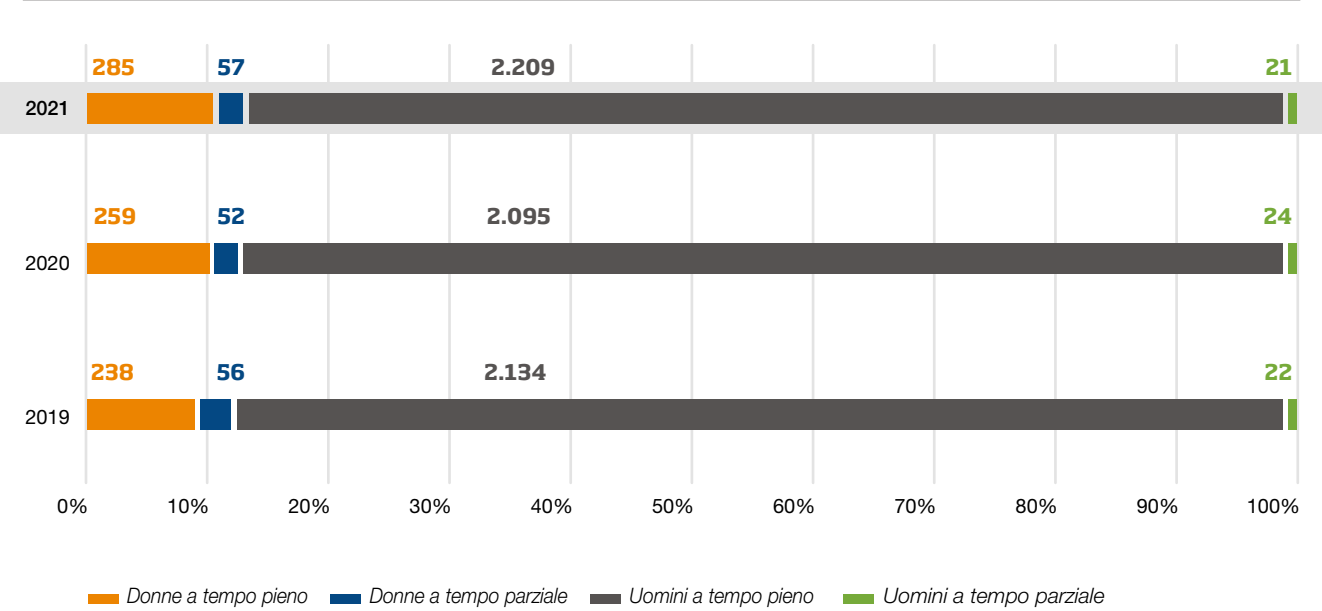
prevalenza di dipendenti maschi dovuta alla predominanza delle divisioni Steel e Shipping (87% insieme), dove la presenza di personale femminile è tradizionalmente minoritaria e concentrata soprattutto in attività non direttamente legate alla produzione. Con la diversificazione delle attività, la presenza femminile all'interno del Gruppo è aumentata e, nel 2021, ammontava a 342 unità (13% dell'organico totale), confermando il trend di crescita degli anni precedenti. Numeri a parte, il Gruppo è costantemente impegnato a garantire un ambiente di lavoro accogliente per il personale femminile, vietando ogni tipo di discriminazione di genere, in quanto questo aspetto non deve mai essere un criterio per definire le condizioni contrattuali o il ruolo all'interno del Gruppo. Questo impegno è definito nel Codice etico di Duferco e incorporato in tutti i regolamenti e pratiche aziendali.

² Ad esempio, tutte le società italiane, riunite sotto Duferco Italia Holding, registrano il 100% di copertura, così come le controllate francesi di Duferco Morel e la belga Duferco Wallonie.

³ In particolare, il periodo di preavviso va da 1 settimana, come nel caso della Danimarca, fino a un massimo di 4, per le aziende italiane. Per quanto riguarda la legislazione belga, il periodo varia da 1 a 24 settimane, a seconda del livello di anzianità e della data del contratto.

¹ In questo capitolo, i dati riportati non considerano Duferco International Trading Holding (DITH), che è escluso dal perimetro di rendicontazione.

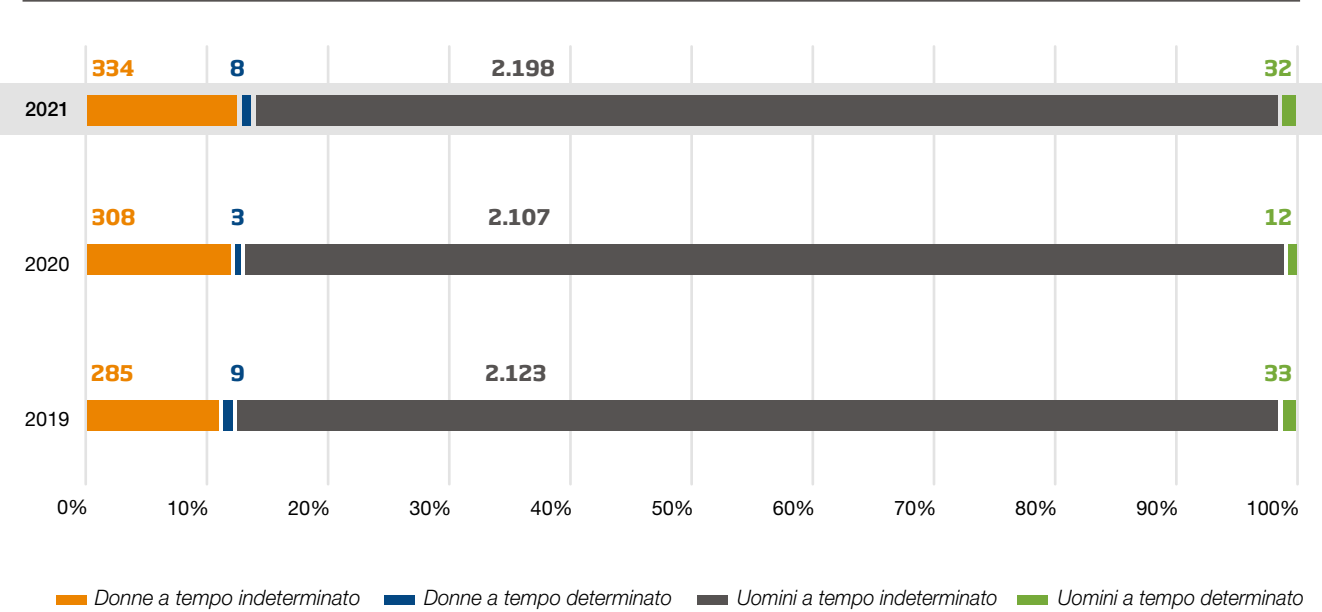
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE E GENERE



Rispetto alla tipologia di contratto, la stragrande maggioranza (oltre 2.490 contratti di dipendenti Duferco) è impiegata a tempo pieno (97%). I contratti a tempo parziale sono equamente distribuiti tra i vari settori, ad eccezione della divisione Shipping, dove non è possibile applicare questo tipo di contratto ai membri dell'equipaggio. La maggior parte dei contratti a tempo parziale (73%) riguarda le donne, per un totale di circa il 23% della forza lavoro femminile di Duferco.



DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE



l'impegno di Duferco verso la propria forza lavoro per la creazione di un impiego stabile e di relazioni durature con tutti i suoi dipendenti si riflette nel fatto che il 98% dei contratti sono a tempo indeterminato. Oltre a contribuire alla creazione di un solido gruppo in grado di eccellere in vari campi, questa prerogativa garantisce stabilità a tutti i dipendenti anche in tempi di crisi, come quelli che hanno colpito il settore e la società in generale durante l'AF20 e l'AF21.

Il Gruppo sperimenta la diversità anche nelle fasce d'età. Tuttavia, la sua forza lavoro si caratterizza per un'elevata prevalenza di dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni: il 64% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 23% supera i 50 anni e il 12% aveva meno di 30 anni nel 2021. Quest'ultima percentuale della classe di "dipendenti più giovani" sale al 24% per le divisioni Energy e Innovation, considerate singolarmente, ed è un dato in linea con la recente crescita che queste business unit stanno vivendo, nonché con la quota di innovazione dei loro settori.

DIPENDENTI PER ETÀ E CATEGORIA OCCUPAZIONALE⁴

	2019				2020				2021			
	E	M	WC	BC	E	M	WC	BC	E	M	WC	BC
Meno di 30 anni	2	0	149	76	1	1	163	69	1	2	195	120
Tra i 30 e i 50 anni	40	61	458	483	39	65	486	446	41	76	549	989
Più di 50 anni	36	30	105	229	39	37	119	240	42	47	137	373
Totale	78	91	712	788	79	103	768	755	84	125	881	1482

Per quanto riguarda gli organismi di governance, tutte le aziende del perimetro di rendicontazione sono dotate di un consiglio di amministrazione. Al 30 settembre 2021, su 87 membri del consiglio, 76 erano uomini, mentre 11 erano donne, e la distribuzione tra le fasce di età è molto più uniforme.



⁴ I dati riportati in tabella si riferiscono alle divisioni Energy, Innovation e Steel e alle holding.

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE PER ETÀ E GENERE

	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Meno di 30 anni	2	5	0	8	0	8
Tra i 30 e i 50 anni	2	24	6	19	9	17
Più di 50 anni	2	64	2	62	2	58
Totale	6	93	8	89	11	83

Inoltre, in alcune società sono presenti anche altri organismi di governance, come il Collegio sindacale, incaricato di vigilare sull'operato degli amministratori e sul rispetto delle disposizioni di legge, e l'Organismo di vigilanza, che ha il compito di vigilare sulla conformità delle operazioni rispetto al modello organizzativo e di gestione adottato. Tali organismi sono previsti in molte delle società italiane ai sensi della legislazione locale, in particolare: Acciai Rivestiti Valdarno, Ferriere Bellicini, Acofer Prodotti Siderurgici, Duferco Biomasse, Duferco Energia, Duferco Engineering, Duferco Travi e Profilati e Travi e Profilati Pallanzeno.

Come indicato nel Codice etico, il Gruppo assicura una sostanziale uguaglianza nella gestione delle risorse umane, senza differenze di etnia, genere, stato di salute o età, favorendo e valorizzando gli elementi di diversità culturale. Qualsiasi tipo di molestia, mobbing o comportamento ostile è fermamente vietato e condannato. Questa dichiarazione generale ha molte attuazioni diverse, che possono variare tra le aziende e le business unit, e spesso prevede un canale per la segnalazione delle irregolarità basato sull'anonimato del segnalante.

A causa della composizione eterogenea del suo personale, Nova Marine adotta politiche e procedure molto rigorose in conformità con la Convenzione sul lavoro marittimo con l'obiettivo di segnalare qualsiasi potenziale discriminazione, molestia e forma di bullismo. L'azienda ha adottato procedure specifiche che descrivono nel dettaglio come gestire i casi di reclamo dei lavoratori marittimi, garantendo la verifica dei fatti e la sicurezza delle persone coinvolte. Nel caso in cui non fosse possibile gestire il conflitto a bordo, la questione verrebbe denunciata a terra direttamente all'armatore entro un massimo di 22 giorni. I reclami presentati dai lavoratori marittimi e le decisioni prese in merito saranno inseriti nell'elenco dell'equipaggio della nave e annotati in un registro specifico.

Duferco Energia ha adottato un'altra procedura strutturata in caso di discriminazione, così come Duferco Travi e Profilati, il quale si avvale dell'Organismo di vigilanza. Questo organo ha il compito di prevenire qualsiasi reato che implichi la responsabilità dell'azienda. Qualsiasi lavoratore dell'azienda, o delle sue controllate, che si ritenga vittima di molestie o discriminazioni, è invitato a riferirlo all'Organismo di vigilanza attraverso i canali anonimi di segnalazione.

Le molteplici politiche adottate all'interno delle aziende, unitamente al rispetto dei principi del Codice etico, hanno azzerato gli episodi di discriminazione confermati nelle aziende del Gruppo negli ultimi tre anni.

1.2 Relazioni solide

Il Gruppo attribuisce grande valore alla gestione delle persone e crede nell'importanza di creare un rapporto forte, trasparente e duraturo con i propri dipendenti. La grande attenzione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti si riflette anche nei bassi tassi di turnover⁵: nel 2021, sono state effettuate 206 assunzioni, un numero maggiore rispetto al periodo pre-pandemia (+27% rispetto

all'AF20 e +4% rispetto all'AF19), e si sono verificati 143 licenziamenti, corrispondenti a un tasso di turnover dell'8%. Questi dati non considerano la divisione Shipping a causa delle specifiche peculiarità della sua attività, che richiedono necessariamente un elevato numero di lavoratori stagionali. Per questo motivo, i seguenti dati si riferiscono alle divisioni Energy, Industrial e Investment, nonché alle holding.

NUOVE ASSUNZIONI E TASSI DI TURNOVER PER ETÀ E GENERE NEL 2021

	DONNE				UOMINI			
	Nuove assunzioni ⁶		Turnover		Nuove assunzioni		Turnover	
	Numero	Percent.	Numero	Percent.	Numero	Percent.	Numero	Percent.
Meno di 30 anni	25	48%	8	15%	57	29%	31	16%
Tra i 30 e i 50 anni	25	11%	12	6%	72	9%	45	5%
Più di 50 anni	4	6%	3	5%	23	6%	44	11%
Totale	54	16%	23	7%	152	11%	120	8%



⁵ **Tasso di turnover:** rapporto tra il numero di cessazioni del contratto e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.

⁶ **Tasso di nuove assunzioni:** rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il numero totale di dipendenti per ciascuna categoria e fascia di età nello stesso periodo.



Assistenza e valorizzazione del nostro personale

2.1 Responsabilizzare i nostri dipendenti

I dipendenti di Duferco sono essenziali per il successo della strategia del Gruppo. A tal proposito, Duferco garantisce programmi di formazione sistematici per lo sviluppo didattico del proprio personale, a tutti i livelli. Programmi aziendali di formazione e sviluppo professionale per i dipendenti sono previsti durante tutta la loro esperienza lavorativa nel Gruppo, al fine di stimolare un miglioramento continuo e una specializzazione funzionale.

Con la pandemia globale di Covid-19, il Gruppo ha dovuto posticipare e riprogrammare le riunioni di persona, convertendole in modalità a distanza. Per questa ragione, si è registrata una diminuzione del numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti negli ultimi due anni, con circa 15.800 ore durante l'AF21 rispetto alle oltre 18.200 erogate nel periodo precedente la pandemia. Nonostante l'AF20 sia stato un anno eccezionale e impegnativo, l'impegno delle aziende a riorganizzare e adattare parte dei programmi di apprendimento previsti ha consentito il recupero degli obiettivi formativi, registrando nel corso dell'AF21 un aumento del 17% delle ore di formazione erogate rispetto al periodo precedente.

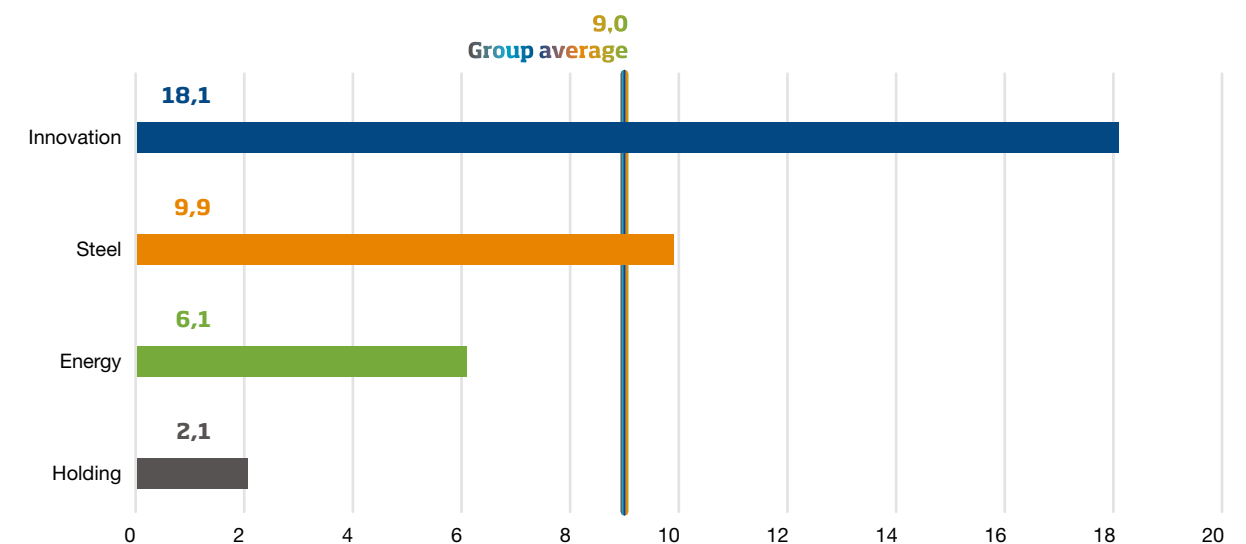
Nel corso dell'AF21, il Gruppo ha portato avanti il programma di tutoraggio introdotto di recente per promuovere e potenziare le capacità e le competenze dei propri manager. Il programma è stato implementato in Duferco Energia e Duferco Travi e Profilati ed è iniziato con un esame iniziale per valutare le competenze manageriali e trasversali di ogni persona coinvolta, al fine di indirizzare al meglio il tutoraggio. In seguito, sono stati seguiti piani di crescita personalizzati, realizzati nel corso dell'anno insieme ad attività di coaching individuale.

L'obiettivo era quello di migliorare le competenze di tutti, soprattutto in termini di competenze trasversali, fornendo ai manager gli strumenti giusti per una migliore gestione dei processi e delle risorse aziendali.

La stragrande maggioranza delle ore è stata destinata a impiegati e operai, sia in termini assoluti (rispettivamente 9.061 e 5.092 ore) che medi (11 e 6,75). I manager, invece, hanno usufruito di 1.127 ore (10,53 in media a testa) e i dirigenti di 540, pari a 6,92 a testa.⁷ Confrontando le ore di formazione totali con quelle previste nel 2020, è opportuno notare che solo la categoria degli operai, che sono i destinatari abituali dei corsi di formazione, ha registrato una diminuzione, dovuta principalmente alla limitazione delle riunioni di persona. D'altra parte, le altre categorie hanno registrato un aumento totale delle ore di formazione totali rispetto all'AF20. Si precisa che l'andamento delle ore di formazione nel corso degli anni dipende fortemente dalla periodicità dei corsi obbligatori per ciascuna categoria. Inoltre, il Gruppo si impegna a migliorare la sicurezza sul lavoro e le condizioni di lavoro attraverso continui investimenti in formazione, istruzione e tecnologia, soprattutto nel settore siderurgico, dove l'esposizione ai rischi per la salute e la sicurezza è complessivamente più elevata.

⁷ Il numero di ore per gli operai è stato di 9.000 (2019), 6.221 (2020) e 5.092 (2021); per gli impiegati è stato di 8.693 (2019), 6.423 (2020) e 9.060 (2021); per i manager è stato di 669,00 (2019), 560 (2020) e 1.127 (2021) e per i dirigenti è stato di 315 (2019), 335 (2020) e 540 (2021).

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER BUSINESS UNIT



Confrontando le business unit del Gruppo, vale la pena sottolineare che nell'AF21, la divisione Innovation ha registrato il più alto numero di ore medie di formazione pro capite, rafforzando il proprio ruolo di promotore della ricerca e dello sviluppo per l'intero Gruppo.⁸

Un'attenzione specifica è riservata ai **rischi di corruzione e di abuso di mercato**. Per quanto riguarda il primo punto, è stata definita e diffusa una **politica anticorruzione** da parte delle società del Gruppo. La formazione correlata è stata sviluppata sulla base delle posizioni dei dipendenti e dei rischi a cui sono esposti.

Il Gruppo effettua regolarmente una valutazione dei rischi, prevede corsi di formazione specifici per determinati operatori e il Gruppo effettua audit per evitare qualsiasi tipo di reato. A questo proposito, DXT richiede a tutti i dipendenti interessati di seguire una formazione specifica, come quella sulla violazione del mercato che si tiene ogni anno e che fornisce approfondimenti sulle situazioni che possono verificarsi durante le operazioni quotidiane, indicazioni su come gestirle e potenziali sanzioni. In particolare, le aziende italiane sono conformi al decreto legislativo 231/01 sulla responsabilità degli enti, che prevede molteplici corsi su sistemi di gestione anticorruzione, legislazione e nuove normative conformi alla normativa 231.



⁸ Per quanto riguarda il genere, le ore medie di formazione erogate alle donne sono state pari a 10,8 nel 2019, 4,7 nel 2020 e 6,54 nel 2021. Per gli uomini, invece, il numero medio di ore è stato di 11 nel 2019, 8,7 nel 2020 e 9,54 nel 2021.

ANALISI SULLA PARITÀ RETRIBUTIVA IN DXT

In conformità con la revisione della Legge federale sull'uguaglianza di genere (GEA), durante il periodo di rendicontazione, DXT Commodities SA ha condotto un'analisi della parità retributiva, verificata da un revisore esterno. L'analisi si è concentrata su tutte le componenti salariali dei dipendenti DXT, facendo riferimento all'AF20.

Questa legge impone a tutte le aziende con più di 100 dipendenti di effettuare una valutazione secondo un metodo scientifico e in conformità con la legge per verificare il potenziale impatto del genere sulle retribuzioni dei dipendenti. Sulla base dei risultati dell'analisi, in DXT Commodities SA non esistono differenze salariali determinate dal genere dei dipendenti.



Assicurare l'uguaglianza significa anche garantire a tutti i dipendenti adeguate politiche di congedo parentale e per malattia dei figli, in conformità e in aggiunta ai requisiti della legge nazionale. In DXT, il congedo parentale retribuito ammonta a 16 settimane, due settimane in più rispetto a quanto richiesto dalla legge. Inoltre, per garantire la continuità professionale delle neomamme, DXT accorda loro periodi di assenza aggiuntivi a sostegno della maternità, come i contratti a tempo parziale. Inoltre, Duferco Energia ha adottato una politica strutturata di congedo parentale retribuito che garantisce il diritto di tutti i genitori a beneficiare della riduzione delle ore di lavoro giornaliere. Ciò consente ai lavoratori di conciliare meglio la vita lavorativa e quella familiare, aumentando così la soddisfazione sul posto di lavoro.

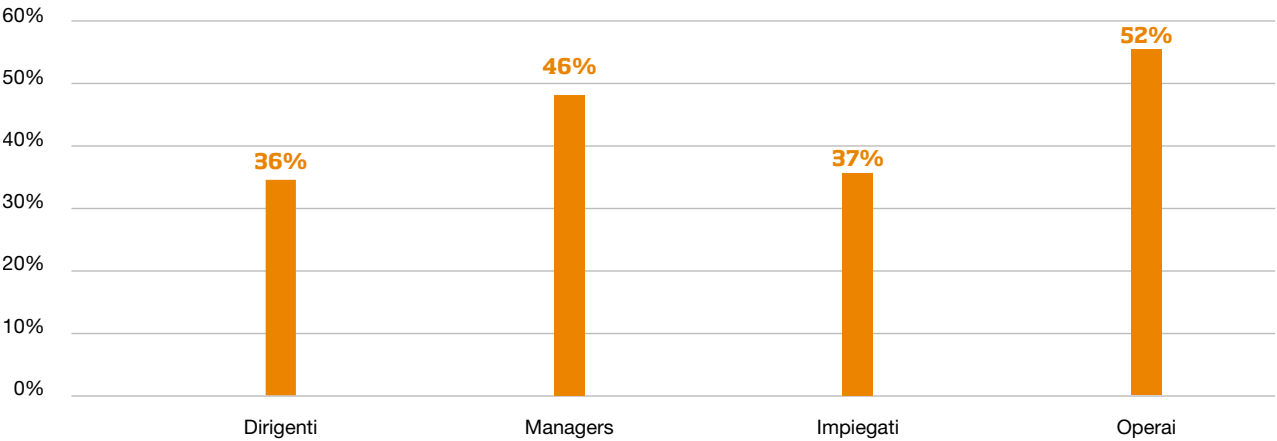
L'azienda ha aderito al programma "MAAM – Maternity As A Master", che mira a trasformare la maternità in un periodo di formazione continua a beneficio sia del lavoratore che dell'azienda, cercando di valorizzare il potenziale educativo della genitorialità.

Grazie a questi sforzi nel perseguire la promozione del benessere dei dipendenti e nel promuovere un ambiente di lavoro flessibile e aperto, Duferco Energia è stata premiata da Lifeed come Caring company®, ovvero come azienda che ha scelto di mettere il benessere del personale al centro delle proprie strategie.

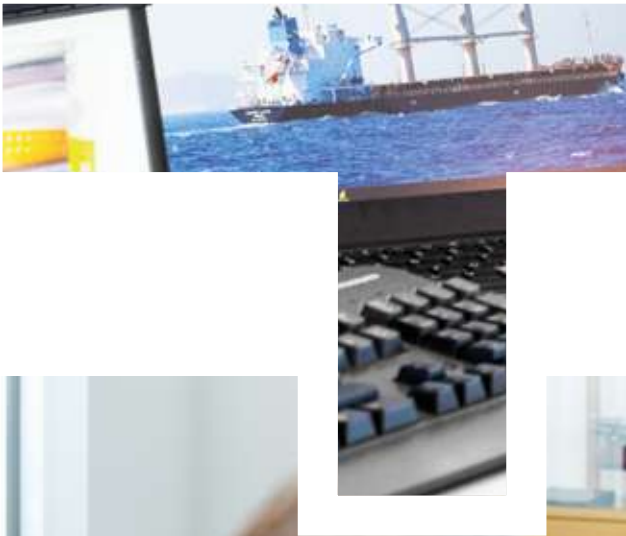
Come ulteriore leva per la crescita professionale e sviluppo delle competenze, molte società del Gruppo applicano sistemi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti. Si tratta di processi strutturati o, piuttosto, di momenti specifici durante i quali i dipendenti e i loro supervisori possono condividere feedback e aspettative sul rendimento e, in alcuni casi, discutere di potenziali bonus.

Nel corso dell'AF21, 1.228 dipendenti del Gruppo, pari al 47,7%⁹ dei dipendenti di Duferco, hanno ricevuto revisioni periodiche relative alle prestazioni e alla crescita professionale. Questi valori medi dipendono in larga misura dalle caratteristiche delle aziende e dalle loro politiche. Ad esempio, in Nova Marine, tutti i dipendenti ricevono valutazioni sulle prestazioni, mentre nella divisione Innovation, questa politica non è ancora stata formalizzata. Nel settore Energy, la percentuale è pari al 39%, con una differenza rilevante tra le aziende DXT, dove quasi la totalità dei dipendenti riceve valutazioni sulla crescita professionale, e le altre aziende della divisione, che non effettuano tale valutazione in questa fase. Infine, nella divisione Steel, la media nel 2021 è stata pari al 17%, grazie alle polizze stabilite nelle società di Duferco Morel, dove l'intera forza lavoro è attualmente sottoposta a una valutazione delle prestazioni.

DIPENDENTI CHE RICEVONO REGOLARMENTE UNA VALUTAZIONE SULLE PRESTAZIONI E SULLA CRESCITA PROFESSIONALE PER CATEGORIA (AF21)



I settore Shipping pesa in larga misura sul numero totale di dipendenti valutati, poiché tutti i membri dell'equipaggio sono sottoposti a valutazione delle prestazioni. Questo spiega l'alta percentuale rappresentata dagli operai. Per questo motivo, considerando la prevalenza di uomini tra i membri dell'equipaggio della divisione Shipping, la percentuale globale di donne del Gruppo Duferco che ricevono regolarmente valutazioni sulle prestazioni e sulla carriera è inferiore a quella degli uomini (50% uomini e 30% donne nell'AF21).



⁹ Nei periodi di rendicontazione precedenti, la percentuale era rispettivamente del 46% (AF20) e del 44% (AF19).

2.2 Un posto di lavoro sicuro

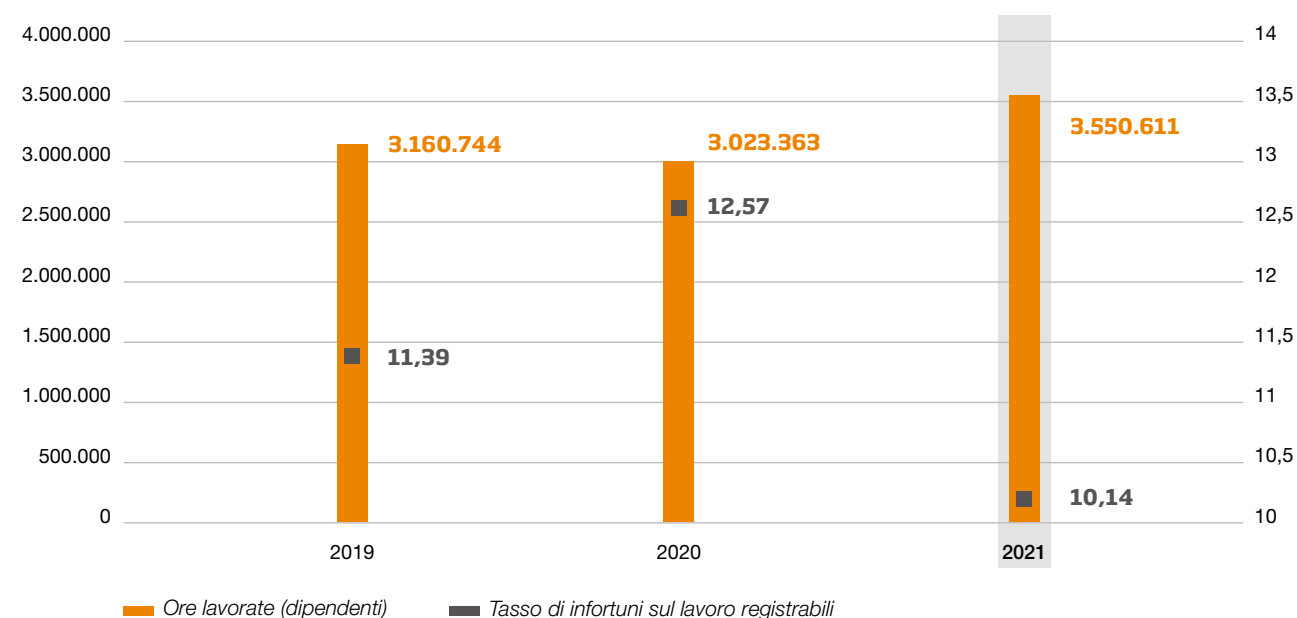
La sicurezza e il benessere dei dipendenti sono priorità per il Gruppo, che cerca di diffondere una cultura aziendale attenta alla salute e alla sicurezza, e definisce strategie e azioni finalizzate a migliorare le condizioni dei lavoratori e la loro consapevolezza sulle questioni relative alla sicurezza. Ciò avviene attraverso l'attuazione di specifiche procedure e corsi di formazione, nonché l'applicazione di regolamenti interni. La necessità di proteggere la salute è diventata ancora più impellente durante l'epidemia di Covid-19. Negli ultimi due anni, le sedi Duferco si sono rivelate luoghi sicuri grazie alla rigida cultura in materia di sicurezza applicata a tutte le categorie e a tutti i ruoli. In relazione agli impiegati, è opportuno ricordare che il Gruppo è stato in grado di implementare con successo lo smart working per oltre 600 persone grazie alle infrastrutture create.

Nel 2021, il numero di ore di lavoro dei dipendenti negli stabilimenti e negli uffici del Gruppo è stato pari a 3.550.611, con un aumento di circa il 19% rispetto al 2020. A conferma della crescente attenzione del Gruppo per la salute e la sicurezza, il numero di infortuni sul lavoro¹⁰

è diminuito dell'8% rispetto all'anno precedente. Questo risultato conferma l'efficacia complessiva della politica, delle misure e delle iniziative in materia di salute e sicurezza che Duferco ha attuato negli ultimi anni. Le aziende del Gruppo sono riuscite ad abbassare il tasso di infortuni sul lavoro¹¹ da 12,57 a 10,14 nel 2021, registrando così 36 infortuni sul lavoro, tra cui uno che ha causato un'assenza di oltre 6 mesi (il tasso di infortuni con conseguenze gravi nel 2021 è dello 0,28¹²).

La maggior parte degli infortuni riguardava contusioni e tagli che si sono verificati durante l'utilizzo di macchinari e attrezzature specifiche sul campo. Ogni volta che si verifica un incidente, vengono attuate azioni correttive basate su un'attenta analisi dell'incidente per ridurre il rischio futuro di situazioni simili. Questi dati si riferiscono solo alle società in cui le attività implicano maggiori rischi sul lavoro: per questo motivo, il contributo di DXT e delle sue controllate insieme a Duferco Participations Holding e Duferco Italia Holding sono esclusi dal calcolo di questi indicatori. Infine, nel corso dell'AF21, le società del Gruppo non hanno registrato malattie legate al lavoro, né decessi dovuti a infortuni sul lavoro.

ORE LAVORATE E TASSI DI INFORTUNI



¹⁰ **Infortuni sul lavoro:** impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul lavoro.

¹¹ **Tasso di infortuni sul lavoro registrabili:** rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

¹² **Tasso di infortuni con conseguenze gravi sul lavoro registrabili:** rapporto tra il numero totale di infortuni con conseguenze gravi sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.



La centralità delle questioni relative alla salute e alla sicurezza all'interno del Gruppo Duferco viene dimostrata costantemente ed è provata dalle azioni quotidiane. Ad esempio, il medico del lavoro è presente costantemente, partecipa alla stesura del documento di valutazione dei rischi (DVR) ed effettua sopralluoghi sui luoghi di lavoro per verificarne le condizioni e collaborare alla valutazione dei rischi.

Il costante supporto del Gruppo Duferco ai suoi dipendenti e il suo continuo interesse a garantire la loro sicurezza e benessere è dimostrato anche da varie iniziative che facilitano l'accesso ai servizi sanitari non professionali. È opportuno ricordare l'accesso al fondo di assistenza sanitaria integrativa per l'industria metalmeccanica, concesso a tutti i dipendenti da Duferco Travi e Profilati, che offre un'assistenza sanitaria complementare al Servizio Sanitario Nazionale. Ogni anno, Duferco Energia e Duferco Travi e Profilati organizzano centri di vaccinazione antinfluenzale, riservati a tutti i dipendenti. Per sostenere e promuovere la campagna di vaccinazione Covid-19, DTP ha messo a disposizione i suoi spazi ai sistemi sanitari regionali per la creazione di un centro di vaccinazione.

Inoltre, nello stabilimento di San Giovanni Valdarno, l'attenzione dell'azienda nei confronti dei propri dipendenti è rivolta non solo all'ambiente di lavoro, ma anche alla loro vita privata, con particolare attenzione a temi quali l'alcolismo e il fumo; inoltre, i dipendenti dello stabilimento hanno nominato un loro collega come responsabile della mensa affinché si occupi di elaborare un menù sano ed equilibrato. Alla Danish Steel, tutti i lavoratori hanno accesso diretto all'assistenza psicologica grazie a un'assicurazione sanitaria pagata dall'azienda. In caso di malattia frequente, il reparto Risorse Umane invita il dipendente a discutere

su come ridurre il congedo di malattia e, se necessario, offrire un programma sanitario individuale. Infine, diverse aziende offrono pacchetti dedicati alla tutela della salute a cui i lavoratori possono liberamente aderire, assicurazioni sanitarie private a tutti i lavoratori o convenzioni per fornire a tutti i dipendenti una piattaforma gratuita per ottenere sconti sulle visite mediche specialistiche. Inoltre, nel marzo 2020, Duferco Energia ha attivato un'assicurazione specifica in caso di contagio da Covid-19.

Le azioni correttive in materia di salute e sicurezza vengono identificate anche in base alle segnalazioni dei lavoratori, che vengono effettuate con modalità diverse a seconda dell'azienda. Oltre ai rapporti, gli organismi di certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza e i consulenti specializzati svolgono audit interni ed esterni. In alcuni casi, monitorano i processi in materia di salute e sicurezza utilizzando dati concreti sull'andamento degli eventi accidentali (incidenti, potenziali infortuni, situazioni pericolose e/o sparatorie dirette). Allo stesso tempo, individuano interventi mirati su macchine e impianti per migliorare le prestazioni e l'interazione con l'operatore.

Infine, è doveroso menzionare l'impegno profuso dal Gruppo nella lotta contro la pandemia di Covid-19. Dall'inizio dell'emergenza, l'obiettivo e lo sforzo del management del Gruppo sono stati quelli di rimettere in sesto le aziende e tutelare tutti i dipendenti garantendo loro salute e sicurezza, nonché un futuro sicuro. Nel 2021, la gestione della salute e della sicurezza durante la pandemia è stata integrata nelle attività quotidiane e portata avanti normalmente per garantire la continuità aziendale. Per aumentare l'efficacia di queste misure, anche la comunicazione interna si è evoluta grazie all'implementazione di nuovi mezzi e metodi, al fine di integrare queste nuove pratiche nelle attività quotidiane di tutti i dipendenti del Gruppo.

LA SFIDA ECOLOGICA

Sono due i principi che indirizzano la gestione degli impatti ambientali del Gruppo: **la responsabilità e l'accountability**, che mirano a trovare il giusto equilibrio tra lo sviluppo del business, la salvaguardia dei territori e delle relative risorse, nonché la tutela dell'ambiente. Duferco è consapevole che l'impatto ambientale delle sue operazioni quotidiane, in particolare nelle divisioni Steel e Shipping, è notevole. Tuttavia, allo stesso tempo, una gestione corretta ed efficiente può fare davvero la differenza in termini di best practice e iniziative pilota. Un comportamento responsabile si traduce principalmente nell'adozione di procedure chiare e politiche dettagliate, nell'implementazione di sistemi di gestione ambientale, nel rispetto degli standard ambientali e nel monitoraggio continuo degli impatti ambientali.

I principali impatti ambientali del Gruppo sono legati alle attività delle divisioni Steel e Shipping, e consistono principalmente nel consumo di energia, nelle emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici, nonché nella produzione di rifiuti. Per quanto riguarda le certificazioni ambientali, Nova Marine, Duferco Biomasse e molti degli stabilimenti industriali del Gruppo, come Pallanzeno, San Zeno, San Giovanni Valdarno e Ferriere Bellicini, possiedono le certificazioni UNI EN ISO 14001:2015, poi rinnovate nel 2021. Inoltre, gli stabilimenti di Pallanzeno e Giammoro DTP hanno confermato le loro Dichiarazioni Ambientali di Prodotto, meglio note come EPD (Environmental Product Declaration) per le travi in acciaio e le travi angolari realizzate con rottami riciclati nel 2021. L'EPD garantisce la conformità dei prodotti ai Criteri Ambientali Minimi ministeriali (i cosiddetti CAM) nell'ambito del Green Public Procurement (GPP) e consente all'azienda di identificare e valutare gli impatti ambientali generati dal ciclo di vita dei prodotti e di comunicare in modo oggettivo e trasparente le prestazioni delle soluzioni offerte. Infine, a seguito del costante impegno per il pieno rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, lo stabilimento di San Zeno Naviglio ha ottenuto la certificazione EMAS, che valuta la conformità del sistema di gestione ambientale in essere alle normative dell'UE.

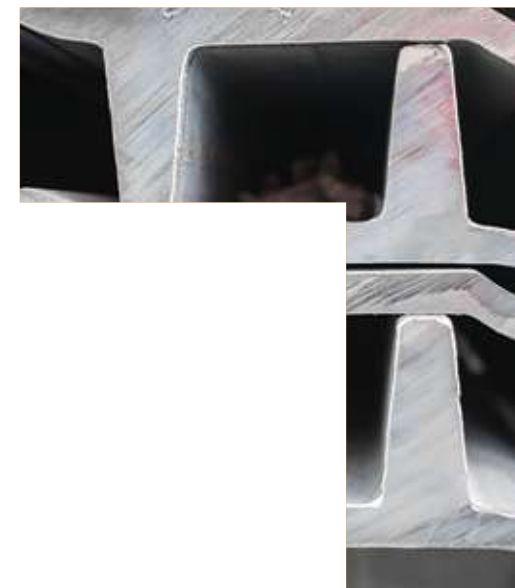
Nella divisione Steel, gli effetti ambientali sono principalmente legati al consumo di energia, impiegato per alimentare forni e laminatoi, e ai relativi gas a effetto serra.

Per quanto riguarda i gas a effetto serra e gli inquinanti atmosferici, le emissioni dei camini rispettano rigorosamente i limiti di legge e sono monitorate sistematicamente in tempo reale dalle autorità competenti esterne. A questo proposito, vale la pena sottolineare che l'utilizzo di forni elettrici ad arco (EAF) al posto degli altiforni per i processi di produzione dell'acciaio, pone gli stabilimenti del Gruppo in una posizione di vantaggio rispetto alla maggior parte delle acciaierie europee nel percorso verso la decarbonizzazione della produzione industriale. Infatti, la produzione di una tonnellata di acciaio con un forno elettrico ad arco genera **emissioni di CO₂ fino a 10 volte inferiori** rispetto alla produzione con un altoforno. La produzione con EAF rappresenta quindi una solida base per una strategia a lungo termine, che coniughi la sostenibilità ambientale e sociale con quella economica. L'obiettivo a lungo termine di Duferco è quello di garantire una produzione di acciaio a zero emissioni, e i contratti di acquisto di energia (PPA) stipulati dal Gruppo e applicati a diversi impianti italiani svolgeranno un ruolo cruciale in questa transizione.

Anche la divisione Shipping ha impatti significativi, soprattutto per quanto riguarda il consumo di energia, le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici. In questa unità, tutti gli aspetti ambientali sono gestiti in conformità con le risoluzioni dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) e regolati internamente dal Manuale operativo di bordo. In ottemperanza alle recenti modifiche legislative dell'IMO, a partire da gennaio 2020, Nova Marine ha fornito a tutte le navi della flotta olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO) quale carburante conforme al nuovo limite di zolfo dello 0,5%.



La produzione di 1 tonnellata di acciaio con un forno elettrico ad arco (EAF) determina emissioni di CO₂ fino a 10 volte inferiori rispetto all'equivalente produzione con un altoforno



¹ Decreto legislativo n. 34 del 19 maggio 2020

Per quanto riguarda la divisione Energy, i problemi principali sono legati al consumo di elettricità e ai carburanti per il parco auto aziendale. Ciononostante, il core business della suddetta divisione si basa sulla promozione del passaggio all'energia pulita e all'efficienza energetica sia tra le società del Gruppo che all'esterno. Le attività di trading di DXT e Duferco Energia contribuiscono a diffondere e rafforzare la cultura delle energie rinnovabili, mentre la divisione Mobility è

impegnata a promuovere e sostenere la transizione verso soluzioni di mobilità più sostenibili. L'obiettivo principale è un ampliamento della rete di ricarica per tutti gli utenti di veicoli elettrici. Inoltre, Duferco Energia effettua interventi di coibentazione e riqualificazione a un ritmo crescente grazie alle opportunità offerte dagli incentivi previsti dalla legislazione italiana (*Ecobonus*, *Sismabonus* e il decreto legge "*Rilancio*" ¹⁾).



Fino al 50% di risparmio sul consumo energetico derivante da interventi di isolamento esterno



Oltre 400 richieste ricevute per interventi sui sistemi di isolamento nell'AF21



In relazione alle operazioni per la produzione di biomasse, il rischio maggiore per l'ambiente deriva dalla potenziale perdita di biodiversità nella zona boschiva. Le operazioni sono quindi sottoposte a verifiche periodiche di conformità alla normativa UNI EN ISO:14001, e le aziende hanno ottenuto ulteriori certificazioni di prodotti specifici. In particolare, le *certificazioni del Programma per il mutuo riconoscimento degli schemi di certificazione forestale (PEFC)* e del *Forest Stewardship Council (FSC)* garantiscono la conformità della gestione dei terreni forestali e della catena di conservazione a stringenti requisiti ambientali, sociali ed economici.

Inoltre, il *Sustainable Biomass Program (SBP)* è un sistema di certificazione appositamente concepito per la biomassa legnosa, utilizzata su larga scala nella produzione di energia. Questa assicura che la biomassa stessa provenga da fonti legali e sostenibili, in relazione al mantenimento e all'aumento della zona boschiva, alla salvaguardia della biodiversità e alla conservazione delle foreste. Inoltre, il Gruppo garantisce la tracciabilità della biomassa lungo l'intera filiera, a partire dall'origine e dal metodo di taglio del legno, per garantire agli utenti e ai clienti la totale trasparenza e visibilità del percorso seguito dal legname.

L'energia di Duferco

La gestione efficiente e responsabile delle risorse energetiche e il monitoraggio continuo dei relativi costi e delle emissioni sono fondamentali per Duferco. Il Gruppo si impegna a perseguire l'obiettivo di individuare le possibili efficienze dei processi, riducendo al contempo le emissioni di gas a effetto serra, anche mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Non si tratta solo di una questione di costi e di risparmio sui costi operativi: l'efficienza energetica è incorporata in molte delle attività del Gruppo, nelle quali Duferco non si limita a essere un facilitatore, bensì svolge un ruolo di primo piano nel processo di transizione energetica.

In generale, il consumo di energia nel 2021 ammontava a 8.860.694 GJ. I consumi energetici del Gruppo derivano principalmente dai consumi diretti di fonti non rinnovabili, che nel 2021 rappresentano il 79% del totale. Questa quota, che è diminuita rispetto all'anno precedente (84% nel 2020), è costituita principalmente dal gasolio e dal carburante utilizzati per alimentare le imbarcazioni della flotta (oltre il 58% del consumo energetico totale del Gruppo). Nel 2021, le fonti energetiche della divisione Shipping hanno completato il passaggio dall'Intermediate Fuel Oil (IFO), la fonte più utilizzata fino al 2019, all'olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO) e, più lentamente, al diesel, in conformità con le nuove normative dell'Organizzazione Marittima Internazionale. Inoltre, vale la pena ricordare che una gestione più efficiente delle consegne ha generato una diminuzione complessiva del consumo energetico legato alle attività di spedizione rispetto al 2020.

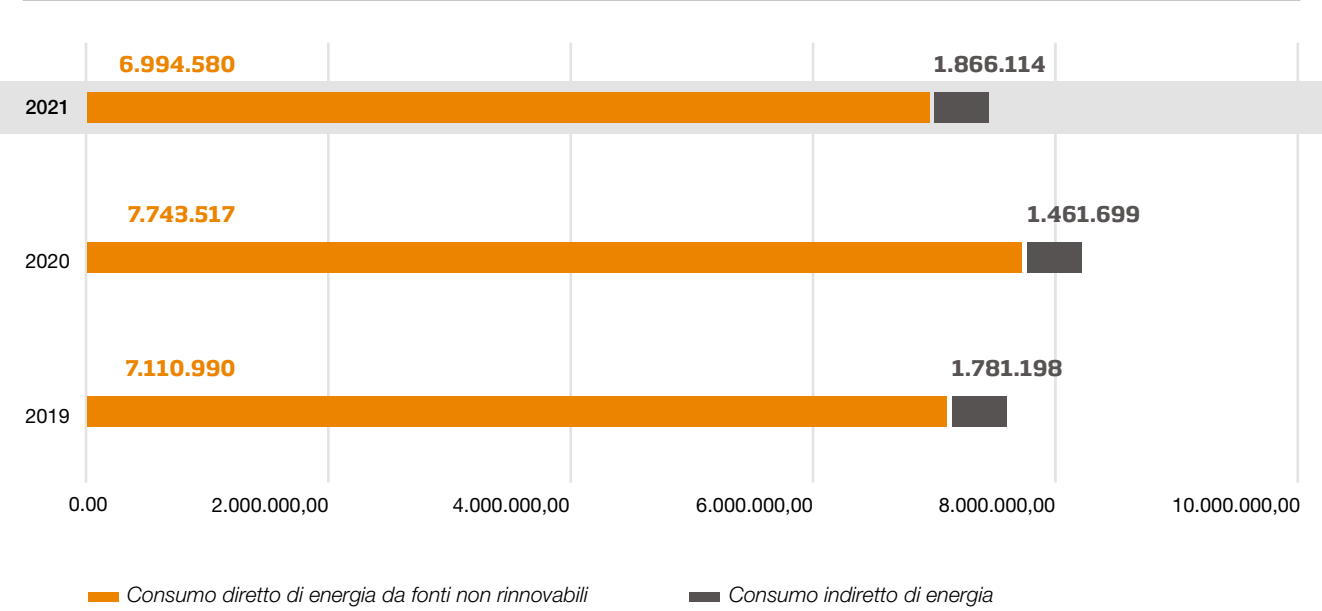
Se nell'AF20 il gas naturale e l'elettricità utilizzati nei processi di produzione industriale e per l'illuminazione e il riscaldamento degli uffici hanno registrato una riduzione complessiva, in gran parte dovuta alla sospensione delle attività nella divisione Steel imposta nell'ambito delle misure contro la pandemia, l'AF21 è stato l'anno della ripresa delle attività pressoché a pieno regime.

Secondo la prospettiva del Gruppo, la ripresa delle attività e il conseguente aumento del consumo di energia elettrica, soprattutto negli impianti siderurgici, non solo sono stati compensati dalla riduzione del consumo diretto di carburante da parte di Nova Marine, ma l'uso contenuto di combustibili per il trasporto marittimo ha portato a una riduzione complessiva del consumo di energia nell'AF21 del 3,74% rispetto all'AF20.

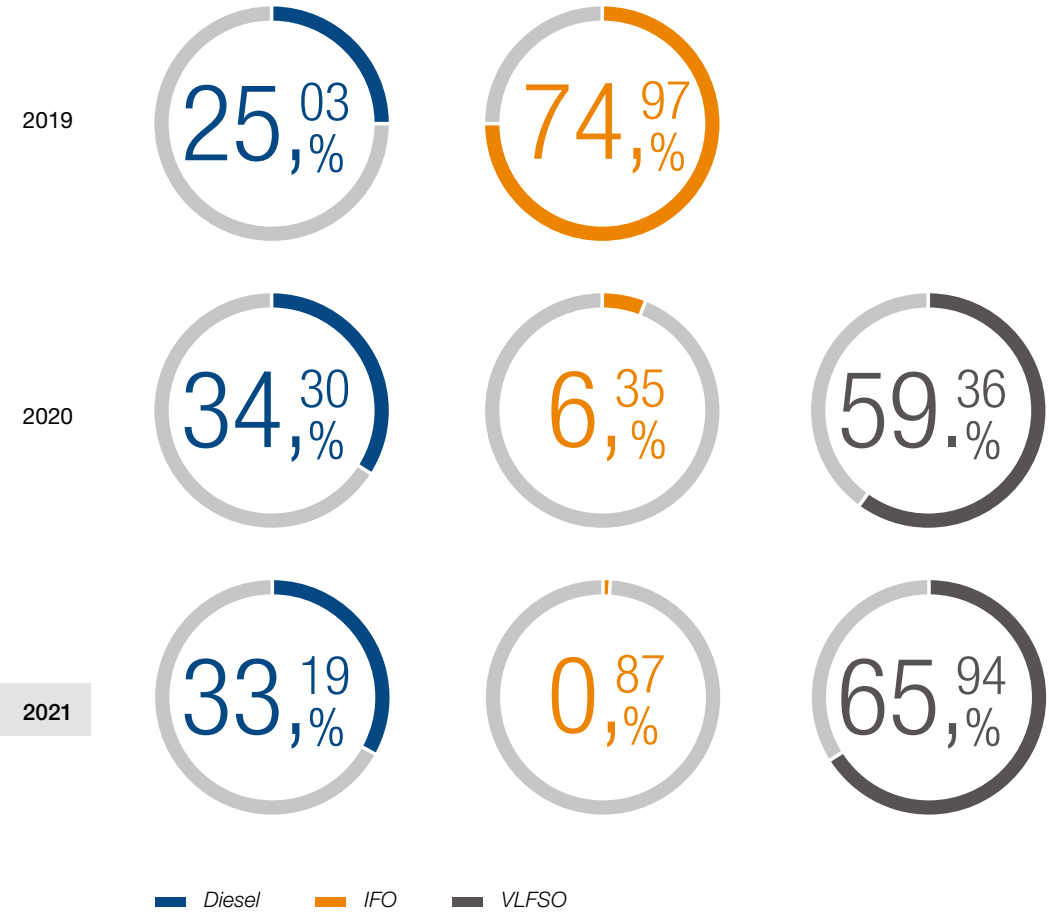
CONSUMO COMPLESSIVO DI ENERGIA DEL GRUPPO DUFERCO PER FONTE (GJ)

	2019	2020	2021
Consumo diretto di energia da fonti non rinnovabili	7.110.990	7.743.517	6.994.580
Diesel	1.334.369	2.118.380	1.740.130
Carburante	277	782	981
Olio combustibile	486	743	440
Gas naturale	1.649.504	1.404.260	1.556.476
Carbone	245.592	221.989	256.387
Olio combustibile intermedio	3.880.762	386.048	44.745
Carburante a basso tenore di zolfo	0	3.611.315	3.395.420
Consumo indiretto di energia	1.781.198	1.461.699	1.866.114
Consumo di energia elettrica acquistata	1.781.162	1.461.627	1.866.042
Consumo di riscaldamento acquistato	36	72	72
Consumo totale di energia	8.892.188	9.205.217	8.860.694

CONSUMO COMPLESSIVO DI ENERGIA DEL GRUPPO DUFERCO PER FONTE (GJ)



CONSUMO DI ENERGIA DELLA DIVISIONE SHIPPING DURING IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE (GJ)



I consumi energetici della divisione Shipping sono principalmente legati ai carburanti delle navi, soprattutto al consumo di oli combustibili a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO) e di gasolio, a cui l'azienda ha fatto ricorso per conformarsi alle rigorose norme dell'**International Maritime Organization**. A partire dal 2019, Nova Marine ha intrapreso un percorso di costante e continua riduzione dei consumi di IFO, sostituito in percentuali crescenti da diesel e VLSFO.

D'altra parte, le attività di produzione e distribuzione dell'acciaio utilizzano principalmente il gas naturale per il processo di fusione (42% del consumo totale della divisione Steel) e l'elettricità (51% del consumo della divisione Steel). Nel 2021, entrambe le fonti sono aumentate, rispettivamente dell'11% e del 28%, così come il consumo energetico complessivo della divisione Steel (+19%), favorito dal forte aumento della produzione² (+29% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019) e dalla ripresa generale dell'industria siderurgica. L'aumento del consumo di energia negli impianti siderurgici è stato accompagnato da un miglioramento dell'efficienza: il consumo specifico,

infatti, è sceso da 4,1 GJ per tonnellata di acciaio lavorato a 3,8 GJ per tonnellata.

Considerati i consumi energetici registrati e in conformità con i principali standard internazionali per la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, queste ultime sono ripartite per:

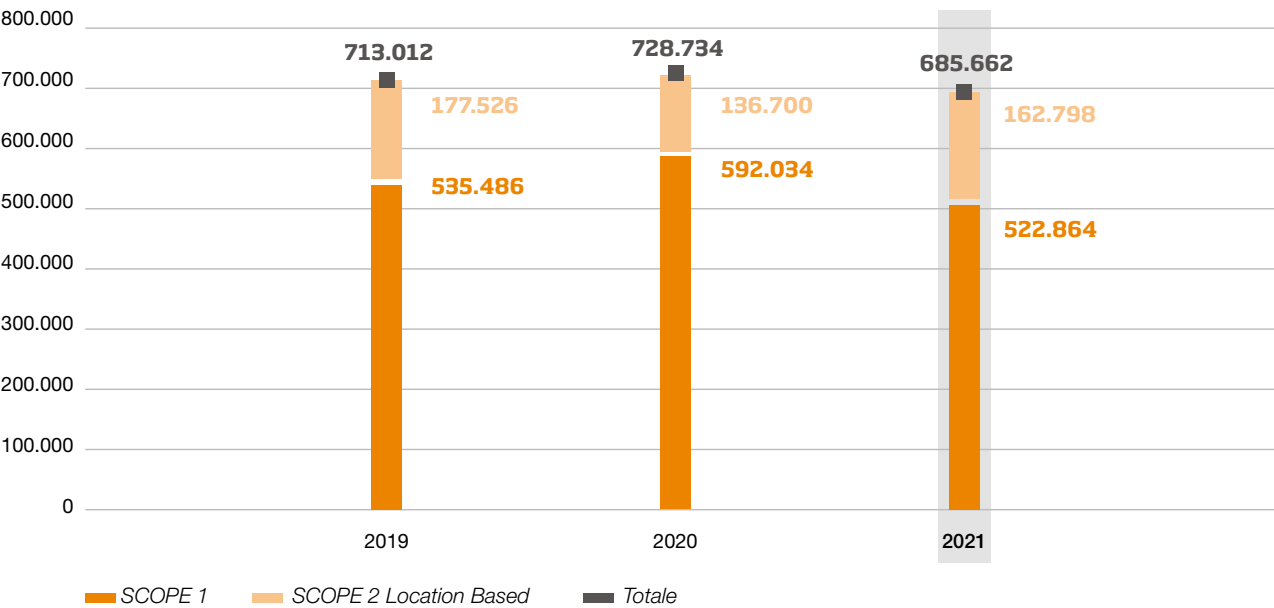
- **emissioni dirette** (Scope 1), ovvero emissioni di gas a effetto serra provenienti da fonti possedute o controllate da un'organizzazione, come ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e i tragitti delle navi, nonché per i gas refrigeranti. In questa categoria rientrano anche le emissioni di gas a effetto serra legate al processo industriale dell'acciaio, che vengono misurate nell'ambito delle dichiarazioni EU-ETS;
- **emissioni indirette** (Scope 2), ovvero emissioni di gas a effetto serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata o acquisita, dal riscaldamento, dal raffreddamento e dal vapore impiegati da un'organizzazione.

² Considera la quantità in tonnellate di acciaio prodotto e lavorato nel 2021 (966.673 tonnellate) rispetto al 2020 (747.913 tonnellate) e al 2019 (894.709 tonnellate).

La riduzione registrata a livello di Gruppo in termini di consumi energetici ha portato a una tendenza al ribasso delle emissioni di gas a effetto serra del Gruppo (Scope 1 e 2) da 728.734 tonnellate di CO_{2e} nel 2020 a 685.662 tonnellate di CO_{2e} nel 2021. Tale riduzione è attribuibile principalmente alle emissioni di Scope 1: nonostante l'aumento del consumo di gas

naturale nella divisione Steel, la riduzione dell'uso di combustibile nella divisione Shipping non solo compensa questo aumento, ma determina un saldo negativo. Le emissioni di Scope 2, invece, sono aumentate a livello di Gruppo del 19% rispetto al 2020, a seguito dell'aumento dei consumi di energia elettrica.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DEL GRUPPO DUFERCO (tCO_{2eq})



Secondo l'approccio market-based, il cui calcolo si basa sulle emissioni associate al mix residuo³ (mix energetico nazionale al netto dell'energia rinnovabile certificata), il Gruppo Duferco Le emissioni di Scope 2 sono pari a 236.779 tCO₂ nel 2021 (241.155 tCO_{2e} nel 2019 e 188.633 nel 2020), con valori più elevati rispetto all'approccio location-based, che considera il fattore di emissione di CO₂ misto della rete nazionale dove viene acquistata l'elettricità. In ogni caso, sia il metodo location-based che quello market-based non considerano l'energia rinnovabile prodotta e autoconsumata, che ovviamente non ha alcun impatto in termini di emissioni climateranti nell'atmosfera.

La maggior parte dell'impatto delle emissioni dirette deriva dalla divisione Shipping (circa il 74%) e dalla divisione Steel (con una quota di quasi il 26%), a causa dei combustibili utilizzati per le flotte navali e per il processo di produzione siderurgico⁴.

Per contro, le emissioni indirette di Scope 2 si riferiscono principalmente alle attività siderurgiche, che coprono oltre il 99% dell'importo totale, a causa dei consumi di energia elettrica relativi al forno elettrico ad arco e alla laminazione dell'acciaio. Nel complesso, nel 2021, la divisione Steel contribuiva alle emissioni totali di gas a effetto serra del Gruppo Duferco per il 43,4%. Vale la pena ricordare che le acciaierie fanno parte del Sistema per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra dell'UE (European Union Emissions Trading Scheme - EU ETS). Il sistema ETS è il più grande sistema di scambio di emissioni di gas a effetto serra al mondo utilizzato dall'Unione europea per gestire le emissioni di gas a effetto serra degli impianti industriali attraverso lo scambio di quote di emissioni. Nello stabilimento di San Zeno Naviglio, il principale sito produttivo industriale del Gruppo, vengono effettuati continui investimenti nell'acquisto di macchinari, nel passaggio progressivo a combustibili più efficienti nei processi di combustione, come il gas naturale, nonché nello sviluppo di soluzioni per sostituire l'antracite con la ghisa o altre soluzioni a minor impatto ambientale.

³ GHG Protocol Scope 2 Guidance.

⁴ Nell'ambito della divisione Steel, le emissioni Scope 1 degli stabilimenti di San Zeno, Pallanzeno e Giammoro sono state ottenute sommando le emissioni dichiarate nell'ambito dello schema EU-ETS e le emissioni derivanti dalle perdite di gas refrigeranti.



NOVA MARINE HA EFFETTUATO IL PRIMO VIAGGIO IN MARE APERTO TALIANO A ZERO EMISSIONI

Come ulteriore passo verso la neutralizzazione delle operazioni quotidiane, Nova Marine Carriers ha intrapreso **il suo primo trasporto a zero emissioni**, compensando la CO₂ emessa dalla sua nave MV Sider Rodi con l'acquisto di crediti di carbonio, che hanno finanziato la costruzione di un parco solare in Madagascar.

La nave da carico generale MV Sider Rodi da 8.063 dwt era stata noleggiata nel settembre 2021 da un'importante società elettrica europea per consegnare 3.395 tonnellate di truciolo da Livorno a Porto Vesme, in Italia, consumando 28,2 tonnellate di gasolio marino e olio combustibile a basso tenore di zolfo, pari a 94 tonnellate di CO₂. Questa quantità comprende la tratta di zavorra della nave da Genova a Livorno per effettuare il noleggio, nonché il carburante consumato in porto durante le operazioni di carico e scarico.

La centrale solare di Ambatolampy fornisce elettricità verde e un servizio di erogazione di energia stabile a circa 50.000 famiglie. GreenYellow, lo sviluppatore del progetto, ha recentemente annunciato l'intenzione di espandere in modo significativo la produzione di Ambatolampy.

Lo scopo di Nova è quello di replicare il "pilot test" in futuro per ulteriori tragitti, compensando così le emissioni di gas a effetto serra generate e contribuendo al contempo alla transizione energetica di varie comunità.

"Questo è il primo passo per Nova Marine Carriers e rappresenta un modo concreto per ridurre l'impatto ambientale attuale. Il trasporto marittimo è ancora un'attività ad alta intensità di emissioni di carbonio, ma è il modo più ecologico di trasportare le merci in Europa. Ci impegniamo a ridurre le nostre emissioni effettive investendo in navi moderne, apportando continui miglioramenti a livello operativo e sostenendo la ricerca sulla prossima generazione di combustibili. Crediamo fermamente che l'azione per ridurre le emissioni a livello globale debba essere intrapresa oggi, quindi il sostegno alla creazione di un impianto solare in Africa contribuisce a fare la differenza in modo concreto, adesso."

Vincenzo Romeo, CEO di Nova Marine Carriers

Favorire la transizione energetica e diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno e all'esterno del Gruppo sono priorità assolute della gestione energetica delle aziende Duferco. Questo impegno strategico segue direttive diverse a seconda delle business unit e dei settori.

L'impegno di Duferco Energia nei confronti dell'ambiente si concretizza nel suo core business, monitorando costantemente le opportunità nel settore della produzione di energia rinnovabile. Nel 2021, i suoi impianti di generazione, situati in diverse regioni italiane, hanno immesso nella rete circa 28.934 GWh di energia rinnovabile: circa 16.163 GWh sono generati da quattro siti di produzione **idroelettrica**, mentre circa 12.771 GWh da nove impianti **fotovoltaici**.

Se si considera l'intero portafoglio di Duferco Energia, compresi i consumi dei clienti e l'elettricità erogata attraverso i punti di consegna (POD) gestiti dalla società, sono stati immessi più di 1.670 MWh di energia da fonti rinnovabili, principalmente da fonti eoliche. La quantità di energia elettrica erogata è aumentata di circa il 76% rispetto al 2020, soprattutto grazie all'aggiunta di energia geotermica al portafoglio, che nel 2021 rappresentava oltre il 40% dell'energia erogata.

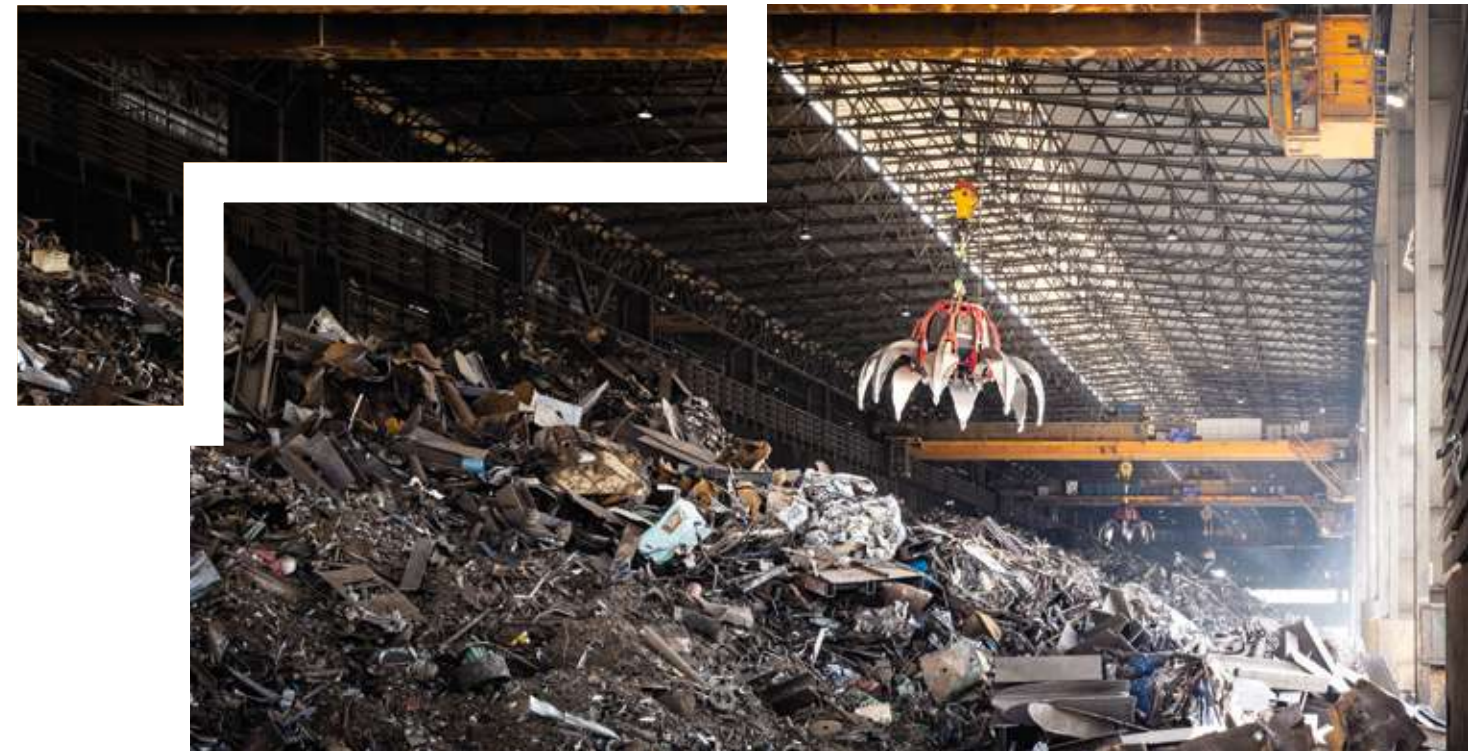
L'impegno per la transizione energetica non riguarda esclusivamente il settore dell'energia: infatti, diverse aziende della divisione Steel, che per sua natura è intrinsecamente a forte consumo di energia, hanno compiuto notevoli sforzi per migliorare le proprie prestazioni energetiche. Ad esempio, negli ultimi anni sono stati realizzati diversi progetti di relamping, che hanno portato a risparmi significativi grazie all'installazione di nuove lampade con tecnologia LED all'interno degli stabilimenti: negli ultimi 3 anni è stato ottenuto un risparmio totale di oltre 7.600 GJ.

Al di fuori della divisione Steel, è stato realizzato un importante progetto di relamping nell'intero complesso di uffici di Duferco Energia, che ha portato a un risparmio continuativo dei consumi (5.342 GJ rispetto alla baseline del 2018). Inoltre, una quota crescente delle attività di Duferco Energia si basa su progetti di miglioramento dell'efficienza energetica. L'azienda offre soluzioni per il mercato mediante lo specifico ramo d'azienda creato nel 2015 per entrare nel mercato delle ESCo (Energy Service Company). Questa divisione ha sviluppato vari soluzioni per migliorare i livelli di efficienza energetica dei propri clienti attraverso progetti che includono il rinnovamento dei sistemi di illuminazione, il

monitoraggio dei consumi energetici e il recupero del calore grazie a sistemi di isolamento esterno, in particolare nei settori della produzione industriale e segmenti residenziali. Per molti di questi interventi, Duferco Energia propone ai propri clienti degli **Energy Performance Contract**: questi contratti stabiliscono che Duferco Energia si impegna a realizzare l'intervento di efficientamento energetico, mantenendo la proprietà degli asset per una durata definita, mentre il cliente ripaga con una parte del risparmio energetico generato dall'intervento. Nel corso del 2021, oltre ad aumentare il proprio portafoglio di contratti EPC nel settore della riqualificazione degli impianti di illuminazione industriale, Duferco Energia ha sostenuto misure di efficienza energetica presso i suoi clienti del settore industriale. Queste misure riducono il consumo di combustibili fossili grazie all'installazione di sistemi efficienti di produzione di calore e di impianti fotovoltaici, per mezzo di accordi per la realizzazione di impianti "chiavi in mano", sulla base della normativa vigente. In questo caso, come nel caso dei contratti EPC, Duferco Energia realizza e rimane proprietaria dell'asset per il periodo previsto dal contratto, vendendo direttamente al cliente l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il consumo in loco. Al termine del periodo contrattuale, lo stabilimento viene venduto al valore concordato al cliente, che ne beneficia per l'intera durata di vita dell'impianto.

Un altro filone importante di attività riguarda la **mobilità sostenibile**, a cui il Gruppo ha recentemente dedicato sforzi crescenti per consolidare la propria posizione di leader nel mercato italiano. A partire dal 2014, il Gruppo ha aderito a una rete europea composta da oltre 12.000 CPO (Charging Points Operator), consentendo ai clienti di Duferco Energia di accedere alla rete. Con il sostegno della Banca europea per gli investimenti (BEI) e del Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF), Duferco Energia sta attuando il suo piano di investimenti che contribuirà alla transizione energetica nazionale nel settore dei trasporti al fine di aggiungere oltre 1.800 nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici alla rete del Paese.

Le soluzioni di ricarica dell'azienda si rivolgono a privati, aziende e strutture ricettive, fornendo servizi pensati per le esigenze specifiche di ogni singolo cliente. Durante l'AF21, i punti di ricarica Duferco hanno fornito **680 MWh**, mentre le tessere Duferco hanno fornito **3.501 MWh**. Inoltre, nel corso del 2021, il Gruppo ha ampliato le proprie attività anche al settore italiano del car-sharing con il lancio di Elettra, la prima flotta di auto 100% elettriche e free-floating.



Rafforzare la circolarità dei materiali

L'acciaio è un materiale permanente e completamente durevole, che può essere fuso più volte senza mai perdere le sue proprietà intrinseche originali. Grazie a questa peculiarità, l'acciaio è al centro della circolarità dei materiali: i componenti in acciaio, grazie alla facilità di separazione e disassemblaggio, sono particolarmente adatti al riutilizzo e alla rilavorazione, e la loro resistenza e durata consentono un ciclo di vita molto lungo. Nelle acciaierie, i rottami metallici recuperati da diversi settori vengono impiegati come materia prima principale e poi riciclati nel ciclo produttivo dell'acciaio.

Questo aspetto è di primaria importanza, in quanto consente di passare dal modello di sviluppo tradizionale (basato sulla trasformazione, sull'utilizzo e poi sullo smaltimento dei materiali) a un modello circolare, basato sulla riduzione dell'utilizzo delle materie prime, sul riutilizzo e sul riciclo delle stesse. Questo rende l'**economia circolare** un tema trasversale direttamente collegato a numerose opportunità, punti di forza e impatti positivi sia a livello economico che sociale. Inoltre, l'acciaio è un materiale fondamentale per diversi settori e di importanza strategica ai fini dello sviluppo sostenibile e dei pilastri della green economy, come le energie rinnovabili, i motori elettrici, il trasporto ferroviario, gli interventi di efficienza energetica e la gestione dell'acqua.

La notevole impennata dei volumi produttivi ha portato la quantità totale di materiale utilizzato nelle acciaierie a oltre il 22%, per un totale di 1.810.683 tonnellate nell'AF21, escludendo altri materiali come l'ossigeno. Tra questi, il 96% del materiale consumato all'interno della divisione è costituito da materiali rinnovabili (1.741.793 tonnellate). All'interno di questa categoria, billette e sfidri rappresentano il 97% del totale dei materiali rinnovabili utilizzati. Infine, attività come l'imballaggio richiedono l'uso di altri materiali per realizzare il prodotto finale, ad esempio legno o pallet, fili d'acciaio e cartone.



CONSUMO DI MATERIALI NELLA DIVISIONE STEEL

	2019	2020	2021
Materiali rinnovabili (ton)	1.632.396	1.435.308	1.741.793
Sfridi (ton)	728.636	668.358	908.947
Billette (ton)	836.943	722.609	777.278
Laminati (ton)	42.170	33.500	44.750
Ghisa (ton)	24.648	10.840	10.818
Materiali non rinnovabili (ton)	54.952	49.554	68.889
Calce (ton)	35.547	32.225	45.614
Leghe di ferro (ton)	12.659	10.760	15.089
Materiali refrattari (ton)	4.931	4.753	5.857
Elettrodi (ton)	1.301	1.149	1.525
Polveri protettive (ton)	227	409	529
Lubrificanti (ton)	258	239	258
Additivi (ton)	29	19	19
Altre materie non rinnovabili (m³)			
Ossigeno (m³)	26.108.816	24.945.352	32.553.856
Gas inerti (m³)	1.029.976	601.921	649.897



Un'analoga tendenza alla crescita si osserva nella produzione di rifiuti. Le acciaierie hanno generato complessivamente 116,1 tonnellate di rifiuti, registrando un aumento del +8,5% rispetto al 2020, seguendo, anche se a un ritmo più lento, il trend di crescita dei materiali utilizzati e delle attività produttive.



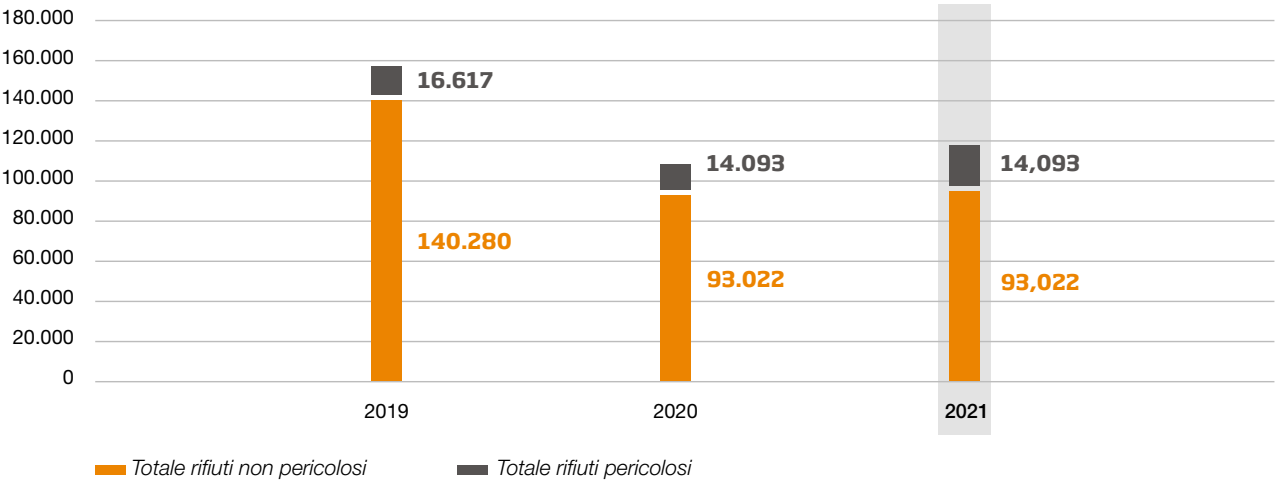
RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI NELLA DIVISIONE STEEL (tonnellate)

	2019		2020		2021	
	Interno	Esterno	Interno	Esterno	Interno	Esterno
Diretto allo smaltimento	2.875	7	2.263	5	3.142	40
Da smaltire in discarica	2.864	0	2.246	0	3.072	0
Da incenerire per produrre energia	0	7	0	5	0	40
Da incenerire non per la produzione di energia	11	0	17	0	25	0
Da destinare ad altre operazioni di smaltimento	0	0	0	0	44	0
Inviati al recupero	13.724	11	11.826	1	15.604	7
Da riutilizzare	44	7	68	0	15	3
Da riciclare	24	4	42	1	42	4
Da destinare ad altre operazioni di recupero	13.665	0	11.716	0	15.548	0
Totale sostanze pericolose	16.599	18	14.089	6	18.746	47

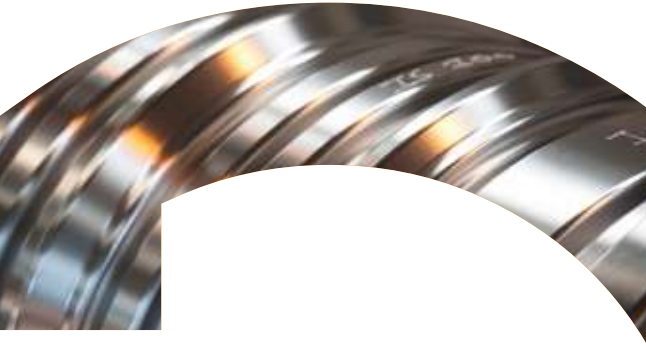
RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NELLA DIVISIONE STEEL (tonnellate)

	2019		2020		2021	
	Interno	Esterno	Interno	Esterno	Interno	Esterno
Diretto allo smaltimento	86.907	13	55.693	14	60.027	12
Da smaltire in discarica	86.907	0	55.693	0	60.027	0
Da incenerire per produrre energia	0	13	0	14	0	12
Inviati al recupero	44.262	8.979	29.038	8.278	28.493	8.886
Da riutilizzare	13.194	8.976	13.336	8.276	12.830	8.883
Da riciclare	1.679	3	4.140	2	1.356	3
Da destinare ad altre operazioni di recupero	29.389	0	11.562	0	14.307	0
Totale sostanze non pericolose	131.169	8.992	84.731	8.292	88.520	8.898

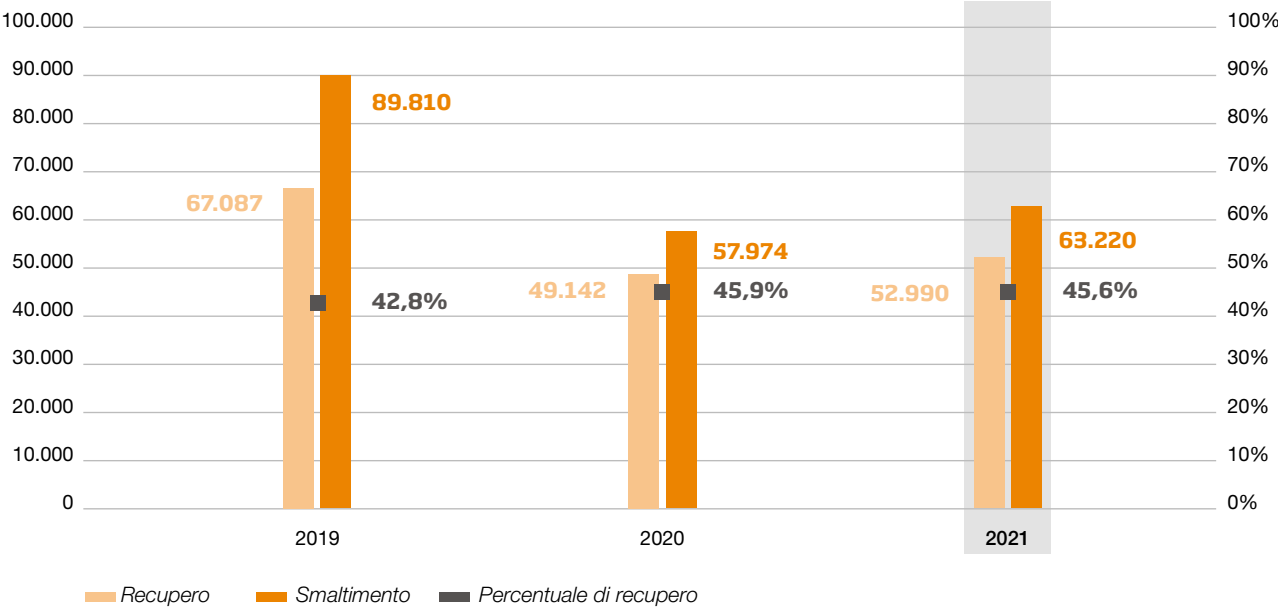
RIFIUTI DELLA DIVISIONE STEEL PER CATEGORIA (tonnellate)



I modello dell'economia circolare consente agli impianti siderurgici di recuperare e riutilizzare i materiali generati in tutti i processi produttivi, altrimenti destinati alla discarica, nonché di limitare l'estrazione e l'acquisto di nuove materie prime. Infatti, come nell'AF20, anche nell'AF21, circa il 46% dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti negli impianti del Gruppo viene riciclato, per un totale di 52.990 tonnellate.



RIFIUTI DELLA DIVISIONE STEEL PER DESTINAZIONE (tonnellate)



a maggior parte dei rifiuti prodotti durante il processo di produzione dell'acciaio sono scorie derivanti dall'attività di fusione. Vengono prodotti due tipi di scorie, distinte per la loro diversa composizione chimica: la scoria del forno elettrico ad arco, genericamente definita "scoria nera", e quella risultante dalla fase di raffinazione dell'acciaio, che avviene nella siviera, detta anche "scoria bianca". Il primo tipo, ovvero la "scoria nera", viene parzialmente recuperato e trasformato nel sottoprodotto noto come "pietra nera", composto da residui fusi, e viene utilizzato in edilizia come conglomerati bituminosi e cementizi.

La circolarità non riguarda esclusivamente la produzione di acciaio. Infatti, il processo di **produzione della biomassa** si basa in larga misura sulla circolarità. Duferco Biomasse ed EBS, entrambe certificate PEFC, operano nella produzione, raccolta, lavorazione e commercializzazione di legname per la fornitura di centrali termiche e reti di riscaldamento urbano che producono energia dalla biomassa. Il ciclo produttivo prevede che il terreno venga affittato dal proprietario terriero per 10-15 anni, anche se, in

alcuni casi, può anche essere il proprietario diretto. Il legno viene trasformato in trucioli direttamente nella foresta e poi trasferito alle centrali termoelettriche. Una volta completato il processo di taglio, si passa al ripristino e al trattamento del suolo. Queste attività servono per ripristinare la vegetazione precedente prima che il terreno venga restituito al proprietario. EBS fornisce anche biomassa proveniente da pallet di legno riciclati e rami provenienti dalla potatura degli alberi urbani. Nel corso del 2021, Duferco Biomasse ed EBS hanno aumentato il numero di tonnellate di legno lavorate, che si sono tradotte in oltre 727.132 MWh di energia prodotta, con un incremento rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto all'AF20), in gran parte dovuto alla ripresa delle attività dopo la pandemia.

Infine, è opportuno menzionare la quota crescente di biomasse e rifiuti trasportati dalle navi di Nova Marine, in quanto sempre più richiesti per la produzione di energia, soprattutto in Europa. Oltre a testimoniare la crescente attenzione globale verso la circolarità, questo aspetto mostra chiaramente come questo argomento sia gestito e implementato strutturalmente in ogni divisione.



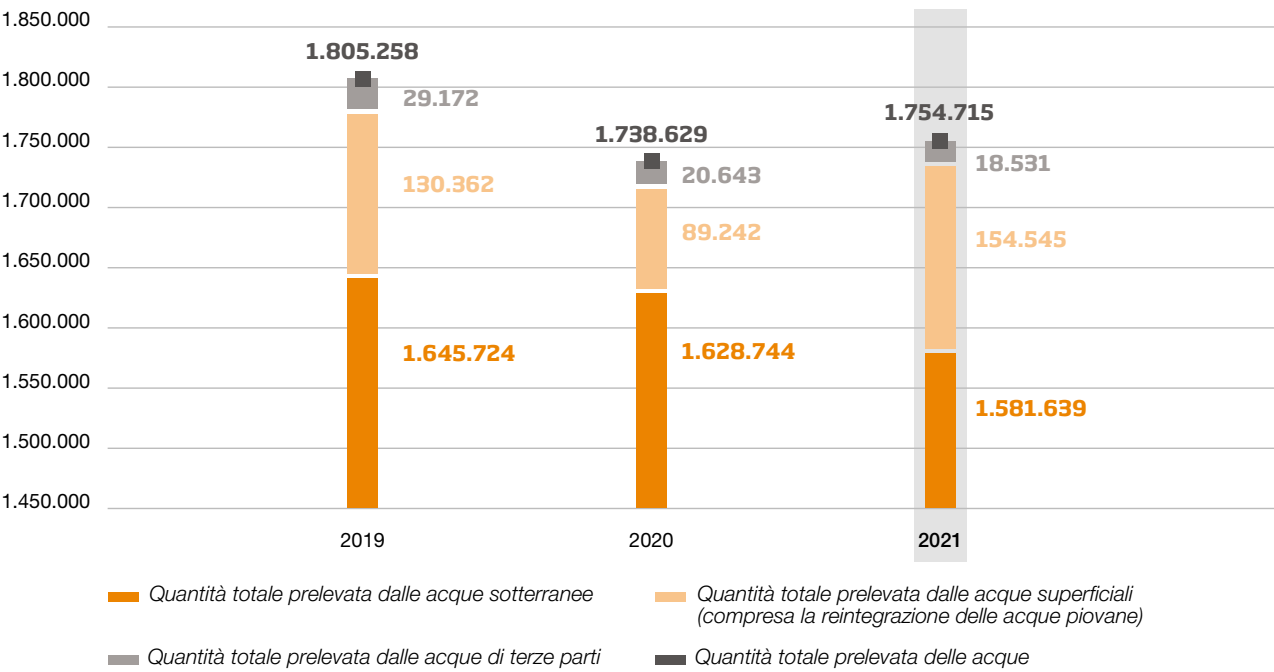
Gestire la nostra impronta ecologica

Il Gruppo è costantemente impegnato nel monitoraggio e nella gestione della propria impronta ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione del degrado ambientale e della perdita della biodiversità che possono derivare dalle relative attività.

Tra le attività del Gruppo, la divisione Steel svolge un ruolo importante per quanto riguarda gli impatti ambientali e il loro monitoraggio e mitigazione. A tal proposito, un aspetto fondamentale è il consumo di acqua e la sua corretta gestione. Anche se nessun impianto si trova in un'area protetta, sono molti gli sforzi diretti a diminuire l'uso delle risorse idriche mediante l'ottimizzazione dei processi, il funzionamento efficiente dei circuiti di raffreddamento e il miglioramento del riciclo dell'acqua. Il Gruppo presta particolare attenzione agli impianti in cui l'acqua viene prelevata da aree soggette a stress idrico, come gli impianti DTP di Giammoro e San Giovanni Valdarno⁵.

Gli stabilimenti prelevano l'acqua dalle falde freatiche utilizzando dei pozzi, e l'acqua piovana servendosi di appositi scarichi. Le acque sono utilizzate principalmente per raffreddare e pulire dalle impurità i prodotti finiti e lavorati che escono dai forni. L'acqua viene poi depurata attraverso un sistema di filtraggio che rimuove gli oli e altri materiali inquinanti, per poi essere scaricata nella rete fognaria e immessa nuovamente nel sistema idrico. Nel 2021, la quantità totale di acqua raccolta dagli impianti industriali era pari a oltre 1.757 milioni di metri cubi, la maggior parte della quale prelevata dalle acque sotterranee (90%); le altre fonti erano le acque superficiali e piovane (9%) e l'acquedotto pubblico (meno dell'1%).

PRELIEVO DI ACQUA NELLA DIVISIONE STEEL (metri cubi)



⁵ Il prelievo totale di acqua da questi due stabilimenti è pari a 385.799 metri cubi (il 22% del prelievo idrico dell'intera divisione).



Un altro impatto significativo esercitato dalle attività della divisione Steel è legato alle emissioni di inquinanti atmosferici generati dal processo di combustione dei forni di riscaldamento. Gli stabilimenti del Gruppo si impegnano a gestirli con attenzione attraverso processi definiti, procedure e monitoraggi continui, in linea con le severe normative europee e nazionali. Le aziende sono tenute a comunicare regolarmente le emissioni inquinanti, seguendo un piano di monitoraggio e controllo specifico per ogni impianto. Le principali emissioni di inquinanti atmosferici rilasciate dai processi di produzione dell'acciaio sono legate agli ossidi di azoto (NOx), che rappresentano la quota maggiore (180 tonnellate/anno), nonché dagli ossidi di zolfo (SOx), dal particolato (PM) e dai composti organici volatili (COV), con un leggero aumento del rilascio di NOx, determinato dalla ripresa delle attività produttive.

La sostenibilità degli ecosistemi è sempre stata promossa a livello di Gruppo per prevenire il degrado ambientale e la perdita di biodiversità. Per fare un esempio, Duferco

Biomasse ed EBS si impegnano a proteggere gli ecosistemi forestali. Entrambe le aziende sono specializzate nella produzione e nel commercio di biomassa legnosa, principalmente per l'uso negli impianti termoelettrici. Acquisiscono la parte superiore del suolo su cui cresce la foresta tramite contratti a tempo determinato e, seguendo alcune regole prestabilite, mantengono le caratteristiche biologiche degli alberi per favorire la futura rigenerazione della foresta, come la capacità di accumulare carbonio o la penetrazione del calore, della luce e delle precipitazioni. Una volta terminate le operazioni, favoriscono lo sviluppo della vegetazione e della biodiversità in generale, anche attraverso il rilascio del legno morto, che rappresenta una fonte stabile di nutrienti nel terreno sia per le piante che per gli insetti. Un ulteriore aspetto rilevante è legato all'azione di mitigazione del rischio svolta da queste attività. Le operazioni nelle foreste consentono anche di svolgere attività di prevenzione, ad esempio attraverso la creazione di corridoi di sicurezza antincendio che permettono di arginare i rischi di incendio nei boschi.

Oltre alla certificazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 14001, le aziende dispongono di certificazioni di prodotto specifiche, come le certificazioni PEFC e FSC sulla gestione dei terreni forestali, e la certificazione SBP, per il legname sostenibile. Inoltre, EBS ha coinvolto il proprio personale in progetti di ripiantumazione di alberi per l'assorbimento e la compensazione di CO₂, che hanno permesso di risparmiare circa 1.100 tonnellate di CO₂ negli ultimi tre anni. EBS è impegnata anche nello sviluppo di progetti di biomassa-idrogeno nel suo dipartimento di R&S. Allo stesso modo, Duferco Biomasse ha contribuito alla creazione di pozzi di carbonio naturali, piantando alberi nel territorio italiano. L'azienda, in collaborazione con Forestami, ha recentemente avviato un progetto che coinvolge ERSAF, l'ente locale che gestisce le aree forestali della regione Lombardia, con lo scopo di piantare oltre 60.000 piantine a Buscate, un'area vicina al comune di Milano. L'avvio del progetto è previsto entro maggio 2022.

Dal punto di vista dell'interrelazione con la biodiversità, il bosco di proprietà del Gruppo nel comune di Nave (Brescia) assumerà un'importanza sempre maggiore. Si tratta di una vasta area di oltre 150 ettari, nel cuore storico della zona industriale di Brescia, acquisita nel 2017 e popolata da diverse specie di animali, come cervi e mufoni. Oggi, la foresta di Nave è al centro di un progetto sperimentale che ha come obiettivo la sua valorizzazione all'interno e all'esterno del Gruppo. Nel dicembre 2021, Duferco Biomasse ha ottenuto la certificazione FSC. Il Gruppo può ora avviare il processo volto a identificare e quantificare ecosistemici offerti da questo asset, con particolare attenzione alla capacità della foresta di assorbire CO₂.

Inoltre, la foresta funge da campo di prova per Duferco Biomasse, che può utilizzare questo bene naturale per formare nuovi dipendenti e testare nuovi macchinari e tecniche di taglio, nonché diverse modalità di gestione forestale, con l'intento di aumentare l'efficienza delle operazioni quotidiane.

CARBON CAPTURING ATTRAVERSO LA GESTIONE FORESTALE

Gli ecosistemi forestali offrono servizi importanti e vari, in quanto fungono da habitat per un'ampia gamma di specie, forniscono legname e sostengono il mantenimento e la conservazione della biodiversità. Le foreste mondiali svolgono inoltre un ruolo fondamentale nel ciclo del carbonio, in quanto catturano e immagazzinano l'80% di tutto il carbonio terrestre in superficie e oltre il 70% di tutto il carbonio organico del suolo, agendo quindi in prima linea come depositi di assorbimento del carbonio per mitigare i cambiamenti climatici. Si prevede che, nei prossimi decenni, i cambiamenti climatici avranno effetti irreversibili sull'ambiente, sulla società, sull'economia e sul nostro tenore di vita in generale, oltre a esercitare effetti significativi sugli ecosistemi forestali di tutto il mondo. Di conseguenza, lo sviluppo di un sistema di gestione forestale specifico e appropriato che aumenti la capacità di assorbimento del carbonio nelle foreste sta diventando una priorità per la gestione forestale in tutto il mondo.

A tale scopo, Duferco Biomasse si propone di identificare e convalidare metodi innovativi per capire come impostare la gestione forestale al fine di aumentare il tasso di assorbimento, mantenere o incrementare gli stock di carbonio esistenti nelle foreste. Manca una comprensione globale di come le strategie di gestione forestale influenzino l'eliminazione netta dei gas a effetto serra e contribuiscano alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Duferco Biomasse ha cercato di eseguire una misurazione di CO₂ nella foresta di Nave (Italia) e valuterà le diverse azioni correttive e il loro impatto sulla biomassa della foresta e sulla sua capacità di catturare e immagazzinare CO₂. Queste azioni possono anche favorire altri benefici secondari per gli obiettivi di gestione delle risorse, come l'approvvigionamento di legname, l'habitat della fauna selvatica o la qualità dell'acqua.

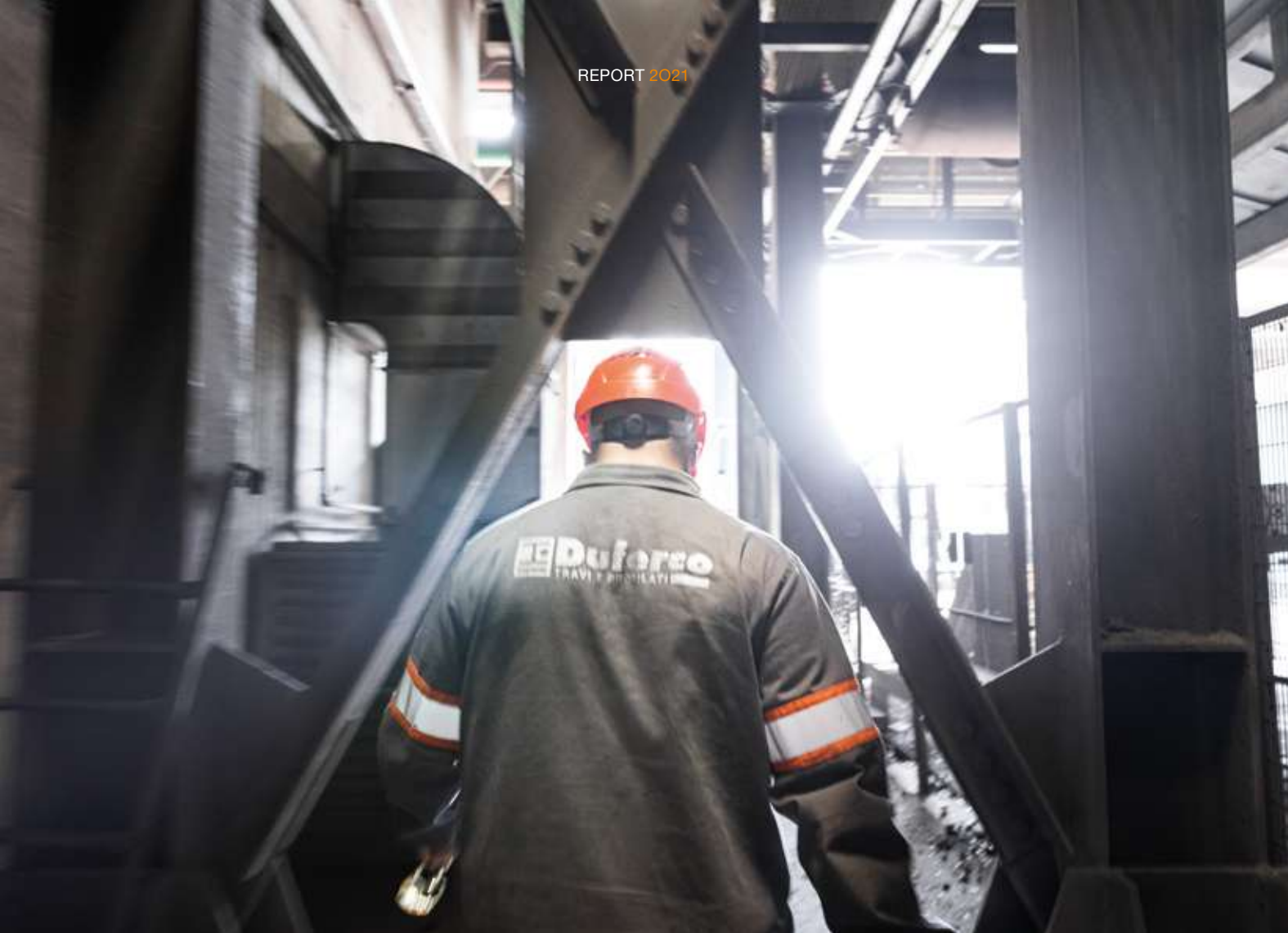


Nel settore Shipping, la principale minaccia alla biodiversità è legata alle possibili interazioni di specie non endemiche derivanti dalle acque di zavorra, che vengono caricate e scaricate in diverse aree del globo. Per prevenire il rischio potenziale di importare specie marittime in sistemi ecologici stranieri, Nova Marine ha investito oltre 6 milioni di euro per adottare un processo di filtraggio innovativo e a risparmio energetico su tutte le navi, anche se ad oggi non è un requisito obbligatorio. All'inizio del processo di zavorramento, l'acqua di zavorra in ingresso viene sottoposta ad un complesso processo di trattamento, che prevede in primo luogo l'applicazione di un filtro, che preleva e reimmette nell'acqua organismi e particelle.

Infine, per quanto riguarda la divisione Innovation, alcune delle attività principali di Duferco Wallonie hanno un impatto positivo sulla biodiversità: ad esempio, Deep Green, una filiale di Duferco Wallonie, supporta i proprietari terrieri nelle attività di pulizia del suolo e di riqualificazione dei terreni, attraverso il trattamento in profondità dei terreni contaminati, soprattutto per i siti industriali dismessi, in modo da ripristinare le caratteristiche originarie. Progetti di riconversione come quelli di Clabecq e Saint-Ghislain (Belgio) hanno programmato misure di rigenerazione della biodiversità a livello di sito, come l'eradicazione di specie vegetali invasive, il ripopolamento di specie autoctone e la creazione di riserve naturali negli spazi pubblici, come prati fioriti, zone umide e aree di coltivazione di ortaggi.



Nova Marine ha investito oltre 6 milioni di euro per introdurre un processo di filtraggio innovativo su tutte le navi



LA COMUNITÀ DI DUFERCO

Lungo la nostra catena del valore

Il Gruppo Duferco ha basato la sua incessante crescita degli ultimi 40 anni su forti legami con partner fidati e affidabili. I risultati ottenuti sono stati raggiunti grazie a un approccio basato sull'attenta selezione dei partner commerciali, sia a monte che a valle della catena del valore. I criteri di valutazione del Gruppo comprendono aspetti tecnici ed etici al fine di costruire le basi di una crescita comune e a lungo termine.

I Gruppo ha intrapreso un processo di mappatura e coinvolgimento degli stakeholder durante la sua attività di sostenibilità, con l'obiettivo di indagare il loro punto di vista sui temi materiali del Gruppo e di incorporarlo nella sua valutazione di materialità.

Inoltre, nel 2021, numerose controparti si sono unite all'ampia rete che Duferco sta sviluppando con soggetti terzi e che è in continua crescita. Nell'AF21, il Gruppo ha gestito oltre 150.000 relazioni commerciali, considerando anche il settore domestico della distribuzione di energia.

Lavorare in sinergia

Per quanto riguarda le partnership strategiche, il Gruppo ritiene che una **solida relazione con i fornitori** sia una delle chiavi del suo successo competitivo. Il consolidamento dei rapporti commerciali instaurati in passato e l'individuazione di nuovi fornitori che condividano i valori del Gruppo restano una priorità assoluta della politica commerciale di Duferco. Al di là del loro valore tecnico e commerciale, i fornitori individuati devono anche saper condividere e agire ispirandosi ai principi che sono stati adottati dal Gruppo nel corso degli anni, come la legalità, l'integrità, la correttezza e, infine, la sostenibilità.

Il Codice etico del Gruppo riserva una sezione specifica al rapporto con soggetti terzi, in cui si afferma che il processo di selezione dei nuovi fornitori deve essere trasparente e documentato. Inoltre, le relazioni esistenti sono soggette a un "costante e attento monitoraggio da parte di Duferco" e il dialogo tra le parti viene sempre mantenuto aperto.

Come tutte le partnership di successo, la condivisione degli stessi obiettivi e una visione comune delle finalità finali da raggiungere, del percorso da intraprendere e dei metodi da adottare sono elementi essenziali nelle relazioni

commerciali del Gruppo. Il Gruppo effettua sia audit tecnici in loco sia audit sulla documentazione per valutare i nuovi fornitori a cui affidarsi, attuando così un approccio di selezione dei fornitori diversificato in base al tipo di business e alle attività. Tanto per citare uno degli approcci utilizzati dalle società del Gruppo, Duferco Energia è solita valutare ogni nuovo fornitore attraverso un rigoroso e approfondito processo di verifica e accreditamento. In questo processo, l'azienda cerca di ottenere una visione completa dell'impresa oggetto di valutazione, dai semplici dati generali alle certificazioni in vigore, compresa la situazione economica e finanziaria. Il Gruppo Duferco ha continuato a prestare grande attenzione ai temi della sostenibilità in termini di approvvigionamento anche nel corso del 2021. Molte società del Gruppo utilizzano procedure di verifica specifiche per la selezione di nuovi fornitori. Tuttavia, essendo stato un anno difficile dal punto di vista dell'approvvigionamento dei materiali, il Gruppo si è affidato principalmente a fornitori consolidati piuttosto che a nuovi, e questo è il motivo principale per cui ha accreditato un numero inferiore di fornitori rispetto agli anni precedenti. Tra le società del Gruppo, quelle appartenenti alla divisione Energy (legate alle attività di vendita al



dettaglio e distribuzione) hanno stabilito **processi di verifica più strutturati in base ai criteri ESG**. In particolare, la quota di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali è stata del 23%, 32% e 100% rispettivamente per Duferco Energia, Duferco Biomasse e EBS.

A conferma di questo costante monitoraggio delle relazioni commerciali intraprese, il Gruppo Duferco effettua audit periodici sui fornitori. Dopo la riduzione del numero di audit condotti su fornitori e subappaltatori nell'esercizio precedente, nell'AF21 si è registrata una ripresa di questa attività. In particolare, la divisione Steel, storicamente la più attiva su questo fronte poiché gli appaltatori esterni gestiscono molte attività quotidiane, ha condotto 13 audit sui propri fornitori, tornando così ai livelli del 2019. D'altra parte, Duferco Energia ha aumentato notevolmente il numero di audit condotti sui propri subappaltatori, in

proporzione alla variazione del numero di questi ultimi, che sono passati da 62 nel 2020 a 192 nel 2021; ciò è dovuto alle numerose attività condotte in relazione agli interventi nel campo dell'edilizia, in particolare sugli edifici residenziali.

La presenza e l'adesione alle principali associazioni di categoria del settore a livello nazionale sono costanti e trasversali. Per citare alcuni esempi, all'interno della divisione Steel, Duferco Travi e Profilati è membro di Federacciai, l'ente di rappresentanza italiano di tutte le aziende siderurgiche, e Duferco Morel fa parte della *Fédération Française de la distribution des métaux* (FFDM). Nella divisione Energy, Duferco Energia è membro di *Confcommercio Imprese e Confindustria* e aderisce a EFET (European Federation of Energy Trader) e AIGET (Associazione Italiana Grossisti e Trader di Energia), queste ultime due condivise con DXT.



Verso obiettivi comuni

Amonte della catena produttiva, il Gruppo si impegna a rafforzare il rapporto con i clienti. In quanto Gruppo globale, Duferco interagisce quotidianamente con un'ampia gamma di clienti in tutto il mondo, come aziende interne ed esterne al Gruppo, intermediari e clienti finali. Nei confronti di tutti loro, il Gruppo si impegna a proporre l'offerta più personalizzata e appropriata attraverso le sue società. Per soddisfare le esigenze di una clientela così eterogenea, le società del Gruppo hanno sviluppato un'ampia gamma di soluzioni diversificate e innovative, facendo della personalizzazione un elemento distintivo della sua attività. Ad esempio, Duferco Energia ha suddiviso in modo chiaro il suo portafoglio clienti in tre gruppi principali in base al loro consumo energetico. Fornisce a ciascun gruppo modalità diverse di assistenza ai clienti per soddisfare al meglio le loro aspettative.

Come i fornitori, anche i clienti costituiscono un vero e proprio biglietto da visita per un'azienda. Per questo motivo, il Gruppo presta la stessa attenzione alla selezione di entrambi. Come dichiarato nella Politica di condotta commerciale del Gruppo, la missione di Duferco è quella di servire al meglio i propri clienti e preservare la propria reputazione di fornitore e partner commerciale affidabile e fidato. Il Gruppo collabora con clienti che condividono le stesse priorità in termini di trasparenza e integrità nella conduzione degli affari.

Ne è un esempio DXT: con il suo questionario "Know your customer (KYC)", si impegna a conoscere i suoi partner commerciali potenziali ed esistenti dal punto di vista dell'etica commerciale. Oltre al questionario, DXT monitora regolarmente la conformità dei propri clienti in base al proprio Codice di Condotta. Qualsiasi violazione del Codice è una motivazione sufficiente per adottare misure severe e, eventualmente, interrompere il rapporto d'affari.

Il Gruppo accoglie sempre con piacere qualsiasi richiesta di chiarimento sui propri temi materiali. Negli ultimi anni, diverse aziende hanno ricevuto un numero crescente di richieste da parte di un gruppo variegato di stakeholder. Questa tendenza crescente riflette l'importanza delle questioni ESG nelle decisioni degli stakeholder e consente al Gruppo di mantenere un rapporto trasparente e aperto con le sue controparti. Allo stesso tempo, le società del Gruppo condividono il Report di sostenibilità con i propri clienti per acquisire potenziali indicazioni in merito oppure eventuali commenti o ulteriori richieste.

Le società del Gruppo monitorano regolarmente la soddisfazione dei clienti attraverso diversi moduli e sondaggi. L'obiettivo è comprendere meglio le esigenze e le aspettative dei clienti, determinare se queste aspettative sono soddisfatte e in che misura, sviluppare prodotti e servizi in linea con esse ed esaminare le tendenze nel tempo per determinare le strategie future.

Una crescita condivisa

Il Gruppo sviluppa legami indissolubili e relazioni instaurate nel tempo con le **comunità locali** in cui opera.



Il Gruppo coltiva i legami indissolubili e le relazioni instaurate nel tempo con le comunità locali in cui opera. I principali stakeholder, come i clienti, le comunità locali e le autorità pubbliche, sono costantemente coinvolti in un processo partecipativo che caratterizza le operazioni quotidiane, i nuovi progetti e i piani di sviluppo futuri, consentendo un vantaggio competitivo a lungo termine. Questo approccio consente al Gruppo di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder, di monitorare le varie attività comuni e di gestire tempestivamente eventuali problemi.

Il Gruppo Duferco ha creato un rapporto solido e duraturo con i territori in cui è presente, non solo dove le aziende sono insediate da decenni, ma anche dove le operazioni sono state avviate in tempi più recenti, come nel caso di Genova e del territorio ligure, base di Duferco Energia. Duferco cerca di produrre e garantire effetti e impatti benefici che vanno ben oltre i semplici risultati e guadagni economici. A questo proposito, oltre alle iniziative volte a migliorare la competitività e il benessere generale dei distretti locali, è fermamente impegnata ogni anno in una serie di sovvenzioni e donazioni a sostegno di associazioni locali, nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni, dato il grave impatto della pandemia di Covid, che ha colpito in modo particolarmente duro i territori intorno a DTP, tali iniziative si sono concentrate sui bisogni delle popolazioni locali. Sia i dirigenti che i dipendenti del Gruppo sono stati impegnati in diverse iniziative di solidarietà. L'azienda ha dimostrato negli anni il suo sostegno alle scuole e agli asili locali, come nel caso di San Zeno Naviglio (Brescia). Questo contributo ha dimostrato la forte volontà dell'azienda di aiutare le comunità locali, fornendo un sostegno allo sviluppo a lungo termine, soprattutto in questo periodo eccezionale.

Inoltre, l'azienda sostiene le comunità locali attraverso donazioni di oggetti e materiali, contribuendo alla valorizzazione dei territori e incoraggiando attività di volontariato e associazioni che favoriscono il benessere delle comunità. È il caso della donazione all'associazione "Calcio Sociale", nell'AF21, relativa alla fornitura di travi in acciaio e profili cilindrici per la costruzione di un centro calcistico a Roma, utilizzato per diversi scopi di volontariato e integrazione di persone che vivono in condizioni di disagio.

La **promozione culturale** è sempre stata considerata da Duferco un elemento chiave nello sviluppo di qualsiasi società. Nel 2021, DXT ha rinnovato il suo impegno a sostenere e sponsorizzare il LAC, Lugano Arte e Cultura, il centro culturale dedicato alle arti visive, dello spettacolo e della musica. All'interno della suggestiva struttura architettonica che si affaccia sul lago, il LAC propone un ricco programma di mostre, eventi musicali, spettacoli di teatro e di danza, e varie iniziative culturali per giovani e famiglie. Duferco Energia ha sponsorizzato diversi eventi

culturali, mostre d'arte e associazioni che promuovono il dibattito culturale nel territorio italiano. È sponsor principale del Riviera International Film Festival, un concorso internazionale per giovani registi (Under 35), organizzato a Sestri Levante.

Un ulteriore settore di attività riguarda lo sport, con un impegno di sponsorship a lungo termine a favore di enti sportivi nazionali e locali. Duferco Energia è impegnata in diverse partnership in questo campo su tutto il territorio nazionale. Durante l'AF21, la società ha stipulato importanti partnership con Virtus Entella, Atletica Spezia e oltre 20 associazioni sportive in diverse discipline, tra cui calcio, vela, pallavolo, tennis, nuoto e hockey.

Oltre alle sponsorizzazioni concesse, Duferco Energia sostiene in modo crescente le realtà sportive con interventi di riqualificazione energetica a favore delle associazioni sportive dilettantistiche. È il caso del Vigor Sporting Center, gestito dall'Associazione Misericordia di Viareggio. L'intervento, che consiste nella riqualificazione energetica con impianti solari, termici e fotovoltaici, e nel miglioramento antisismico, è uno dei primi casi in Italia di interventi edilizi realizzati con la cessione del credito d'imposta del 110% a favore di associazioni sportive dilettantistiche. In virtù del suo knowhow e della capacità di sfruttare gli incentivi pubblici nel settore delle ristrutturazioni edilizie, nel corso dell'AF21, Duferco Energia ha contribuito all'intervento di ristrutturazione della Chiesa di San Raffaele, un edificio simbolo nel cuore di Milano.





VIRTUS ENTELLA FOOTBALL CLUB

Duferco Energia è lo sponsor principale di Virtus Entella, squadra di calcio di Chiavari (Italia) che negli ultimi anni ha conquistato la serie B. Virtus Entella è oggi un club che vanta più di 500 atleti. Negli ultimi anni, ha saputo creare un clima di entusiasmo, raggiungendo ottimi risultati e obiettivi sia in campo che fuori. Il legame indissolubile che il club guidato dal presidente Gozzi ha creato con il Comune di Chiavari ha portato numerosi benefici alle realtà locali, producendo valore in ambito socio-educativo ed economico. Secondo un'analisi condotta ("Social-ROI") da Wylab e SIGMA NL, tra il 2017 e il 2018, ogni euro investito nella Virtus Entella ha generato l'equivalente di tre euro destinati alla comunità locale, alla città di Chiavari, ai giocatori e alle loro famiglie, agli allenatori, ai rivenditori e ad altri stakeholder esterni. Inoltre, tra i successi più significativi della Virtus Entella figura la creazione, nel 2016, della Fondazione **Entella nel Cuore**, un'associazione con finalità di solidarietà, educazione e sostegno al territorio. Negli ultimi due anni, l'associazione non profit legata al club chiavarese è scesa in campo a sostegno del territorio, riuscendo a raccogliere oltre 100.000 euro in dodici mesi con il contributo di sponsor, tifosi, associazioni e cittadini, da destinare al Fondo di Prossimità della Caritas diocesana di Chiavari. La vicinanza alla comunità è testimoniata anche dal forte legame che la Virtus Entella e l'associazione Entella nel Cuore hanno creato con l'Associazione Gaslini Onlus e dal sostegno all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova. Le donazioni dell'Entella al Gaslini Onlus hanno permesso di sostenere la ricerca scientifica del reparto e di migliorarne la tecnologia a disposizione.



Il Gruppo riconosce anche l'importanza di creare valore oltre i propri confini, svolgendo diverse attività in luoghi in cui non ha interessi economici diretti. Tramite la controllata Duferco Energia, il Gruppo ha sostenuto diversi progetti di solidarietà e beneficenza incentrati sullo sviluppo di infrastrutture sanitarie e istituti scolastici in Africa. Nel 2021, il Gruppo ha rinnovato il sostegno che da anni garantisce all'Associazione Mangwana e all'Associazione Stella Onlus. Insieme a queste associazioni, il Gruppo contribuisce a progetti umanitari condotti a Dakar, in Senegal e in Togo, per migliorare la situazione di degrado sociale, sanitario ed educativo e per ridurre i livelli di esclusione sociale. Inoltre, nel 2021, Duferco Travi e Profilati ha contribuito alla costruzione di un ospedale pediatrico in Uganda insieme a EMERGENCY, consolidando così l'impegno sociale del Gruppo anche al di fuori dei suoi confini geografici.

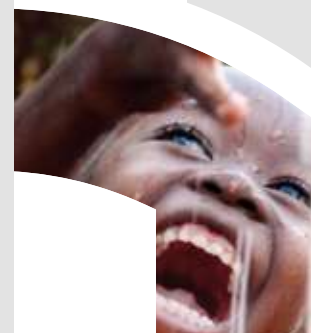


IL NUOVO OSPEDALE PEDIATRICO IN UGANDA

Il Gruppo Duferco è orgoglioso di promuovere e instaurare continuamente relazioni significative con le comunità e di creare impatti positivi per queste ultime. Il Gruppo è uno dei principali sostenitori della costruzione di un ospedale innovativo in Uganda per bambini affetti da malformazioni congenite, problemi urologici e ginecologici.

L'ospedale, gestito da EMERGENCY, ha ampliato la disponibilità di letti chirurgici per i bambini in Uganda grazie a una struttura di 9.700 metri quadrati e a tre sale operatorie.

Duferco è stato uno dei sostenitori più entusiasti del progetto fin dall'inizio e ha offerto il suo contributo donando, attraverso DTP, le travi necessarie per la costruzione della struttura portante dell'ospedale. Giuseppe Zolezzi, direttore commerciale di DTP, ha commentato i risultati definendoli *"uno dei traguardi aziendali più importanti e soddisfacenti in termini di sostenibilità sociale"*.



I Gruppo Duferco si propone di contribuire anche alla formazione dei giovani e ritiene che una stretta collaborazione con le scuole sia strategica per il suo futuro. Grazie alla collaborazione con le aziende durante il percorso formativo, gli studenti possono ottimizzare i loro studi in base alle esigenze del mercato del lavoro, preparandosi alle sfide future.

Duferco sta inoltre sviluppando una stretta collaborazione con il mondo accademico, finalizzata all'innovazione e alla crescita della capacità competitiva del Gruppo. In questo contesto, le università sono partner prioritari per le aziende, in quanto forniscono un orientamento strategico, servizi di consulenza e formazione del personale.

Vale la pena ricordare la consolidata partnership di Matrix con un'università tecnologica di San Paolo, che offre agli studenti programmi di stage, consentendo loro di approfondire i progetti tecnologici del Gruppo insieme a professionisti qualificati. Una più recente iniziativa è la partnership tra Duferco Energia e l'Università di Genova per la creazione del nuovo master in Energia e Sostenibilità. Inoltre, in Svizzera, DXT e il team dedicato all'innovazione del Gruppo ha offerto ai laureandi dell'Università della Svizzera Italiana (USI) la possibilità di realizzare progetti in loco e ha accolto una tesi di laurea magistrale della SUPSI, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Oltre ai Career Days e agli stage extracurricolari, alcune aziende del Gruppo offrono giornate aperte che includono visite guidate ai loro stabilimenti e la cosiddetta alternanza scuola-lavoro. Questa esperienza di lavoro finanziata dal governo è una parte obbligatoria del programma di studi della scuola superiore.

Le partnership relative ai programmi di formazione non si limitano alle istituzioni accademiche ed educative. Possono anche coinvolgere colleghi e concorrenti con i quali il Gruppo cerca di condividere conoscenze e competenze per aumentare lo sviluppo tecnico complessivo dell'intero settore. A questo proposito, il programma di formazione "Management 4 Steel" può essere visto come un modello. Nonostante i limiti imposti dai protocolli sanitari dettati dalla pandemia, la prima edizione, svoltasi tra il 2019 e il 2020, ha raggiunto gli obiettivi prefissati: fornire conoscenze trasversali e aumentare il know-how all'interno delle aziende partner. Nel settembre 2021, Asonext, Duferco, Feralpi, Pittini e ORI Martin (che ha aderito al gruppo di progetto di quest'anno) hanno deciso di rafforzare la loro collaborazione e di lanciare la seconda edizione del programma di formazione di alto livello per giovani talenti. Il progetto è stato creato per allineare le competenze di ragazze e ragazzi che lavorano in aziende impegnate in un panorama industriale sempre più tecnologico e innovativo. In questo contesto, le aziende promotrici hanno sviluppato un accordo quadro per formare il loro personale e accrescerne le competenze tecniche, strategiche e organizzative.



IL MASTER IN ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

A conferma del suo forte interesse e impegno per la formazione e le nuove generazioni, nel corso dell'AF21, Duferco Energia ha partecipato alla creazione del primo master in Energia e Sostenibilità dell'Università di Genova. Il Master si propone di formare 20 "Energy Analysts" come esperti nel campo dell'energia, settore in cui Duferco Energia è impegnata da anni, confermando la sua crescente importanza nell'ambito del processo di transizione energetica in atto in Italia e all'estero.

Il Master, della durata di un anno, mira a formare esperti nella gestione delle energie rinnovabili e sostenibili per dotarli di metodologie e approcci alle problematiche che le aziende potrebbero trovarsi ad affrontare. Il master prepara gli studenti a diventare leader nel settore energetico del futuro, identificando nuove opportunità di business, analizzando gli scenari e l'evoluzione della normativa e, infine, progettando nuove strategie per la pianificazione, il controllo e la gestione sostenibile delle fonti energetiche.



NOTA METODOLOGICA

Il Report si riferisce a Duferco Participations Holding SA e alle sue controllate, e riguarda l'AF21 (che va dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021). DITH SA è esclusa dal perimetro di rendicontazione. Nel documento, questo periodo può essere anche denominato "AF21" o "2021". I dati e le informazioni si riferiscono inoltre agli anni fiscali 2019 e 2020. L'informativa sulla sostenibilità contenuta nella sezione "Report di sostenibilità di Duferco", pubblicata annualmente, è stata redatta in conformità con gli Standard GRI: opzione Core.

Principio per la definizione del contenuto e della qualità della rendicontazione

- a presente informativa sulla sostenibilità è stata redatta secondo i principi per la definizione dei contenuti del Report definiti dal GRI:
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** questo documento illustra gli stakeholder del Gruppo e il modo in cui la definizione dei contenuti del Report ha tenuto conto dei loro interessi.
 - **Contesto di sostenibilità:** le prestazioni del Gruppo Duferco presentate in questo documento sulla sostenibilità sono inserite a pieno titolo nel contesto più ampio della sostenibilità.
 - **Materialità:** le questioni riportate sono state identificate in base alla loro rilevanza per l'attività del Gruppo e dei suoi stakeholder.
 - **Completezza:** le questioni importanti affrontate nel Report sono trattate nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti delle attività del Gruppo, consentendo così una valutazione completa delle prestazioni di Duferco nell'anno di rendicontazione.
- Inoltre, per garantire la qualità delle informazioni riportate, sono stati seguiti i principi per la definizione della qualità del Report come suggerito dal GRI.
- **Accuratezza:** il livello di dettaglio dei contenuti riportati nel documento è idoneo a comprendere e valutare le prestazioni di sostenibilità del Gruppo nel periodo di rendicontazione.
 - **Equilibrio:** il contenuto di questo documento riporta in modo equilibrato le prestazioni del Gruppo Duferco nel periodo di rendicontazione.
 - **Chiarezza:** la scelta di un linguaggio chiaro e l'utilizzo di contributi infografici per rappresentare le prestazioni del Gruppo rendono questo documento disponibile e di facile comprensione per gli stakeholder.
 - **Comparabilità:** gli indicatori riguardano il triennio 2019-2021 e sono presentati con commenti relativi alle prestazioni, con il fine di consentire il confronto e la comparabilità delle prestazioni del Gruppo nel tempo.
 - **Affidabilità:** i dati presentati nel documento sono stati raccolti, elaborati e validati dai responsabili di ciascun dipartimento con il supporto di una società di consulenza.
 - **Tempestività:** l'informativa sulla sostenibilità prende in considerazione gli eventi successivi al 30 settembre 2021 che possono essere significativi per la valutazione dei risultati di sostenibilità del Gruppo da parte degli stakeholder.



Temi materiali

I contenuti del presente documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità, come richiesto dagli Standard GRI e descritti nel capitolo "Sostenibilità e creazione di valore".

Questo elenco di argomenti è stato individuato sulla base di un'analisi di benchmarking e una media analysis, nonché delle tendenze del settore e della sostenibilità. Pertanto, la rilevanza degli aspetti è stata riscontrata sia all'esterno che all'interno del Gruppo. Il risultato è un elenco dei cosiddetti **temi materiali**, ovvero che sono stati considerati altamente significativi dal punto di vista interno o esterno.

Innanzitutto, la **rilevanza esterna** è stata elaborata attraverso analisi e studi di settore. Per essere più precisi, la rilevanza esterna deriva da due fattori principali. Il primo contributo è costituito da **un'analisi dei macro-trend**, che prende in considerazione la frequenza con cui i temi sono segnalati da diverse fonti, come pubblicazioni di decisori politici, influencer (es. GRI o World Economic Forum), borse e agenzie di rating di sostenibilità. Il secondo contributo è **un'analisi delle pressioni esterne**, che comprende un'analisi di benchmarking con i principali peer e società comparabili di Duferco a livello nazionale e internazionale, e un'analisi settoriale, volta a raccogliere gli aspetti più rilevanti nei settori di riferimento e divulgati dai peer e dalle società comparabili analizzate.

Successivamente, per rilevare il punto di vista del Gruppo, è stata elaborata una **rilevanza interna** sulla base di un sondaggio sottoposto ai referenti delle aziende. I dati sono stati poi raccolti per business unit e il punteggio finale di ogni tema è stato determinato come media complessiva di tutte le divisioni, comprese le quattro business units e le holding (DPH e DIH).

La valutazione combinata della rilevanza interna ed esterna ha portato all'identificazione delle aree prioritarie e più significative per il Gruppo. Come ulteriore iniziativa di coinvolgimento degli stakeholder, l'elenco risultante dei 17 temi materiali è stato classificato dal più importante al meno significativo secondo la prospettiva degli stakeholder esterni. I dati sono stati ottenuti grazie a un sondaggio online sottoposto ai rappresentanti di tutte le categorie di stakeholder rilevanti del Gruppo.

I temi materiali identificati, che rappresentano tutti i principali impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione e l'influenza sulle decisioni degli stakeholder, sono trattati nei capitoli del Report descritti di seguito.

Per ogni questione materiale, il Gruppo Duferco ha mappato i collegamenti tra gli Standard GRI specifici per argomento e ha identificato i confini della rendicontazione, ovvero gli impatti generati sia all'interno che all'esterno del Gruppo.

TEMA MATERIALE DEL GRUPPO DUFERCO	TEMA MATERIALE GRI	PERIMETRO DEL TEMA		LIMITAZIONI DEL PARAMETRO
		Interno	Esterno	
BRAND IDENTITY	-	Gruppo Duferco	-	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405 Diversità e pari opportunità	Gruppo Duferco	-	
	GRI 406 Dichiarazione di non discriminazione			
FORMAZIONE E PERFORMANCE DEI DIPENDENTI	GRI 404 Formazione	Gruppo Duferco	-	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Duferco	-	
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	GRI 401 Occupazione	Gruppo Duferco	-	
WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 401 Occupazione	Gruppo Duferco	-	
EMISSIONI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305 Emissioni	Gruppo Duferco	-	
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301 Materiali	Gruppo Duferco	-	
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302 Energia	Gruppo Duferco	-	Consumo di energia degli uffici e relative emissioni
	GRI 305 Emissioni			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acque e scarichi	Gruppo Duferco	-	
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	Gruppo Duferco	-	
INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Duferco	-	
PRIVACY DEI CLIENTI	GRI 418 Privacy dei clienti	Gruppo Duferco	-	
DIRITTI UMANI	GRI 412 Diritti umani	Gruppo Duferco	Fornitori	
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	-	Gruppo Duferco	-	
COMUNITÀ LOCALE	GRI 413 Comunità locali	Gruppo Duferco	-	
FILIERA SOSTENIBILE	GRI 308 Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali	Gruppo Duferco	Fornitori	
	GRI 414 Valutazione dei fornitori su aspetti sociali			

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione del GRI General Disclosure e le informazioni qualitative divulgate nel Report comprende Duferco Participations Holding S.A. (DPH), Duferco Italia Holding S.p.A. (DIH) e l'elenco delle aziende appartenenti alle divisioni di Duferco, come di seguito elencate:

Divisione SHIPPING:

- Nova Marine Holding e sue joint venture: Aug. Bolten, Nova Algoma, Nova Log, Nova Marine Carriers Middle East, Nova Marine Carriers, Nova Marine Carriers UK, Nova Marine NL, Nova Ship Tech e Nova Singapore.

Divisione ENERGY:

- Duferco Energia e le sue controllate: Energia & Territorio, ELCA, Duferco Solar Giammoro, Duferco Solar Puglia, Duferco Solar Trieste, Duferco Solar, Immobiliare Le Clarisse, Duferco Biomasse, Duferco Albania, Duferco Pobreg e Genova Car Sharing;
- Energy Biomass Sourcing (EBS) e la sua controllata Transexfo SA;
- DXT International e le sue controllate: Grafton Commodity Trading Limited e la sua controllata cinese Grafton Trading, DXT Commodities North America, DXT Commodities, e le due controllate, europea e ucraina, Matrix Energy Participacoes, la società brasiliana;

Divisione INNOVATION:

- Duferco Dev
- Mainsim;
- Duferco Engineering;
- Duferco Wallonie.

I dati sulle prestazioni economiche e sul valore economico generato e distribuito si basano sul bilancio finanziario consolidato di Duferco Participations Holding SA al 30 settembre 2021.

Le eccezioni al perimetro di rendicontazione riguardano gli indicatori quantitativi GRI, come riportato nella tabella seguente o altrimenti indicato nel testo.

Divisione STEEL:

- Duferco Travi e Profilati e sue controllate: Travi e Profilati Pallanzeno e Acofer;
- Ferriere Bellicini;
- Acciai Rivestiti Valdarno (ARV);
- Duferco Danish Steel;
- Duferco Morel e le sue controllate: Duferco Morel Quincaillerie, Morel Distribution Profil, Duferco Thionville, Duferco France.



LIMITAZIONI AL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI GRI
MENZIONATI NEL REPORT 2021

	HOLDING		ENERGY				SHIPPING	INNOVATION				STEEL				
	DPH	DIH	EBS	Duferco Energia	Duferco Biomasse	DXT International	Nova Marine Holding	Duferco Engineering	Duferco Dev	Duferco Wallonie	Mainsim	ARV	Duferco Danish Steel	Duferco Morel	Duferco Travi e Profilati	Ferriere Bellicini
206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche di monopolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	□	□		□		□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■
302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	□	□	■	■	■	□	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
303-3 Prelievo di acqua	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■
305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)	□	□	■	■	■	□	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
305-2 Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)	□	□	■	■	■	□	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
305-7 NOx, SOx e altre emissioni atmosferiche importanti	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■
306-3 Rifiuti generati	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■
306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	□	□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■	■	■	■	■
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	□	□	□	□	□	□	□	■	■	■	■	■	■	■	■	■
308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	□	□	■	■	■	□	□	■	■	■	■	■	■	■	■	■
401-1 Nuove assunzioni e turno-ver dei dipendenti	■	■	■	■	■	■	□	□	□	■	□	■	■	■	■	■
402-1 Periodo minimo di preavviso relativi a cambiamenti operativi	■	■	■	■	■	■	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
403-9 Infortuni sul lavoro	□	■	■	■	■	□	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
403-10 Malattie legate al lavoro	□	■	■	■	■	□	■	□	□	■	□	■	■	■	■	■
404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	■	■	■	■	■	■	□	■	■	■	■	■	■	■	■	■
404-3 % di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

	HOLDING		ENERGY				SHIPPING	INNOVATION				STEEL				
	DPH	DIH	EBS	Duferco Energia	Duferco Biomasse	DXT International	Nova Marine Holding	Duferco Engineering	Duferco Dev	Duferco Wallonie	Mainsim	ARV	Duferco Danish Steel	Duferco Morel	Duferco Travi e Profilati	Ferriere Bellicini
405-1 Diversità per gli organismi di governo e tra i dipendenti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione at-traverso l'utilizzo di criteri sociali	□	□	■	■	■	□	□	■	■	■	■	■	■	■	■	■
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Processo di rendicontazione e metodologia

I processo di raccolta di dati e informazioni e la stesura del report sono stati coordinati e gestiti dal General Counsel della holding Duferco Participations Holding SA, in collaborazione con le altre funzioni aziendali e società operative. I dati presentati nel report sono stati raccolti mediante interviste interne e con il supporto di uno specifico pacchetto di rendicontazione della sostenibilità composto da diverse sezioni e fogli di calcolo, tra cui gli indicatori GRI selezionati per comprendere gli aspetti materiali in linea con gli standard di sostenibilità GRI. Informazioni operative e di governance di tipo quali-quantitativo e quelle relative all'ambiente, ai dipendenti e agli altri aspetti affrontati nel documento sono state raccolte dai responsabili del processo attraverso interviste e un sistema di raccolta dati.

Il presente report è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito sono riportate le principali metodologie di calcolo e le ipotesi utilizzate per determinare gli indicatori e i dati di rendimento, oltre a quelle già indicate nelle relative sezioni.

I dati relativi ai dipendenti del Gruppo Duferco sono rappresentati come organico al 30 settembre dei periodi di rendicontazione e non come dati relativi all'equivalente a tempo pieno (FTE).

Per i dati ambientali, il Gruppo ha adottato un approccio conservativo nelle ipotesi fatte, che ha portato all'adozione delle peggiori prestazioni ambientali del Gruppo Duferco e delle sue società collegate. In particolare, il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato sulla base dei principi inclusi nel GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e determinato come segue:

EMISSIONI DIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (SCOPE 1)

FONTE	DATI ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Gasolio, benzina, olio combustibile, gas naturale, carbone, olio combustibile intermedio (IFO) e olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (VLSFO)	Consumo di carburante	DEFRA (Department of Environment, Food & Rural Affairs), fattori di conversione - Set completo, 2021, 2020 e 2019	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Gasolio, gas naturale, carbone nell'ambito del sistema EU-ETS	Consumo di carburante	In linea con i fattori di emissione utilizzati come indicato nella dichiarazione EU-ETS	In linea con i fattori di emissione utilizzati come nella dichiarazione EU-ETS
Fughe di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento d'aria	Fuga	-	I potenziali di riscaldamento globale (Global Warming Potentials, GWPs) sono tratti da DEFRA, database dei fattori di conversione (2021, 2020, 2019).

INDIRECT ENERGY (SCOPE 2) GHG EMISSIONS

FONTE	DATI ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale: metodo location-based	Consumo di energia elettrica	Terna, Confronti Internazionali, 2018 e 2019 (Produzione lorda totale)	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale: metodo market-based	Consumo di energia elettrica	Per i Paesi europei: AIB - Miscele residue europee, 2019 e 2020	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂

Per ulteriori informazioni e commenti sul report, contattare:

Duferco Participations Holding SA - sustainability@duferco.com

GRI CONTENT INDEX

STANDARD GRI	INFORMAZIONI	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI	RIFERIMENTO DEL REPORT	OMISSIONE
INFORMAZIONI GENERALI				
GRI 102: Informazioni generali	PROFILO ORGANIZZATIVO			
	102-1	Denominazione dell'organizzazione	Nota metodologica	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Introduzione: il Gruppo	
	102-3	Ubicazione delle sedi	Introduzione: il Gruppo; l'organizzazione Duferco	
	102-4	Ubicazione delle operazioni	Introduzione: il Gruppo; l'organizzazione Duferco	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	Introduzione: il Gruppo; l'organizzazione Duferco;	
	102-6	Mercati raggiunti	Introduzione: il Gruppo	
	102-7	Portata dell'organizzazione	Introduzione: risultati aziendali; Personale Duferco: il mondo all'interno di un'azienda	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	Il personale di Duferco: Un mondo all'interno di un'azienda	Il numero totale di dipendenti per contratto di lavoro per regione non è stato comunicato.
	102-9	Filiera	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della filiera	Introduzione: il Gruppo	
	102-11	Principio o approccio precauzionale	Nota metodologica	
	102-12	Iniziative esterne	La comunità di Duferco: una crescita condivisa	
	102-13	Appartenenza ad associazioni	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore	
	STRATEGIA			
	102-14	Dichiarazione da parte della più alta autorità decisionale	Introduzione: Lettera agli stakeholder	
	ETICA E INTEGRITÀ			
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Introduzione: il Gruppo; l'organizzazione Duferco	

GOVERNANCE		
102-18	Struttura di governance	Introduzione: il Gruppo; il personale dell'Organizzazione Duferco: un mondo all'interno di un'azienda
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco
102-41	Contratti collettivi di lavoro	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: Informazioni su Duferco
102-43	Approccio agli stakeholder coinvolgimento	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: Informazioni su Duferco
102-44	Temi chiave e preoccupazioni sollevate	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: Informazioni su Duferco
PRATICA DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidate	Nota metodologica
102-46	Definizione del contenuto del report e dei limiti dei temi	Nota metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco; Nota metodologica
102-48	Correzioni delle informazioni	Non sono state eseguite correzioni di informazioni
102-49	Modifiche alla rendicontazione	Non sono state eseguite correzioni di informazioni
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	Giugno 2021 (Report annuale di Duferco 2020)
102-52	Ciclo di rendicontazione	Nota metodologica

	102-53	Referente per domande riguardanti il report	Nota metodologica
	102-54	Richieste di rendicontazione in conformità con gli Standard GRI	Nota metodologica
	102-55	Indice dei contenuti Standard GRI	Indice dei contenuti Standard GRI
	102-56	Assicurazione esterna	Il presente rapporto non è soggetto a garanzia esterna.

TEMI MATERIALI: INDICATORI ECONOMICI GRI 200

	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	Introduzione: L'organizzazione Duferco
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Introduzione: L'organizzazione Duferco
GRI 206: Comportamenti anti-concorrenziali 2016	206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche di monopolio	Per quanto riguarda il 2021, non si sono svolte, chiuse o presentate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche di leadership.

MATERIAL TOPICS: GRI 300 ENVIRONMENTAL INDICATORS

	MATERIALI		
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	La sfida ecologica: rafforzare la circolarità dei materiali
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	La sfida ecologica: rafforzare la circolarità dei materiali
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	La sfida ecologica: rafforzare la circolarità dei materiali

	ENERGIA		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	La sfida ecologica: il potere di Duferco
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	ACQUE E SCARICHI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	La sfida ecologica: il potere di Duferco
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	La sfida ecologica: gestire la nostra impronta ecologica
	303-2	Gestione degli impatti relativi agli scarichi idrici	La sfida ecologica: gestire la nostra impronta ecologica
	303-3	Prelievo di acqua	La sfida ecologica: gestire la nostra impronta ecologica
	EMISSIONI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	La sfida ecologica: il potere di Duferco
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)	La sfida ecologica: il potere di Duferco
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	La sfida ecologica: il potere di Duferco

	RIFIUTI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Spiegazione del materiale e relativo confine	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e i relativi componenti	La sfida ecologica: Rafforzare la circolarità dei materiali
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	La sfida ecologica: Rafforzare la circolarità dei materiali
GRI 306: Rifiuti 2020	306–3	Rifiuti prodotti da tipologia e modalità di smaltimento	La sfida ecologica: Rafforzare la circolarità dei materiali
	306–4	Rifiuti sottratti dallo smaltimento	La sfida ecologica: Rafforzare la circolarità dei materiali
	306–5	Rifiuti destinati allo smaltimento	La sfida ecologica: Rafforzare la circolarità dei materiali
	VALUTAZIONI AMBIENTALI DEI FORNITORI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308–1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione secondo criteri ambientali	La comunità di Duferco: Lungo la nostra catena del valore, a livello di Gruppo, sul perimetro indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando i criteri ambientali nell'AF21 era del 6%.
TEMI MATERIALI: INDICATORI SOCIALI GRI 400			
	OCCUPAZIONE		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
GRI 401: Occupazione 2016	401–1	Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.

	RAPPORTI TRA DIPENDENTI E DIRIGENTI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
GRI 402: Rapporti tra dipendenti e dirigenti 2016	402–1	Periodi minimi di preavviso relativi a cambiamenti operativi	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
GRI 403: Salute sul lavoro e sicurezza 2018	403–1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il personale di Duferco: Un mondo all'interno di un'azienda
	403–2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–3	Servizi di salute sul lavoro	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–4	Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–6	Promozione della salute dei lavoratori	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni commerciali	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–9	Infortuni sul lavoro	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	403–10	Malattia correlata al lavoro	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale

	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404–1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	404–3	Percentuale di dipendenti soggetti a una regolare valutazione delle prestazioni e della crescita professionale	Personale di Duferco: assistenza e valorizzazione del nostro personale
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405–1	La diversità per gli organismi di governance e i dipendenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	DICHIARAZIONE DI NON DISCRIMINAZIONE		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.
GRI 406: Dichiarazione di non discriminazione 2016	406–1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda.

	VALUTAZIONE DEI DIRITTI UMANI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	Approccio gestionale e relative componenti. Il Gruppo Duferco si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani nelle relazioni interne ed esterne attraverso l'adozione e la condivisione del Codice etico
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	Il Gruppo Duferco si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani nelle relazioni interne ed esterne attraverso l'adozione e la condivisione del Codice etico
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	412–1	Operazioni che sono state oggetto di analisi sul rispetto dei diritti umani o valutazioni dell'impatto	Il Codice etico del Gruppo stabilisce tutti i diritti, i doveri e le responsabilità di Duferco nei confronti degli stakeholder e suggerisce, promuove o vieta determinati comportamenti, nonché rispetta qualsiasi disposizione di legge applicabile. In particolare, Duferco riconosce e rispetta la dignità, la privacy e i diritti di tutti gli individui, e respinge e condanna ogni forma di discriminazione o molestia, in tutte le operazioni effettuate internamente e con le controparti
	COMUNITÀ LOCALI		
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103–1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103–2	Approccio gestionale e relative componenti	La comunità di Duferco: una crescita condivisa
	103–3	Valutazione dell'approccio gestionale	La comunità di Duferco: una crescita condivisa
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni di coinvolgimento della comunità locale, valutazioni dell'impatto e programmi di sviluppo	La comunità di Duferco: una crescita condivisa

VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI			
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	La comunità di Duferco: lungo la nostra catena del valore
GRI 414: Valutazione dei fornitori su aspetti sociali 2016	414-1	Nuovi fornitori sottoposti a valutazione in base a criteri di carattere sociale	A livello di Gruppo, sul perimetro indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori che sono stati vagliati utilizzando criteri sociali nell'AF21 è stata del 12%.
PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	In conformità al proprio Codice etico, Duferco adotta misure per garantire lo standard di sicurezza richiesto dalle leggi e per vietare qualsiasi trattamento indebito e illecito dei dati personali, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia di privacy dei dati.
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	In conformità al proprio Codice etico, Duferco adotta misure per garantire lo standard di sicurezza richiesto dalle leggi e per vietare qualsiasi trattamento indebito e illecito dei dati personali, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia di privacy dei dati.
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Reclami motivati relativi alla violazione della privacy dei clienti o alla perdita dei loro dati	Nel 2021, non sono stati registrati reclami motivati relativi a violazioni della privacy dei clienti all'interno dell'organizzazione. Nel corso dell'esercizio, si è verificato un episodio di perdita di dati dei clienti all'interno delle società del Gruppo.

ALTRI TEMI MATERIALI

BRAND IDENTITY			
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Explanation of the material topic and its boundary	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	Introduzione: il Gruppo
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Introduzione: il Gruppo
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS			
GRI 103: Approccio Gestionale 2016	103-1	Definizione del tema materiale e relativi confini	Sostenibilità e coinvolgimento degli stakeholder: informazioni su Duferco Nota metodologica
	103-2	Approccio gestionale e relative componenti	Introduzione: il Gruppo; Risultati aziendali; Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Introduzione: il Gruppo; Risultati aziendali; Il personale di Duferco: un mondo all'interno di un'azienda



CORPORATE DIRECTORY

ALBANIA

DUFERCO ALBANIA SHPK

Njesia bashkiake nr. 5,
Rruga Sami Frashri,
Pallati Perxholla nr .1, Shkalla 1, Kati 2
Tirana - ALBANIA

ALGERIA

EURL DUF ALGERIE DEVELOPPEMENT

Centre de Commerce et des Affaires
El Djenina
GR 10 SEC 11 ATAGE, El Mohamadia
Phone: 0560000982

BELGIO

DUFERCO WALLONIE S.A.

Rue de Marchienne, 42
6001 Marcinelle - BELGIUM
Phone: + 32 71 60 54 18
info@duferco.be
www.duferco.be

BRASILE

MATRIX ENERGY PARTICIPAÇÕES S.A.

Avenida Brigadeiro Faria Lima, No.
2055, 11th Floor
01452-001 Sao Paulo – BRAZIL
Phone: +55 11 3027-2900
contato@matrixenergia.com
www.matrixenergia.com

BULGARIA

NOVA LOG LTD

Blvd James Bauchier 95-97, 1421,
Sofia – Bulgaria
+359 2 427 3531
sofia@novamarinecarriers.com

CANADA

NOVA MARINE CARRIERS S.A.

c/o Algoma - 63 Curch Street
Suite 600, St.Catharines ON L2R 3C4
Phone: +1 (905) 687-7944
+1 (905) 988-2613

COLOMBIA

NOVA MARINE CARRIERS S.A. (Bogotá)

Av. Calle 116 No 7-15 Piso 17 Torre
Cusezar - Bogotá
Phone: +571 657 5868
+41 91 822 73 00

DANIMARCA

DUFERCO DANISH STEEL A/S

Havnevej 47
3300 Frederiksvaerk - DENMARK
Phone: + 45 47 76 76 00
Fax: + 45 47 76 76 30
contact@duferco.dk
www.dufercodanishsteel.dk

EMIRATI ARABI UNITI

NOVA MARINE CARRIERS MIDDLE EAST DMCC

Office 5D, Silver Tower
Cluster I, Jumeirah Lakes Towers,
Dubai – U.A.E.

FRANCIA

DUFERCO FRANCE S.N.C.

173/179, boulevard Félix Faure 93300
Aubervilliers - FRANCE
Phone: + 33 1 53 56 92 00
Fax: + 33 1 53 56 16 17
contact@duferco-morel.fr

SERVICE CENTRE

ZI du Chevreuil
60490 Ressons sur Matz - FRANCE
Phone: + 33 3 44 92 92 00
Fax: + 33 3 44 92 92 08
ressons@duferco-morel.fr

DUFERCO MOREL QUINCAILLERIE S.A.S.

400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières, 69220 Belleville
en Beaujolais Cedex - FRANCE
Phone: + 33 4 74 06 48 90
Fax: + 33 4 74 06 48 91
dmq@morel-belleville.com

DUFERCO MOREL S.A.

173/179, boulevard Félix Faure 93300
Aubervilliers - FRANCE
Phone: + 33 1 53 56 92 00
Fax: + 33 1 53 56 16 17
contact@duferco-morel.fr

DUFERCO THIONVILLE S.A.S.

19, rue Clément Ader
BP 10105
57973 Yutz Cedex - FRANCE
Phone: + 33 3 82 54 43 43
Fax: + 33 3 82 53 99 69
contact@duferco-thionville.fr
SPECIAL STEEL DIVISION
5, avenue Berthelot
BP 20041
42152 L'Horme - FRANCE
Phone: + 33 4 77 22 96 32
Fax: + 33 4 77 29 08 26
duferco-aciers@orange.fr

ENERGY BIOMASS SOURCING S.A.S.

88 Avenue Victor Hugo
75016 Paris – FRANCE
Phone: +33 01 86 95 21 53
info@ebsourcing.net
www.ebsourcing.net

MOREL DISTRIBUTION PROFILS S.A.S.

400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières,
69220 Belleville
en Beaujolais Cedex - FRANCE
Phone: + 33 4 74 66 07 10
Fax: + 33 4 74 69 66 38
t.mathieu@morel-belleville.com
contact@morel-belleville.com

ORMOSE S.A.S.

19, rue Clément Ader
BP 10105
57973 Yutz Cedex - FRANCE
Phone: + 33 3 82 54 43 43
Fax: + 33 3 82 53 99 69
a.deschamps@duferco.fr

GRECIA

DUFERCO HELLAS S.A.

Theofanous, 12
11523 Athens – GREECE
Phone: +30 210 6463634
tradingdesk@dufercohellas.gr

ITALIA

ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI S.P.A.

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Phone: + 39 030 21 691
Fax: + 39 030 21 69 217
sede@dufercotp.com

WAREHOUSE

Zona Industriale
98040 Giammoro (ME) - ITALY
Phone: + 39 090 9386282
+39 090 9386217
d.sanmartino@dufercotp.com

WAREHOUSE

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR) - ITALY
Phone: +39 055 912481
+39 055 9124822
Fax: + 39 055 944 860
t.romanelli@dufercotp.com

WAREHOUSE

Via Bologna 19
25075 Nave (BS) – ITALY
Phone: +39 030 253 95 10
s.ruggeri@dufercosviluppo.it

ARV ACCIAI RIVESTITI VALDARNO S.R.L.

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR) - ITALY
Phone: + 39 055 91 24 824/825
Fax: + 39 055 94 48 60
E-mail: arv@a-r-v.com www.a-r-v.com

BASLAB S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova – GE – ITALY
Phone: + 39 0102756001

DORE S.R.L.

Via Ferriera 23
25035 Ospitaletto
Brescia - Lombardia – Italy
Phone: + 39 030 21 691
Fax: + 39 030 266 75 98

DUFERCO BIOMASSE S.R.L.

Via Roma, 99
12030 Cavallermaggiore (CN) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO DEV

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova – GE – ITALY
Phone: +39 0108933193
info@dufercodev.com
www.dufercodev.com

DUFERCO ENERGIA S.P.A.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.com

DUFERCO ENGINEERING S.P.A.

Via Paolo Imperiale, 4/14 16126
Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 89 30 843
Fax: + 39 010 89 30 847
info@dufercoeng.com
www.dufercoeng.com

DUFERCO ITALIA HOLDING S.P.A.

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Phone: + 39 030 21 691
Fax: + 39 030 266 75 98
direzione@dufercoitalia.com
www.duferco.com

DUFERCO SERTUBI S.P.A.

Sede Legale e Amministrativa
Via K.L. von Bruck, 32
34144 Trieste-Italy
Tel. +39 040 3173.111
Fax +39 040 3173.101

DUFERCO SOLAR S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR GIAMMORO S.R.L.

Zona Ind.le Giammoro
Diramazione Viaria B
98042 Pace del Mela (ME) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR PUGLIA S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SOLAR TRIESTE S.R.L.

Via K.L. Von Bruck, 32
34144 Trieste – ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SVILUPPO S.P.A.

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) – ITALY
Phone: +39 030 21 691
Fax: +39 030 266 75 98
info@dufercosviluppo.com

Stabilimento:

Via Bologna 19
25075 Nave (BS) – ITALY

DUFERCO TRAVI E PROFILATI S.P.A.

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Phone: + 39 030 21 691
Fax: + 39 030 266 75 98
E-mail: sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

ELCA S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

EMMEBI S.R.L.**Sistemi per l'ambiente
Sede Legale:**

Via Paolo Imperiale, 4 - int 12
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: +39 010 0995660
www.emmebiambiente.com

Sede operativa:

Via Michelangelo Buonarroti, 1
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Phone: +39 0300977816

ENERGIA & TERRITORIO S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

FERRIERE BELLICINI S.R.L.

Via Cavalier Andrea Bellicini 2/4
25040 Berzo Inferiore (BS) - ITALY
Phone: +39 0364 30 10 24
Fax: +39 0364 30 63 98
info@ferrierebellicini.it

IDROELETTRICA SUD S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

IMMOBILIARE LE CLARISSE S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 275 60 01
Fax: + 39 010 275 60 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

LDL S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) ITALY
Phone: +39 010 275 60 01
Fax: +39 010 27 560 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

MAINSIM S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova – GE – ITALY
Phone: + 39 010893 32 38
info@mainsim.com

MEDIA STEEL S.R.L.

Via Acqualonga, 18
54038 Montignoso (MS) - ITALY
Phone: +39 0585 821 213
Fax: +39 0585 822 541
info@mediasteel.it

NEOESTENSE S.R.L.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) ITALY
Phone: +39 010 275 60 01
Fax: +39 010 27 560 100
adm@dufercoenergia.com
www.dufercoenergia.it

SIDER NAVI S.P.A.

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Phone: + 39 010 570 50 03
accounting@sidernavi.com

**TPP – TRAVI E PROFILATI
DI PALLANZENZO S.P.A.**

Via Sempione, 7
28884 Pallanzeno (VB) - ITALY
Phone: + 39 032 450 11
Fax: + 39 032 4 52 705
sede@dufercotp.com

VIRTUAL S.R.L.

Corso Colombo, 12B
16043 Chiavari - GE- ITALY
Phone: + 39 0185 368005
info@virtual.eu
www.virtual.eu

LUSSEMBURGO**DUFERCO PARTICIPATIONS
HOLDING S.A.**

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
LUXEMBOURG
Phone: +352 26 68 74 91
Fax: +352 26 68 74 92
info@lu.duferco.com

**DUFERCO VANADIUM
INVESTMENT HOLDING S.A.**

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
LUXEMBOURG
Phone: +352 26 68 74 91
Fax: +352 26 68 74 92
info@lu.duferco.com

DXT INTERNATIONAL S.A.

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
LUXEMBOURG
Phone: +352 27 20 38
Fax: +352 27 20 38 20
info@lu.duferco.com

NOVA MARINE HOLDING S.A.

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
LUXEMBOURG
Phone: +352 26 20 69
Fax: +352 26 20 69 20
info@lu.duferco.com

TPS LUXTRADE S.A.

6, Rue Guillaume Schneider
L-2522 - LUXEMBOURG
Phone: +352 26 68 74 91
Fax: +352 26 68 74 92
info@lu.duferco.com

MACEDONIA DEL NORD**COMPANY FOR TRADE AND
SERVICE SOLARIS TREJD DOOEL**

Str. Makedonija No. 53/1
1000 Skopje (North Macedonia)
Phone: +389 (0) 2 3298 280
scheduling@dufercomk.mk

PAESI BASSI**NOVA MARINE NL BV**

p/a CIC Rotterdam,
Stationsplein 45 - A4.004, 3013
AK Rotterdam - The Netherlands
Phone: +31 10 798 62 91

**PRINCIPATO
DI MONACO****NOVA LEVANTINA SARL**

7 Rue du Gabian
98000 Principauté de Monaco
Phone: +377 933 03 144

REGNO UNITO**GRAFTON COMMODITY
TRADING LTD**

26-28 Ely Place, London,
EC1N 6TD England, UK
Phone: +44 (0) 203 865 2091
info@griftontrading.com
www.griftontrading.com

**GRAFTON WAREHOUSE
SERVICES (UK) LTD**

26-28 Ely Place, London,
EC1N 6TD England, UK
Phone: +44 (0) 203 865 2091
info@griftontrading.com
www.griftontrading.com

**NOVA MARINE CARRIERS
UK LTD.**

5th floor, North Side
7-10 Chandos Street, Cavendish
Square London W1G 9DQ – U.K.
Phone: +44 7525 134 345

REPUBBLICA CECA**DXT COMMODITIES BRANCH**

Na Příkopě 392/9 – Stare Mesto
11000 Praha 1 – CZECH REPUBLIC
Phone: +420 736 418 070
www.dxtcommodities.com

REPUBBLICA CINESE**GRAFTON TRADING
(Shanghai) CO., LTD.**

Room 729, 7F, Tower C The Place,
No.150 ZunYi Road,
ChangNing District,
Shanghai 200051,
PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
info@dxtcommodities.com

SVIZZERA**DXT COMMODITIES S.A.**

Via Trevano 2A
6900 Lugano - SWITZERLAND
Phone: + 41 91 922 46 93
Fax: + 41 91 922 49 79
info@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

LYON BUNKER SERVICES S.A.

Via Trevano 2A
6900 Lugano - SWITZERLAND

NOVA MARINE CARRIERS S.A.

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SWITZERLAND
Phone: + 41 91 822 73 00
Fax: + 41 91 822 55 52
secretary@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

NOVA SHIP TECH S.A.

Via Bagutti 5
6900 Lugano – Switzerland
Phone: +41 91 822 73 47
Fax: +41 91 822 55 52
Mobile: +41 79 911 18 32
technical@novashiptech.com www.
novamarinecarriers.com

VIRTUAL S.A.G.L.

Via Bagutti 5
6900 Lugano - - SWITZERLAND
Phone: + 41 91 922 41 23
info@virtual.eu
www.virtual.eu

UCRAINA**DUFENERGY UKRAINE LLC**

1 Sportyvna Ploshcha, Building A,
01601, Kyiv - UKRAINE
Phone: +38(044) 394-58-99
info@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

USA**DXT COMMODITIES NORTH
AMERICA INC**

1 Dock Street, Suite 320, Stamford,
CT 06902
US Phone: +1 646 922 7709
admin.na@dxtcommodities.com
www.dxtcommodities.com

**GRAFTON WAREHOUSE
SERVICES (US) LLC**

Corporation Service Company,
251 Little Falls Drive,
Wilmington, New Castle,
Delaware 19808
info@griftontrading.com
www.griftontrading.com

NOVA ALGOMA - SHORT SEA

1700 E Las Olas Blvd
Suite 106
Fort Lauderdale – FL 33301
US Phone: +1 (954) 595-105



